SANREMO - Scoperto il racket della prostituzione (pag. 3)

ultima edizione

Anno 103 Numero 109

sabato 15 domenica 16 maggio 1971

la CLOCHE
ristorante tipico
Strada Traforo Pino 106 - Telef. 894.213
Vivaio aragoste
Voi la sceglieto, vi sarà servita
Prenotazione inviti - Aperto sino alle ore 3

STAMPA SERA

al BABY
L'elegante
WHISKY a GOGO
Str. Traforo Pino, 106 - Tel. 894.215

Lire 90 (arretrati L. 150) - (Sped. in abb. post. Gr. 1/70) - Abbonamenti Italia (a.a.p. 2/1500): anno L. 21.000, sem. 11.000, trim. 5750 - Estero: anno L. 35.000, sem. 17.000, trim. 8750 - Aum. e Red.: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centr. telef. aut. 65.61 - Telex 21.121 - Estero: Austria sc. 0; Francia fr. fr. 1; Libia: Tripoli pia. 7, Bengasi pia. 0; Svizzera fra. 0.80 - Inserzioni: Aziende Pubblicitarie Riunite S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 656.065 - 10100 Torino, via Roma 80, tel. 548.003 - 20124 Milano, via Pisani 58/12, tel. 62.40 - 00187 Roma, via del Tritone 87/B, tel. 679.0346 - 16122 Genova, via E. De Amicis 2, tel. 593.653 - Pubblicità commerciale L. 200 il mm (Edit. antim. 800 il mm) - Posizione data ripeto aumento 20 % - Occasionali L. 250 il mm (Edit. antim. 900 il mm) - Necrologi Aziende L. 250 il mm (Edit. antim. 800 il mm) - Finanziari, Legali L. 300 il mm (Edit. antim. 1100 il mm) - Necrologi L. 300 per parola (Edit. antim. 700, grassetti il doppio) - Echi L. 400 (Edit. antim. 1600) - Economici pod. rubriche

La Juventus conferma i giovani e Vycpalek

Conferenza stampa di Boniperti stamane. Non sarà acquistato nessun giocatore di « elevata quotazione ». Proseguirà l'esperimento triennale per giungere ad una formazione in grado di competere nel 1972-73 per la conquista dello scudetto. Elogio per i giovani che hanno disputato questo campionato e che saranno confermati. Alla guida della squadra resta l'allenatore boemo. (Servizio a pagina 13)

Due donne contro Bozano

SADAT ai congiurati: "Vi farò a pezzi„

Processi ed epurazione al Cairo dopo il complotto

Formato il nuovo governo dopo l'allontanamento dei filo-sovietici - Ora il Presidente sferra l'offensiva contro il partito, che gli è ostile - Arresti anche fra i parlamentari

nostro servizio

Il Cairo, sabato sera.

La crisi ministeriale che è scoppiata ieri sembra rapidamente superata con la composizione del nuovo governo. Il presidente Sadat ha vinto un'altra partita della lotta per il potere che dopo la morte di Nasser non si era ancora conclusa: tra le due forze in contrasto — l'esercito, fedele al presidente, e il partito, influenzato dai filo-sovietico Ali Sabri, che fu estromesso qualche settimana fa dalla carica di vice-presidente — l'esercito è prevalso. Esso rappresenta la tendenza nazionalista, sospettosa dell'eccessiva ingerenza sovietica.

Il gruppo di ministri più vicini a Mosca è ora allontanato dal governo. Accusati da Sadat di aver complottato contro di lui, questi uomini politici saranno processati. Il presidente ha promesso, nell'energico discorso al paese pronunciato ieri: *« Li farò a pezzi »*.

Dei sei nuovi ministri sono da citare in particolare il titolare degli Interni, Mahmoud Salem (ex governatore di Alessandria), che prende il posto di Shaarawi Gomaa; e il responsabile della Difesa, generale Mohammed Ahmed Sadek, che sostituisce Mohammed Fawzi. Entrambi i personaggi estromessi sono

(Continua in 2ª pagina)

I GANGSTER IN UN UFFICIO POSTALE

Tre banditi armati di pistola hanno dato stamane l'assalto all'ufficio postale di Osasio vicino a Pancalieri. Con loro avevano una bella ragazza, probabilmente l'amica del capo, che ha assistito al colpo (Il nostro servizio a pagina 5)

"Fermati„ sette colonnelli per un complotto in Argentina

E' sfuggito all'arresto, invece, un generale, capo dei cospiratori - Calma fra la popolazione

BUENOS AIRES, sab. sera.

Sette colonnelli dell'esercito argentino, fra i quali il comandante della scuola di artiglieria di Buenos Aires, col. Fernando Huiberto Santiago, sono stati posti per ordine del presidente Lanusse a riposo forzato. Si tratta di un provvedimento ancora più grave dell'arresto, in quanto tronca definitivamente la carriera degli alti ufficiali. Il colonnello Santiago che i suoi amici pagano in questo modo il ruolo da esso svolto nel tentativo di « golpe » sventato lunedì sera a Turman, una città dell'Argentina settentrionale.

Con il provvedimento nei confronti del colonnello Santiago e degli altri ufficiali, quella che sembrava una congiura di un ridotto gruppo di uomini assume

(Continua in 2ª pagina)

Bozano

Nuove testimonianze per il rapimento di Milena - La proprietaria di una lavanderia: «Ho dovuto lavare giacca e pantaloni del Bozano, macchiati di grasso d'auto e fango» Una signora afferma di aver visto una persona dibattersi su un'auto sportiva rossa

Il fratellino di Milena portato in Belgio

dal nostro inviato

Genova, sabato sera.

Due donne contro Lorenzo Bozano. Fra ieri pomeriggio e stamane hanno reso due testimonianze che costituiscono altrettanti indizi nei confronti del « biondino della spider rossa ». Il giovane è ora a piede libero, ma a disposizione del magistrato.

La prima testimonianza è quella della proprietaria di una lavanderia di Sturla, una signora bionda sui 35 anni. In Questura ha dichiarato: « Qualche giorno fa ho dovuto lavare in tutta fretta una giacca e un paio di pantaloni del Bozano, che erano macchiati di fango e di grasso d'auto ».

La seconda testimone è Piera Ivaldi, di 35 anni, una donna madre di quattro figli che abita in via Pisa. Ecco il racconto che ha fatto ieri ad un funzionario di polizia, il dott. Russo: *« Ero andata dal dentista in corso Europa, ricordo bene l'ora e il giorno perché avevo annotato l'appuntamento sul mio taccuino. Con me c'era mio figlio Roberto di 9 anni. Poco dopo le 17 chiamo per telefono dallo studio del medico un taxi per farmi condurre a casa: il bambino voleva vedere alle 17,30 la tv dei ragazzi. L'auto ha percorso via Orsini in discesa, è giunto all'incrocio con viale Mosto, dove abitava i Sutter, ed è stato costretto a rallentare, quasi a fermarsi: c'erano alcune moto che intralciavano il traffico e facevano un rumore infernale. Sulla sinistra, con la coda leggermente girata verso viale Mosto e il muso verso via Cavalletti, c'era un'auto rossa, sportiva. Aveva il tetto metallico, non saprei dire la marca ».*

« Ho gettato uno occhiata nell'interno dell'auto — ha proseguito Piera Ivaldi — *e ho scorto due gambe che si agitavano verso l'alto. Ho potuto vedere solo un fianco, però, di quella persona. Al volante c'era un uomo. Dietro, con la persona che si dibatteva, una o due persone, non ho visto bene. Ho*

Alvaro Gili

(Continua in 2ª pagina)

in sintesi

Offensiva in Cambogia

SAIGON — Migliaia di soldati sudvietnamiti hanno iniziato una nuova operazione nella Cambogia Orientale con l'appoggio aereo Usa. Nella spedizione sono impegnati 5000 soldati governativi. L'operazione mira a sconvolgere le installazioni comuniste nella zona.

L'inquinamento in Usa

NEW YORK — Ralph Nader, il noto « accusatore dell'industria », ha attaccato il governo Usa e l'ente per la protezione dell'ambiente per l'inefficienza della politica governativa nella purificazione delle acque. Per Nader l'inquinamento ha raggiunto proporzioni tali da costituire un serio pericolo per la salute pubblica.

Processi agli ebrei in Urss

MOSCA — L'agenzia « Tass » annuncia che trenta persone sono comparse stamane al Tribunale di Leningrado per testimoniare contro i nove ebrei imputati per un tentativo, fallito, di dirottamento aereo. Altri processi ad ebrei per l'imputazione di « attività antisovietica » sono in programma a Kishinev il 18 e a Riga il 24 maggio.

Aldo Sutter, 10 anni

Dramma della gelosia in un cascinale

Verona: uccide due coniugi poi col fucile si toglie la vita

dal corrispondente

VERONA, sabato sera.

Tragedia, forse della gelosia, questa notte a Sandrà a una ventina di chilometri da Verona: un muratore trentunenne, Angelo Sega, abitante a Lugagnano, ha ucciso, con un fucile da caccia calibro 12, Franco Ederle, operaio, 32 anni, e sua moglie, Anita Scattolo, 25 anni. L'omicida si è poi tolta la vita.

Il dramma, accaduto poco dopo mezzanotte, non ha avuto testimoni. Il Sega aveva lasciato la sua « 500 » a circa un chilometro dalla « Corte bassa » di Sandrà, dove abitava la famiglia Ederle; aveva poi raggiunto l'ala e qui aveva cominciato a discutere con Franco Ederle, il quale era uscito di casa con un secchio in mano per dare il pasto ai maiali.

Tra i due è scoppiata una lite; è intervenuta la moglie dell'Ederle, che era in casa con i figli, Ulisse, 6 anni, ed Elena, 3 anni. La donna era scesa per mettere pace tra i due, ma il Sega improvvisamente ha fatto fuoco con la doppietta: i due colpi hanno raggiunto al petto i coniugi Ederle, che sono morti all'istante.

L'omicida, raggiunta la stanza in cui si trovavano i due figli degli Ederle, li ha fatti vestire e li accompagnava alla vicina abitazione della nonna, lasciandoli fuori della porta. Poi, allontanatosi, si è sparato al cuore.

a. r.

Scegliete il campione

Squadra Serie C o D	Giocatore	Ruolo

Nome del concorrente

Via Città

I campioni del futuro nascono sui campi delle serie minori. Per valorizzare i tornei non professionistici «STAMPA SERA» invita i suoi lettori a indicare gli elementi migliori delle squadre di serie C e D. Le segnalazioni (una sola per tagliando) vanno indirizzate a: STAMPA SERA - Via Marenco 32 - 10126 Torino

Questo tagliando verrà pubblicato nell'edizione di «STAMPA SERA». Ogni settimana tra i lettori che avranno votato verrà estratto a sorte un registratore stereofonico «National».

A fine concorso tra tutti i partecipanti verrà sorteggiata una pelliccia del valore di un milione.

Gli undici atleti con il maggior numero di voti (uno per ruolo nell'formazione di serie C o D) riceveranno al termine dei campionati una medaglia d'oro.

Per facilitare lo spoglio dei voti i lettori sono pregati di ricopiare la parte ritagliata ed incollarla su una cartolina postale. Anche i tagliandi in busta sono comunque validi.

Decisio Ministeriale 2/213720

Più di 200 ore d'angoscia per i genitori di Milena Sutter

Dal giorno del rapimento ad oggi l'altalena di speranze e delusioni

La madre Flora, tra continue crisi di pianto, si chiede disperata: «Ma perché l'ho mandata a scuola quel pomeriggio?». - Dal colpo, non riuscito, del bidonista Dinning (arrestato con 20 milioni) al fermo di Lorenzo Bozano, il biondino della spider rossa, poi rilasciato ma ancora a disposizione degli inquirenti

dal nostro inviato

Genova, sabato sera.

Sono passati nove giorni, 216 ore di angoscia, e ancora nulla. Milena Sutter è sparita. Rimangono di lei i libri, gli attrezzi da ginnastica sparsi nel giardino di casa e tanti, tanti vestiti allineati nell'armadio della sua camera. La sua mamma ci passa delle ore, in quella cameretta piena di luce: le pare di stare insieme con la sua bambina; non se ne accorge ma le parla. Le parla sottovoce, con quelle parole che solo una mamma sa pronunciare. Passa di fianco al lettino dalla coperta rossa con grandi disegni damascati e accarezza il cuscino. Poi piange e non sorride: «Ma perché l'ho mandata a scuola quel giorno? Forse Milena sentiva che c'era qualcosa che non andava».

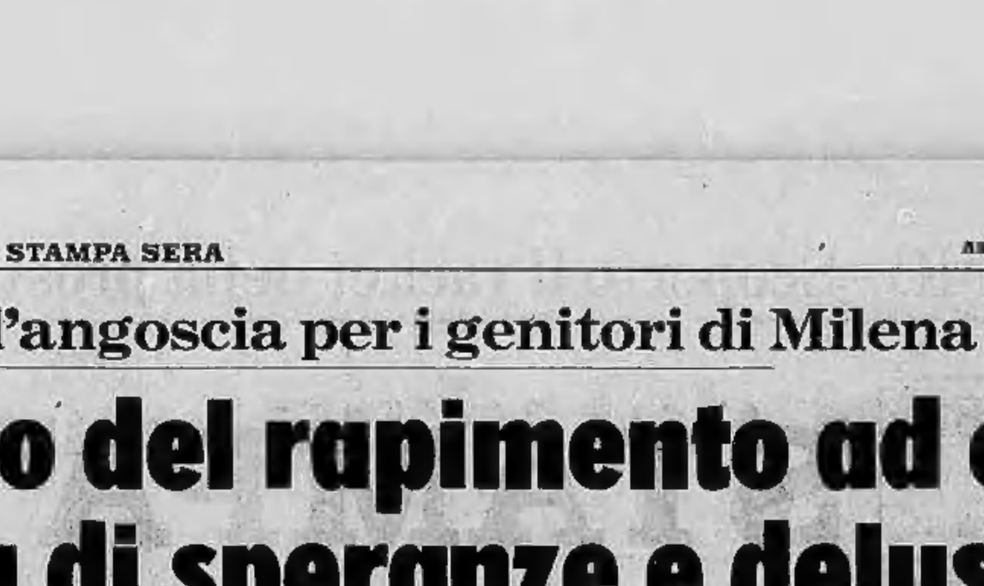
Così Flora Sutter ha trascorso questi nove giorni. Ma rivediamoli ancora una volta, ora per ora, dal momento in cui si sono perse le tracce della tredicenne.

8 MAGGIO, GIOVEDI' — *Milena torna a casa poco dopo mezzogiorno e chiede alla mamma se può evitare la lezione pomeridiana, quella di cucito. La mamma la esorta a non perderla: «E' importante anche quella per una donna», le dice. La ragazza pranza e, verso le 14, bacia la mamma e con la borsa dei libri esce di casa avviandosi verso il filobus. Deve tornare alle 17,30 per la lezione privata di storia. Giunge a scuola regolarmente ed esce con i compagni alle 17. La invitano a prendere un gelato, ma rifiuta: «E' tardi, sono attesa a casa. Ciao ciao, corro», e si avvia verso via Felice Romani.*

Il percorso è sempre il solito, pare però, da alcune testimonianze ricevute, che la ragazza, sia stata vista non sul filobus 88, che era solita prendere, ma sull'autobus 65, che la conduce in via Puggia, poco distante da casa sua. Alle 18 non è ancora arrivata, la madre comincia a stare in pensiero. Telefona al marito in fabbrica, poi alla scuola. «E' uscita regolarmente come le altre», le dicono. Il padre si precipita a casa, inizia le ricerche presso gli amici e conoscenti. Nulla, nessuno l'ha vista. Verso le 21,30, va in Questura a denunciare la scomparsa. Prega di non dare la notizia ai giornali.

7 MAGGIO, VENERDI' — *Nessun giornale parla della scomparsa della ragazza. La mattina, alle 10,45, il signor Sutter riceve una telefonata. Parole quasi incomprensibili, forse venivano da un registratore. Capisce però che per riavere la figliuola deve sborsare 50 milioni. Si dichiara disposto a pagare anche subito. «Dove? — urla al telefono —, dove?». La comunicazione cade. La polizia viene informata. Si avviano le indagini e comincia a delinearsi la figura del giovane della spider rossa notato nei giorni precedenti davanti alla scuola e presso l'abitazione dei Sutter.*

8 MAGGIO, SABATO — *La Procura della Repubblica, su richiesta dei familiari, ordina alla polizia e ai carabinieri di sospendere le indagini. Si cerca così di favorire gli eventuali contatti che i rapitori potranno avere con la famiglia. Il telefono dei Sutter squilla ogni tanto, ma non si sente nessuna voce.*



Lorenzo Bozano con l'avvocato Romanelli: il «biondino della spider rossa» è ancora a disposizione del magistrato

9 MAGGIO, DOMENICA — *Il signor Sutter, di mattino, riceve una telefonata. La voce è chiara, dice: «Depositi i soliti questa sera, nelle prime aiuole di corso Italia».*

Poi più nulla. Le ore passano lentamente, non giunge mai sera. Però, nel pomeriggio, un fatto nuovo: un signore trova in una aiuola di corso Italia una borsa di tipo militare, con in uso fra gli studenti, con i libri di Milena. Forse è la prova che la telefonata era quella vera, ossia quella dei rapitori.

E' sera, un uomo chiede per telefono di parlare col signor Sutter. Nella conversazione cita il ritrovamento della borsa (si tenga presente che la radio ne aveva già dato notizia) e gli dà un appuntamento: «Porti intanto 20 milioni». Il signor Sutter va nel luogo stabilito e si incontra con quel certo Dinning. Breve colloquio e consegna del denaro. La polizia lo fermi poco dopo: è un «bidonista». viene subito arrestato. Aveva tentato il colpo gobbo. Nel frattempo in Questura s'è pure l'uomo dalla spider rossa, Lorenzo Bozano.

10 MAGGIO, LUNEDI' — *In casa Sutter il telefono squilla in continuazione. Sono ancora «bidonisti». La signora Sutter, che si è mantenuta forte finora, crolla, passa da una crisi all'altra. Un medico è sempre in casa. In Questura si interroga Lorenzo Bozano. I funzionari sembrano di buonumore. «Forse abbiamo l'uomo giusto — dicono —, ci sono molti indizi e qualche prova, compreso del sangue».*

11 MAGGIO, MARTEDI' — *La Procura ordina nuovamente di sospendere la sorveglianza esterna e di continuare le indagini nell'ambito della Questura. La famiglia Sutter insiste su questa linea: «Se non vedono gli agenti, qualcuno si farà vivo presto o tardi». Invece, solo telefonate fasulle.*

12 MAGGIO, MERCOLEDI' — *Giornata laboriosa sia in Procura che in Questura. Si deve decidere la sorte di Lorenzo Bozano, ci sono degli indizi ma non bastano. Si inserisce, nel frattempo, un individuo per presentare a favore del Bozano un alibi: «Era con me, giovedì fra le 17 e le 18». Lo stesso Bozano lo smentisce: «Ma dai, — gli dice — ti confondi. Ci siamo visti un mese fa». Il Bozano viene rilasciato a tarda notte, ma deve rimanere a disposizione della magistratura.*

13 MAGGIO, GIOVEDI' — *Si fa strada l'ipotesi, in base ad una testimonianza di una donna, che Milena abbia preso l'autobus 45 invece del filobus 88 per andare a casa.*

14 MAGGIO, VENERDI' — *La polizia si muove per interferire su eventuali contatti che la famiglia Sutter può avere con i rapitori. I sommozzatori scandagliano il mare di Punta Vagno e della Foce. I carabinieri rastrellano i monti nell'entroterra sopra Chiavari. In una radura in Val d'Aveto non trovano alcuna traccia di Milena, ma la famosa tenda e le manette che servirono per un altro clamoroso rapimento: quello di Sergio Gadolla. Intanto, all'ultimo momento si apprende che una donna in taxi avrebbe assistito al rapimento di Milena, avvenuto proprio a pochi metri dalla casa della ragazza.*

Alvaro Gili

IL SEQUESTRO NEL RACCONTO DELLA TESTIMONE

Milena è stata sorpresa a pochi metri da casa sua

Le compagne di Milena Sutter nella Scuola Svizzera nella centrale via Peschiera a Genova (Telefoto Ansa)

(Segue dalla 1ª pagina)

pensato a un gioco di ragazzi e mi sono detta: questa giovinezza d'oggi! Poi il taxi è ripartito e non ho più fatto gran caso alla scena. L'auto rossa si è accodata a noi, quindi l'abbiamo persa di vista. Siamo scesi quasi subito perché eravamo arrivati a casa. Posso precisare che la persona che si dibatteva nell'interno dell'auto indossava dei calzoni stretti di colore indefinibile, forse grigio o beige».

La polizia ha subito tentato di rintracciare il dentista per avere conferma di quanto la donna aveva dichiarato, ma il medico si trova attualmente fuori Genova. Ha invece interrogato il taxista, Mario Lavrati. Egli ha dichiarato: *«Ricordo la signora con il bambino, ricordo pure le moto in via Orsini che mi hanno fatto perdere la pazienza. Non ricordo nessun'auto rossa. Sono già passati un po' di giorni e io sono sempre in giro».*

Se la testimonianza della signora Piera Ivaldi risultasse esatta, si potrebbe finalmente stabilire il punto dove avvenne il rapimento di Milena: a meno di 25 metri da casa sua, in viale Mosto. Come per il caso Gadolla.

Intanto ieri in Procura è stato nuovamente interrogato Lorenzo Bozano, il giovane possessore della spider rossa rilasciato mercoledì notte per scadenza dei termini previsti dalla legge. Il colloquio è durato poco meno di mezz'ora. Il difensore del Bozano, avv. Marcellini, rivolto ai giornalisti ha detto: *«Non posso anticiparvi nulla: è un momento delicato e le indagini potrebbero avere una svolta decisiva».*

Stamane a Cuneo la polizia ha compiuto una perquisizione in una stanza in cui il Bozano spesso dormiva, ma pare che non sia stato trovato nulla. Altre perquisizioni sono in corso in abitazioni dell'entroterra genovese, sulla strada da Nervi a Sant'Ilario.

Questa notte Aldo, il fratellino di Milena (che ha 10 anni, tre meno della sorella) è stato accompagnato da un parente all'estero. La famiglia dell'industriale genovese ha paura che anch'egli possa essere oggetto di minacce. Non si sa di preciso dove il piccolo sia stato portato. Si pensa in Belgio, dove abitano i nonni.

Le telefonate fasulle in casa Sutter fortunatamente diminuiscono, ma il caso di Milena continua ad eccitare la fantasia di persone irresponsabili. Ieri la [illegible] di 11 bambini della prima F della scuola media «Alessandro Volta» a Cornigliano, sono state bersagliate di telefonate anonime o ricattatorie. Una voce (a volte maschile, altre volte femminile), chiama e dice perentoria: *«La vita di vostra figlia è in pericolo. Domani sarà rapita, preparate 50 milioni».*

Si tratta chiaramente di scherzi di pessimo gusto, dato che le famiglie delle ragazzine prese di mira, sono tutte composte di operai. Il padre di una di esse, il signor De Paolo, è addirittura un disoccupato che ha perso recentemente il posto alla «Pettinatura Biella».

La prima telefonata è stata ricevuta ieri pomeriggio dalla famiglia della bambina Isabella Perelli. I suoi genitori si sono rivolti immediatamente alla polizia e — come si è detto — poi passare sulla tavola del dirigente del commissariato di Cornigliano, dott. Cutti, si sono ammucchiate altre analoghe denunce.

a. g.

ERA — Si inaugura domani alla galleria «Silvia» una mostra della pittrice tamarrese Claudia Ferrarese. Locatelli intitolata «Omaggio alla [illegible]».

I sommozzatori dei carabinieri scandagliano il mare

Questa è la villa di Lorenzo Bozano a Sarzirola (Nazzaro)

Stroncato il complotto al Cairo

L'esercito egiziano prevale sul partito

Sadat minaccia: saranno «crudelmente punite» ulteriori iniziative dei seguaci di Alì Sabri - Eliminati gli ostacoli alla politica possibilista del Presidente verso l'America

(Segue dalla 1ª pagina)

amici di Alì Sabri, entrambi sono accusati di aver complottato contro Sadat. In particolare Gomaa avrebbe fatto collocare microfoni nell'ufficio di Sadat, per controllarne ogni parola.

Un personaggio già in evidenza sotto Nasser, Abdel Kader Hatem, riemerge dall'ombra. Egli è stato ministro dell'Informazione, sostituito poi da Heikal, al quale è succeduto quindi Fayek.

Il generale Mohammed Sadek, nuovo ministro della Difesa egiziano, sostituisce il generale Fawzi (Ansa)

Hatem riprende il dicastero delle Informazioni e diventa anche Vice primo ministro. Un altro uomo politico, che fu a lungo alla segretaria di Nasser, Mohammed Ahmed, diventa ministro per gli Affari presidenziali. Mahmoud Riad è riconfermato ministro degli Esteri; Aziz Sidky conserva l'incarico di ministro dell'Industria e Sayed Marei quello di ministro dell'Agricoltura.

Alì Sabri, che è verosimilmente l'ispiratore del complotto, Mohammed Fawzi, Shaarawi Gomaa e altri ministri (coloro che si sono dimessi per solidarietà con Fawzi e Gomaa) sono agli arresti. Probabilmente sono in carcere altri esponenti politici che vengono indicati come partecipanti al complotto e di cui è stato detto che si sono dimessi: il segretario generale del partito unico Abdel Moneim Abu El Nur, il presidente dell'Assemblea nazionale Labin Shabair e personaggi minori. *«E' così caduto nel vuoto — ha detto ieri sera Sadat — il tentativo di colpo di Stato. La sorte degli arrestati dovrebbe essere seguita tra poco da un gruppo di 37 parlamentari».*

Una vasta epurazione, dunque, è da prevedere in Egitto, senza la quale Sadat non potrà sentirsi sicuro al potere. Colpite saranno soprattutto le gerarchie del partito unico, legate ad Alì Sabri. Il partito subirà, ha detto Sadat, «una completa revisione»: mediante «nuove elezioni libere al centro per cento» delle cariche in seno ad esso. E chi tenterà di ristabilire i vecchi monopoli sarà ecrudelmente schiacciato».

Che cosa significa questa tempesta in seno alla leadership egiziana? Al di là delle motivazioni occasionali (i congiurati, secondo Sadat, si sarebbero levati contro di lui per opporsi alla federazione dell'Egitto con la Siria e la Libia) essa indica l'esistenza di contrasti profondi, e di vecchia data, che in passato la personalità schiacciante di Nasser riusciva a comprimere. Non per caso le due fazioni si identificano — grosso modo, s'intende — l'una nei pro-sovietici, l'altra nei nazionalisti; l'una nei socialisti del partito unico, l'altra nei militari.

Il fallimento del complotto, il rafforzamento del potere di Sadat dovrebbero confermare l'indirizzo di politica estera da lui seguito, indirizzo che tende alla meta, forse non prossima finché non trova avvio un negoziato di pace con Israele, dell'equidistanza fra Urss e Usa.

n. s.

Il fallito "golpe,,

(Segue dalla 1ª pagina)

una dimensione ben più rilevante. Non è quindi solo un episodio circoscritto al tenente colonnello Eduardo Souto e agli uomini del 19° Reggimento di fanteria di stanza a Tucuman, ma si tratta di un vero e proprio complotto contro il governo del presidente Lanusse.

Dopo il «fermo» di questi sette alti ufficiali, si sono appresi anche gli obiettivi cui miravano i cospiratori: dare vita ad un governo militare che sostituisse per almeno altri cinque anni quello insediato il 23 marzo scorso con la promessa di libere elezioni e di un governo costituzionale entro tre anni.

Dalla rete tesa da Lanusse è però sfuggito finora il numero uno della congiura, il generale Labianca, e il suo vice, il tenente colonnello José Luis Bagnati.

Ieri è stata resa pubblica dai servizi di sicurezza una copia di un proclama rivoluzionario, firmato dallo stesso generale Labianca ed in cui si inneggia ad una «rivoluzione nazionale e popolare». Nel documento gli attuali esponenti militari argentini vengono definiti «controrivoluzionari che hanno fatto false promesse rivoluzionarie al popolo».

Il tentato complotto non ha comunque avuto ripercussioni sull'ordine pubblico e la situazione sia a Tucuman sia nella capitale è calma, non si notano particolari movimenti di truppe.

(Associated Press)

DICK TRACY E I LADRI DI CAPELLI

RIASSUNTO — Assicurato alla giustizia Posie, assassino per amore della figlia, Dick Tracy vorrebbe concedersi una vacanza, ma la curiosità lo fa sprofondare in un «affare» strano: chi ruba le chiome alle ragazze? Per scoprirlo, Tracy affronta un rischio mortale.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

7 — *(continua)*

SANREMO: due arresti, quattro denunce

Racket del vizio nella città dei fiori

Ragazze italiane e francesi costrette a prostituirsi - Sgominata la banda

dal corrispondente

Sanremo, sabato sera.

Racket della prostituzione a Sanremo. Si tratta di una organizzazione messa in piedi da alcuni giovani francesi, in collaborazione con elementi del luogo, tutti ritenuti dalla polizia favoreggiatori e sfruttatori della prostituzione. Stamane il vice questore dottor Setafoto, dirigente il commissariato di polizia, che assieme al commissario capo dott. De Feo ha condotto le indagini, ha comunicato che la banda è stata sgominata.

Gilbert Laurent, 31 anni, ed André Rosset, 25 anni, entrambi di Nizza, sono stati arrestati; il primo al campo di St-Vincent, il secondo in un locale notturno di Ospedaletti.

A piede libero sono stati denunciati: Rosario La Rosa, di Tripoli, 31 anni, che risiede da tempo a Sanremo; Ezio Castrini, di Verona, 32 anni, senza fissa dimora; Ubaldo Borsotti, 35 anni, di Imperia, Luigi Salara, 41 anni, di Sanremo e Suzanne De Bernardières, 46 anni, titolare della pensione «Maggio» di via Carli a Sanremo. L'accusa è di «favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione».

Un francese, Gerard Tassaro, 37 anni, di Nizza, è colpito da ordine di cattura ed è attivamente ricercato. Non v'è dubbio che la banda era ben organizzata. A quanto pare adescavano le giovani, poi le costringevano a prostituirsi. Al corrente della legge italiana, i componenti la banda avevano escogitato un sistema singolare: il «lavoro» di protezione a distanza» delle ragazze, che sostavano sui marciapiedi del centro, non veniva fatto dal «protettore del cuore», ma da un altro affiliato al racket.

In questo giro è scomparsa una giovane parigina, Magdaleine Gissy, 23 anni, amica di un pittore italo-francese, Renato Di Renzo, la quale aveva fatto sapere all'amico di essere caduta nelle mani di alcuni marsigliesi senza scrupoli che l'avevano obbligata a trasferirsi a Sanremo. Inutili le ricerche personali del Di Renzo, trasferitosi da Parigi nella città dei fiori, ed inutili quelle degli agenti del commissariato di Sanremo, che avevano fatto il nome, notato più volte in giro la ragazza.

Al termine delle indagini, la polizia ha inviato un dettagliato rapporto alla procura della Repubblica di Sanremo, che ha poi emesso gli ordini di cattura.

Un secondo rapporto è stato inviato alla procura per quanto riguarda il racket per la protezione dei locali pubblici. In proposito, la polizia mantiene uno stretto riserbo. Si sa, tuttavia, di titolari di locali che sono costretti a chiudere prima dell'ora consentita dalla licenza «perché hanno paura». Si tratta di una situazione che si verifica ancora, così come la prostituzione, forse non più organizzata, continua sui marciapiedi di via Roma.

r. o.

Una delle numerose ragazze vittime del «racket» di Sanremo: la francese Danielle De Fraimont (Telefoto)

Visconti e Trumbo al festival del cinema

Cannes: i favoriti

dal nostro inviato

Cannes, sabato sera.

Quest'anno a Cannes risplendono, idealmente, le short, alcune «stelline», ma non stariici. Ci sono invece due cantanti, brave, come Marie Laforêt (che fatica del cinema ha nostalgia con i suoi occhi che sono sempre d'oro) e Nicoletta che, invece, rimane fedele alla canzone.

Siamo immersi nel colore, che d'altra parte oggi ha raggiunto tali sfumature e raffinatezze da ricordare i pittori più delicati, i grandi interpreti della natura, come avviene nel film *Morte a Venezia* di Luchino Visconti (in programma domenica 23 maggio) che i giurati avrebbero dovuto visto come un capolavoro. Colore o violenza ne *La califfa*, il primo film italiano presentato ieri, applaudito con qualche stupore da parte di alcuni stranieri che alla conferenza-stampa hanno chiesto a Bevilacqua se davvero non avesse esagerato un po' con tutta quella consistente opera e la mostruosità dell'uccisione di quel «padrone» di fabbrica, in fondo tanto buono e comprensivo.

Bevilacqua (un parmense di Oltretorrente, zona rossa e litigiosa dell'aristocratica città di Verdi e di Maria Luisa) non conosce molto bene il francese, così che i francesi non concepiscono neppure da parte di un illuminato scrittore. A parte la personalizzazione, francese e la disorganizzazione del Palais, per fortuna ci sembra che gli altri registi se la cavino con la lingua di questa terra benedetta da Dio per la sua bellezza e cultura. Luchino Visconti potrà parlare di Venezia e del suo film che qui non è ancora e di cui parlano come di un libro scritto sotto qualche forma nel «Palmarès».

Nel quale è già scritto — secondo le chiacchiere — il film del sessantacinquenne esordiente Dalton Trumbo, proiettato ieri e molto apprezzato anche se permeato di retorica. E' la storia con molti simboli, di un ruderе umano, ferito della prima grande guerra, mutilato sino alla mostruosità e che non può morire. «So bene che non è un'opera commerciale, ma lo sono pacifista e costi quel che costi, ho desiderato che anche persone potessero vederlo e per mia fortuna sono giunto a Cannes». Si pensi che doveva dirigerlo Bufiuel, ma la società che lo aveva acquistato è travolta in male acque.

Maria Rossi

bridge

DICHIARAZIONE — (Est-Ovest in seconda). Est ed Ovest passano sempre. Sud: 1 quadri; Nord: 1 cuori; Sud: 1 fiori; Nord: 1 quadri; Sud: 3 cuori; Nord: 4 fiori; Sud: 4 picche; Nord: 5 fiori.

	♠ 6 3 ♥ A R 5 ♦ R 6 5 3 ♣ F 10 9 4	
♠ R D 10 8 ♥ 10 7 6 4 ♦ A 10 9 ♣ 5 2	N O E S	♠ F 9 7 5 4 2 ♥ D 9 3 ♦ F 8 ♣ D 7
	♠ A ♥ F 8 2 ♦ D 7 4 2 ♣ A R 8 6 3	

La dichiarazione di 1 cuori è naturale e dovrebbe indicare 4 o più carte nel seme. La dichiarazione di 4 picche di Sud è una «cue-bid» ed indica controllo di prima mano nel colore. Il contratto finale non è il migliore. Sarebbe stato più facile vincere 3 quadri. Infatti, giocando con atout quadri, si ha la possibilità di scartare la perdente di cuori sulla quinta carta di fiori e in totale si possono solamente 2 prese in atout.

Alle prese col contratto di 5 fiori, ricevuto l'attacco di Re di picche Sud gioca così: Asso di picche, piccola quadri per il Re del morto (Ovest farà bene a fornire il 9 ed Est l'8), piccola picche tagliata di mano, Asso e re di fiori, eliminando le atout, infine piccole quadri e-dere. Ovest è costretto a mettere il 10 se non vuole rinunciare a una presa nel colore ed Est venuto in presa col fante secco è obbligato a uscire a cuori o in taglio e scarto, regalando in ogni caso il contratto.

Est-non è stato previdente. Avrebbe dovuto scartare il fante di quadri sul Re del morto al primo giro nel colore. In tal caso Ovest sarebbe rimasto in presa col 10 di quadri, avrebbe incassato l'Asso e sul finale Est avrebbe fatta la presa di dama di cuori. D'altro canto, se il compagno non avesse avuto Asso e 10, quale utilità poteva venire a Est dall'aver conservato il fante di quadri?

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

donne confidenziale

Novità anche in bagno

oggi festeggiamo

S. Giovanni Battista de La Salle (patrono degli educatori). Ss. Torquato e Cecilio martiri. S. Daria.

OGGI sabato 15 maggio: Il Sole è sorto alle 4,55 e tramonta alle 19,45. La Luna si trova nel 5° giorno dopo il Plenilunio.

BELLE SOLO CON IL SAPONE

Si torna a parlare di saponi e saponette. Impiegati fino a non molto tempo fa esclusivamente per la pulizia, venivano usati senza ripensamenti perché facevano schiuma e detergevano la pelle. Poi cominciò a sostenersi una campagna antisaponetta: «Il sapone essicca la pelle, favorisce il formarsi di rughe, non pulisce in profondità. Molto meglio i latti detergenti, più pratici perché evitano l'uso dell'acqua e perché consentono di aberzare in profondità i pori dalle scorie e dalla polvere».

★ ★

A molti però è rimasta la nostalgia della bella schiuma, delle bolle tridescenti, della sensazione di fresco e di pulito che nascono dalla combinazione «acqua e sapone». Ma anche il sapone si è evoluto e perfezionato, trasformandosi in vero strumento di cura per la pelle, con proprietà simili a quelle delle creme. E' diventato, insomma, un vero prodotto di bellezza completo.

Le moderne saponette trattanti uniscono i vantaggi del sapone con quelli del latte detergente di trattamento: ci sono saponi per pelli grasse, asfittiche, secche, arrossate.

★ ★

Il sapone all'avocado di Coty, per esempio, contiene sette vitamine dall'eccezionale potere nutritivo, che rivitalizzano l'epidermide, mentre quello alla mandorla di Estée Lauder elimina le cellule morte e rafforza la grana della pelle; l'hamamelis, molto usata in farmaceutica, è la base di un prodotto di Yves Rocher per le pelli con circolazione sanguigna insufficiente; la camomilla di Harriet Hubbard Hayer calma invece le pelli congestionate; quella alla gabbe reale di Orlane infine è l'ideale per curare e rivitalizzare l'epidermide.

Tra le saponi italiane una delle migliori è la Velobra, che da moltissimi anni produce saponi di qualità assai fine e adatti a diversi tipi di pelle. La saponetta ha in genere un potere molto intenso che le permette di rimuovere i corpi grassi e di disincagliare dalla pelle: per carnagioni delicate è preferibile far precedere l'insaponata da una applicazione di olio vegetale e limitare l'uso del sapone ad una o due volte la settimana, alternandolo con latte detergente. Ottimi per questi tipi di pelle i prodotti per bebè, neutri e purissimi, che tra l'altro non bruciano gli occhi, o i prodotti tipo «non sapone», come il detergente setificante della Danusa, di Vichy o di Clinique.

★ ★

Per il bagno sono ottimi tutti i «liquidi» del genere Badedas, ma esistono anche saponette molto delicate, a base di oli vegetali (Stendhal) o di mandorle (Payot). Un tocco raffinato è costituito dai generi profumati, cioè dai talco, acqua di colonia e deodorante e che esistono in bellissime confezioni regalo (Guerlain, Givenchy, Chanel, Dior, Arden), i saponi classici come quelli di Roger e Gallet o quelli inglesi alla lavanda.

Di recente fabbricazione i deodoranti, che danno un'immediata sensazione di freschezza ed hanno un potere disinfettante che prolunga l'azione benefica di spray deodoranti, gel e stick.

d. giac.

Domani a pranzo

CREMA DI MANILA — Un dolce di gusto molto delicato, di facile preparazione, che può essere portato in tavola anche in occasioni d'impegno in considerazione del sapore finissimo e delle possibilità di presentare la crema in modo elegante e originale. Per quattro persone occorrono tre uova, quattro cucchiaiate di crema di riso, mezzo litro di latte, sessanta grammi di zucchero, mezza bustina scarsa di vanillina (meglio meno che di più), centocinquanta grammi di panna montata, quattro fette di ananas e dodici ciliegie sciroppate.

Frullate i tuorli di uova con lo zucchero e la crema di riso in un recipiente che sia ampiamente capace per le dosi indicate. Diluite il composto con qualche cucchiaio di latte per poterlo meglio lavorare. Aggiungete poi la vanillina, tutto il latte, il burro e ponete sulla fiamma bassa, sempre mescolando con un cucchiaio di legno perché non si formino grumi. Quando la crema si sarà ben condensata e starà per lavare il bollore, spegnete la fiamma e lasciate intiepidire: indi aggiungete due albumi sbattuti a neve e la panna montata. Ponete la crema in una coppa e livellatela bene; sopra vi collocherete le fette di ananas guernite con le ciliegie sciroppate. Collocate il piatto in frigorifero per qualche ora e servite con accompagnamento di biscottini savoiardi.

Adele

detto fra noi

CARE LETTRICI

LA FELICITA' E' MIOPE

Lettera della signora G.D., Bologna:

«Mia nuora ha un amante. Non mi stupisce affatto, sin dal momento della conoscenza, capendo con che occhi mi squadrava e subito il suo modo di vestire e di comportarsi: la giudicai poco raccomandabile. Volli mettere in guardia mio figlio, ma lui disse che era "una ragazza del suo tempo, lo non potevo capirla". Era tanto sicuro di sé mio figlio e tanto innamorato; io è sempre di più, pensa solo alla moglie, la colma di ogni sopra dalla sua possibilità. Ora le dico come sono venuta a conoscenza della triste verità. L'altro giorno andai a casa di mio figlio per guardare il bambino, lui e lei dovevano uscire per un impegno. Arrivò un pacco, non avevo spiccioli e andai a cercarli nel cassetto dell'armadio dove so che mia nuora tiene i soldi per la spesa. Dentro la borsa c'era pure una lettera tutta sgualcita, presa di furia e vidi subito dalla calligrafia che non l'aveva scritta mio figlio. Via via che leggevo mi venivano i sudori freddi, c'erano tante crude rievocazioni e poi la firma d'un certo Dino (nemmeno tittizio). Che vergogna. Da quel giorno non ho più pace, sempre mi gira per il capo questa brutta storia, la notte non dormo pensando a quello che dovrò fare: aprire gli occhi a mio figlio (ho conservato la lettera come prova) che non può, che non deve ignorare la sua situazione. Tacere sarebbe una vigliaccheria; è d'accordo con me, signora?».

Per niente. L'operazione «aprire gli occhi» (a qualcuno, su qualcosa) mi è sempre piaciuta poco. In genere è un arbitrio, ma può assumere addirittura l'aspetto d'una violazione di intimità. Nel suo caso poi avrebbe più l'aria d'una vendetta di suocera (portata a frugare nelle borsette altrui, intercettando abitualmente lettere private), che d'un dovere di madre, analoga del bene di suo figlio. Chi le dice, inoltre, che il bene di suo figlio consiste nel «vederci chiaro», ossia nel perdere ogni illusione, quindi la felicità? (Si è felici soltanto, o soprattutto, ad occhi semichiusi). Se dunque deve parlare, si rivolga alla nuora, mettendo prima a tacere le prevenzioni, i rancori personali e facendo leva unicamente sull'amore; quello che il marito ha per la moglie. Occorre un gran tatto, una fine diplomazia, ma specialmente un cuore generoso per affrontare questa battaglia con qualche probabilità di vincerla.

Lettera di «Pluto», Casale Monferrato:

Per favore: chi ha detto che è l'intelligenza a distinguere l'uomo dalla bestia?».

L'uomo.

Lettera della signorina Carla M., Novara:

«Sono di ottima famiglia, ma i ragazzi per bene non mi attirano affatto, mentre gli altri mi fanno un effetto tremendo. Lei penserà che sia perché al momento non mi accorgo di quel che sono, invece gli leggo subito dentro, con occhio d'aquila. A sedici anni debbo considerarmi una perversità?».

Quanto le piacerebbe, vero?, che rispondessi di sì. Ma, nonostante il suo occhio d'aquila, lei è soltanto un'ochetta che desidera, come altre innumerevoli ochette, esibirsi e far parlare di sé.

Lettera di «Gigia, Milano:

«E' la prima volta che scrivo a una rubrica, ma ebbi il piacere di conoscere tempo fa (inutile precisarla se mi identifica, di tenere il mio nome per sé) e m'interessa avere un suo "responso" sul caso che le racconterò. Sono un giovane archivista e quattro anni fa, poco prima della laurea, feci pratica in uno studio milanese. Conobbi la figlia del titolare, chiamiamola Silvana, ragazza deliziosa e molto carezzosa: nacque un flirtarello, ma quando mi accorsi che lei prendeva la cosa sul serio e, peggio ancora, che suo padre era al corrente, me ne andai. Non avevo voglia d'impegolarmi così presto, per di più, a essere sinceri, bollivo altra carne nel mio pentolone. Passano due anni, vado a Parigi per una breve vacanza e appena sceso all'aeroporto, chi ti incontro? Silvana e la madre che attendono l'apparecchio per Milano. Il tempo di prendere un caffè insieme e ci ripersiamo di vista. Dieci giorni fa vado a Perugia per lavoro, entro in una profumeria per comprare l'eterno spazzolino da denti dimenticato e chi ci trovo? Silvana che fa acquisti e mi dice d'esser lì in visita da una zia ammalata. Sempre più bella e, senza possibilità di errore davvia alla sguardo del maschio, ancora innamorata di me. Ristabiliamo automaticamente, telefonate, appuntamenti, poi lei parte. Non sono superstizioso, ma debbo chiedermi se questi incontri a lunga scadenza, puramente casuali, non significhino qualcosa. Fatalità, destino? Mi scusi per le parole grosse e mi dica sinceramente che ne pensa».

Bernard Shaw racconta come prese moglie: «Passando in bicicletta davanti alla casa di campagna della signorina Carlotta Payne, caddi e mi lussai una caviglia. Fui raccolto, ospitato, curato amorevolmente dalla signorina per alcune settimane. La situazione diventava imbarazzante e poiché non avevo alcuna voglia di perdere la mia libertà, decisi di abbandonar la casa il mattino dopo. Mi alzai infatti prima dell'alba per andarmene alla chetichella, ma proprio nello scendere la scala che portava in giardino, il mio piede non ancora guarito incespicò e precipitai giù in fondo. Carlotta uscì spaventata dalla sua stanza, mi aiutò ad alzarmi e a raggiungere un divano. Vidi in questo il filo teso della sorte e mi risolsi a sposarla».

Lettera di «Uno studente», Genova:

«Sono ad oggi mi sono occupato più di macchine (sono la mia grande passione) che di donne. Ora, a ventitré anni, ho la mia prima ragazza. Credo di volerle bene davvero, ma mi accorgo d'esser goffo, spesso sgradevolmente di tatto, lei stessa me lo dice schernendo. Come si tratta una donna?».

Come un'automobile nuova. Il segreto sta nell'adattarsi giorno per giorno alle esigenze del motore, capire quando bisogna rallentare e quando premere l'acceleratore, far l'orecchio ai minimi battiti, borborismi, stridori. Chi riesce a formare un tutto unico tra sé e la macchina, arriva all'optimum della guida. Auguri.

Lettera di «Kiss», Savona:

«Io ho cinquantasei anni, lui cinquantatre: il nostro sarà non proprio un matrimonio d'amore, lui sarà il vedovo da cinque anni ha bisogno di stare in seguito, io che sono vedova da dieci non ce la faccio più a vivere con la pensione. Dopo sposati andremo ad abitare nella casa dove lui ha vissuto circa vent'anni con la prima moglie, in un paese a trenta chilometri da qui. Io la casa non l'ho ancora vista, ma sua sorella mi ha detto che è rimasta tal quale, non è stato rimosso niente, negli armadi ci sono ancora tutti i vestiti dell'altra, i cassetti sono pieni di biancheria sua. Ho voluto lasciare il terreno col mio fidanzato, lui ha risposto che non si deve toccare nulla, lo posso arrangiarmi con gli armadi a muro e gli scaffalini, ma ne sono lire. Questo mi mortifica enormemente, che mi consiglia?».

Di riprendere l'affare in esame. La convenienza non è tutto.

Lettera del signor Corrado Corradi, Brescia:

«Sto raccogliendo ritagli curiosi. Vorrebbe indicarmene qualcuno? Grazie in anticipo».

L'anno scorso morì a Parigi madame Geneviève, nota custode di toilettes. E volle che sulla sua tomba venisse scritto *Occupato*.

★ *Gigliola, Torino:* Oggi la bellezza è alla portata di tutte le diciottenni, o quasi. Il quasi può riferirsi a lei che, trascurando d'esser graziosa, sportiva e abile nella danza, si esclude dalla propria generazione. *Una moglie, Iarea:* E' meglio evitare le domande oziose, che cominciano con: «Tu che faresti se...» e che ottengono risposte altrettanto oziose. Nessuno di noi sa quel che farebbe se... Una volta con le spalle al muro, le nostre teorie sfumano e in siscuno di noi sorge uno sconosciuto che non tiene alcun conto dei propositi e può essere un eroe, un criminale o un imbecille.

Clara Grifoni

"Grazie, zia,,

Lisa Gastoni canta sexy

★ LISA GASTONI, l'attrice che conobbe una certa popolarità con i film «Fascili a Milano» e «Grazie, zia», ha cambiato alle lusinghe della canzone. «Cugino la Loren, la Lollobrigida, persino Gassolo e Corrado Pani ed io perché non dovrei?». La sua è di possedere una voce particolare, molto di sexy, come la Vanoni e perciò ha detto sì a Ennio Morricone che, con la collaborazione di Nisiri, le ha confezionato una canzone su misura. «Chi sono». Il disco uscirà fra breve tempo.

Se ne parla a Torino

È bello vestirsi non pensando al portafoglio

«Bene, signora, allora segno sul suo conto. Questo abito di seta per lei e il vestito nuovo per suo marito».

Frasi come questa si ascoltano tutti i giorni alla Harvest, in Via Roma. E, dobbiamo riconoscerlo, si tratta di una operazione molto pratica e intelligente perché ha risolto in maniera brillante il problema di aggiornare il proprio guardaroba pianificando con comodo e «su misura» il pagamento di quanto acquistato.

Un sistema semplice

E' il classico uovo di Colombo. Tutti noi abbiamo delle molle che ci spingono a desiderare questo o quello, ma non sempre la disponibilità immediata del portafoglio ci permette di entrare in un negozio e comprare per esempio quel vestito o quell'accessorio che proprio ci vorrebbe. Il sistema Harvest «Credit Card» Credito Continuo probabilmente accontenta tutti nel modo più pratico e dignitoso. Ognuno da solo decide la somma, in base a quanto intende destinare ogni mese alle spese di abbigliamento, e lo comunica al personale specializzato della Harvest. Il calcolo è presto fatto. Si moltiplica per 12 questa somma, ed ecco subito a disposizione il totale dal quale si può attingere per comperarsi quanto serve.

Un esempio pratico

Supponiamo di stabilire la cifra di 10 mila lire al mese, per vestirsi; se la moltiplichiamo per 12 ci troviamo simbolicamente in mano 120 mila lire, spendibili subito per comprare liberamente nei vari reparti della Harvest. In altre parole è per usare un termine bancario, aprire il «castelletto» a disposizione dell'acquirente.

La persona che decide di accettare questo credito, compila un semplicissimo modulo e si vede consegnare una carta di credito, che si chiama appunto «Harvest Credit Card».

L'operazione è già conclusa. Fino a 120 mila lire si può comperare liberamente, pagando poi 10 mila lire alla fine di ogni mese con il mezzo prefelito: assegno di conto corrente bancario, mandato di pagamento dalla propria banca, passando personalmente in negozio, oppure addirittura che un incaricato della Harvest passi ogni 30 giorni al proprio domicilio. Tutto qui. Niente cambiali o imbarazzanti procedure del genere.

Ma non basta. Man mano che uno paga, la sua posizione viene aggiornata, avendo sempre disponibile la cifra da spendere in altri acquisti che costituisce la differenza tra quanto in effetti versato e l'importo totale a disposizione.

Sono i clienti migliori

La Harvest lo ha capito e si tiene a dirlo: i clienti di quelli ha concesso credito sono i più sicuri, e quindi i migliori. Di conseguenza, per esempio, i titolari della «Credit Card» sono i primi a essere informati sui nuovi arrivi stagionali, sulle eventuali occasioni di fine stagione, sulle manifestazioni speciali o su ogni altra iniziativa straordinaria.

Ancora un vantaggio

La Harvest è una delle maggiori e più qualificate catene di negozi specializzati in moda e abbigliamento. Perciò, il possessore di «Credit Card» emesse a Torino, se si trova in viaggio in un'altra città dove è presente un Centro Harvest, può senza alcuna formalità effettuare acquisti. E negozi Harvest si trovano a Milano, Genova, Como, Novara, Imperia, Savona, Vercelli, Cassie M., Pavia, Cremona e Vigevano.

Volete informazioni senza impegno?

Speriamo di essere stati chiari, tuttavia desideriamo offrire a tutti i nostri lettori la possibilità di avere più dettagliate informazioni sulla «Harvest Credit Card», naturalmente senza nessun obbligo di concludere l'accordo.

Basta ritagliare il tagliando qui riprodotto, compilarlo con il proprio nome e indirizzo incollarlo su cartolina postale e mandarlo all'indirizzo segnato.

Secondo noi, ne vale la pena.

Spettabile
HARVEST
Via Roma, 53
10123 Torino

Vi prego di farmi avere più dettagliate notizie sul funzionamento e vantaggi della Vostra «Credit Card» a Credito Continuo. Resta inteso che questa mia richiesta non mi obbliga in nessun modo nei Vostri confronti.

Nome e Cognome

Indirizzo

CAP Città

Furti, spaccate, rapine e infine l'incubo del racket

GLI OREFICI SI ARMANO

La decisione presa ieri sera - Il gioielliere Cortevesio, campione di tiro, addestrerà i colleghi: «Un'arma in mano ad una persona inesperta è pericolosa. Intendiamo difenderci, non ammazzare gente: non siamo nel Far West»

Il gioielliere Cortevesio che addestrerà i colleghi nell'uso delle armi, il vice presidente dell'associazione Sergio Della Valle e gli orefici Claudio Albera e Camillo Clava (Moisio)

I gioiellieri si armano. E' la risposta ai furti, alle spaccate, alle rapine e al tentativo di racket dell'«organizzazione Colmar» che ha offerto «protezione» in cambio di due milioni e minacciato di morte i ribelli.

Ieri il consiglio dell'Associazione orefici di Torino ha esaminato gli aspetti drammatici e le difficoltà che incontra la categoria per difendersi dai continui assalti della delinquenza. Al termine della riunione si è deliberato di rendere la grave decisione di invitare gli orefici ad armarsi ed addestrarsi al tiro con la pistola. I gioiellieri chiederanno tutti il porto d'armi e dalla prossima settimana potranno iniziare un corso di addestramento. Edoardo Cortevesio, campione nazionale di tiro con la pistola, si è offerto come istruttore ai colleghi. L'armaiolo Garzena di via Cavour darà assistenza tecnica.

Edoardo Cortevesio stamane ci ha precisato i limiti dell'iniziativa che è nata in un certo modo. «Non è per ammazzare la gente che abbiamo deciso l'addestramento all'uso delle armi. Né pensiamo di trasformare Torino nel Far West. E' invece per evitare che capitino delle disgrazie. Un'arma in mano ad una persona inesperta è pericolosa. Bisogna spiegare a chi vuole difendersi dai bandiți che non si deve uscire dal negozio e sparare all'impazzata a rischio della vita dei passanti. Consigliarlo su quale tipo di rivoltella acquistare, la più adatta all'uso che si deve fare. Inquadrare le cose anche moralmente: non si spara al ladro che ruba le mele sulla pianta, ma soltanto a chi viene armato a cercare di rovinarci».

«Il nostro gesto tende soprattutto a dimostrare che non siamo disposti a subire le violenze di un racket. Che non siamo disposti a piegarci. Ma per questo dobbiamo essere in grado di difenderci. Uno che viaggia con una valigia con dentro 150-200 milioni da solo con la propria auto (che gli assicuratori esitano ad assicurare perché troppo esposto ai rischi) ha necessità di essere armato. Ma guai se non sapesse perfettamente usare la sua rivoltella e caricarla e tenerla efficiente e dove mirare: sarebbe meglio allora che viaggiasse senza».

«Anche il tipo dell'arma. Un esempio. Chi compra una calibro 38 deve essere che ha preso un'arma micidiale che tira fino a mille metri e che può essere usata soltanto con particolari precauzioni».

Il dottor Sergio Della Valle, vicepresidente degli orefici ha aggiunto: «Ci rendiamo conto che questa nostra decisione è grave. Ma dobbiamo fronteggiare una situazione che a nostro avviso lo è altrettanto. Provvederemo a collegare i negozi con la questura centrale mediante sistemi di allarme e nello stesso tempo stipuleremo una polizza di assicurazione generale per danni alle persone ed ai preziosi. Abbiamo invitato tutti i nostri iscritti a denunciare immediatamente qualsiasi tentativo di estorsione e ne informeremo tempestivamente anche l'opinione pubblica».

«Predisporremo contatti anche con le associazioni di altre città per organizzare eventualmente manifestazioni che sensibilizzino l'opinione pubblica sul disagno della delinquenza e su queste nuove forme di criminalità».

Un orefice, Camillo Clava, via Cernaia 38, ha detto:

«E' giusto provvedere alla difesa dei nostri negozi dal momento che polizia e carabinieri non possono farlo per mancanza di uomini e mezzi. E' giusto armarsi. Io l'ho fatto da tempo ed anche altri miei colleghi lo avevano fatto. Ma prima terrorizzare la rivoltella nel cassetto. D'ora in avanti le porteremo addosso».

Ci stiamo organizzando anche nel caso che qualche orefice possa venire incriminato per abuso di legittima difesa. In questo caso mobiliteremo legali e faremo appello all'opinione pubblica per chiedere il proscioglimento in istruttoria».

Claudio Albera, via Pietro Micca 9: «E' necessario che venga abolito dal codice il limite agli arresti soltanto dietro prova di flagranza. E soprattutto smetterla con le troppe amnistie».

Sparatoria stamane alla circonvallazione di Orbassano

Tre caricatori contro l'agente e riesce a fuggire col denaro

Catturato il complice - Insieme avevano saccheggiato una macelleria di Piossasco e venduto la refurtiva

L'agente Stefano (a des.) e il ladro arrestato, Albino Bisson

Alle 7,30 di stamane due agenti della Stradale hanno bloccato due ladri che rientravano a casa dopo aver saccheggiato una macelleria e venduto la refurtiva. Uno di essi è fuggito con i soldi del bottino sotto il braccio ed ha sparato ben tre cartoccieri di pistola contro l'inseguitore. Se non è accaduta una tragedia, lo si deve alla agilità dell'agente e alla cattiva mira del ladro.

E' un episodio allarmante: un comune svaligiatore per difendere il bottino si è dimostrato spietato al punto da tentare di uccidere. La sua cattura non sarà facile. Il maggiore De Caro della Stradale, con il capitano Lo Cantore, stanno interrogando il complice, Albino Bisson, 34 anni, da Piossasco, via d'Azeglio, 13, per identificarlo.

I due ladri nella notte hanno completamente svaligiato la macelleria di Franco Germana, in via Torino 46 a Piossasco. Hanno preso 9 quintali di carni macellate, un quintale di pollame, 60 chili di salumi, l'affettatrice, la calcolatrice, il registratore di cassa e circa 300 mila lire in contanti di cui circa 100 in monete.

Quando sulla circonvallazione di Orbassano sono incappati nella pattuglia degli agenti Giambattista Stefano e Antonio Calderone, il loro furgone «1100» sarà già vuoto. Le refurtive era già stata venduta ed il ricavato era in un grosso pacco di carta marrone che lo sparatore teneva sulle ginocchia.

Alla vista degli agenti, Albino Bisson che era al volante, si è spaventato ed ha cambiato strada. E' stato inseguito e subito raggiunto. Il ladro però, fingendo di volersi fermare, si è portato su un lato della strada, quindi è ripartito all'improvviso guadagnando un centinaio di metri. Nuovo inseguimento.

Nella manovra di sorpasso, il furgone è stato costretto ad una brusca frenata ed è finito di traverso sulla strada. La portiera dalla parte di guida è rimasta così a stretto contatto con la macchina della polizia e Albino Bisson non ha avuto scampo. L'agente Stefano l'ha ammanettato, il collega Calderone invece è andato dietro all'altro ladro che correva a perdifiato lungo la strada con il pacco dei denaro sotto il braccio. Per guadagnare terreno, ha chiesto un passaggio ad un automobilista, ma subito il fuggiasco ha deviato per i campi.

«L'aveva quasi raggiunto — ricorda l'agente —. Quando si è fermato, ha estratto dalla tasca una pistola automatica e mi ha sparato tre o quattro colpi a bruciapelo. Mi sono salvato con i riflessi, gettandomi a terra ancor prima che premesse il grilletto».

L'inseguimento è ripreso. Il ladro, dopo qualche centinaio di metri, ha finito di vuotare il caricatore verso Antonio Calderone che ha risposto al fuoco ma sparando in aria. Sempre correndo, il ladro ha ricaricato la sua arma. Ha raggiunto una borgata e si è infilato nella cantina di una casa.

«Come ho aperto la porta per seguirlo — dice Calderone — mi ha sparato un altro cartoccione. Fortunato protetto da balle di paglia. Ha sparato inutilmente, ma era finito».

La sparatoria è continuata per qualche minuto nella cantina, poi il ladro ha trovato un'altra porta verso l'esterno e, bloccando l'agente con il suo fuoco micidiale, è riuscito a raggiungere di nuovo i campi e a dileguarsi.

A Brusasco domani alle 10 sarà inaugurata la sesta Mostra-mercato, organizzata dalla Comunità collinare dell'Alto Monferrato e dalla Pro Loco.

Minacce a un parrucchiere "Tutto il denaro o morirai,,

In via Banfo - La lettera è uno scherzo di ragazzi?

Un barbiere di 64 anni è stato minacciato di morte. Con una lettera lasciata in una fessura del muro accanto alla porta di casa la «mafia» lo ha avvertito: «O consegni tutti i soldi, oppure per te è finita. Morirai, non sparare di scampare alla nostra giustizia».

Il barbiere ha portato la scritta — poche righe vergate a penna da una mano insicura — al commissariato Dora - Vanchiglia. Sono cominciate le indagini, ma la polizia sarebbe già di molte sì tratti. Potrebbe essere un comune tentativo d'estorsione, ma l'ipotesi più probabile è che sia uno scherzo di cattivo gusto, organizzato da alcuni ragazzi con cui la «vittima designata» in passato avrà avuto qualcosa a ridire.

E' accaduto qualche giorno fa in un casseggiato di corso Giulio Cesare 71. Il barbiere Nicola Siciliano, 64 anni, era nel suo negozio in via Santo 47. Egiunta la moglie Maria Rosa Barbaiano, cinquantottenne, spaventatissima: «Guarda, ho trovato questo» e gli ha mostrato la lettera.

Poco prima un cognato dello Siciliano, Vincenzo Maiffetta, era andato nel loro alloggio di corso Giulio Cesare a far visita alla donna. Uscendo gli era caduto ai piedi il biglietto, ch'era stato infilato poco prima in una fessura del muro, fra un «avvertimento» della «mafia».

Il barbiere si è impressionato ed è andato a raccontar tutto alla polizia. Ripensandoci, però, esclude che si tratti di una estorsione. «Sono amministratore delle stabile in cui abito. Spesso ho avuto discussioni con alcuni ragazzi che giocano nel cortile e tutte le ore: rompono vetri, disturbano gli inquilini. Mi hanno minacciato spesso: "Smettila o ti facciamo fuori". Sono le bravate della loro età. Può darsi che anche questo biglietto sia frutto della loro fantasia».

Il vice sindaco di Grugliasco Capasotto illustrerà oggi alle 17 l'atteggiamento che il Comune terrà nella riunione in programma in Provincia con gli Enti locali e delegazioni dello Stato e della Regione sul problema dello smistamento ferroviario «Ovest» di Torino.

Mentre continuano le trattative

Scioperi e un comizio per la vertenza Fiat

Martedì mattina in piazza San Carlo parleranno Trentin, Carniti e Benvenuto - Appello di 625 impiegati della Spa-Stura contro le violenze

Quattro minuti: il primo mese di trattative all'Unione Industriale per la vertenza Fiat si è chiuso con una seduta-lampo. Il tempo ai sindacati di ritirare il documento dell'assenza e di fissare il prossimo incontro per mercoledì pomeriggio. Per due ore i sindacalisti della Cgil, Cisl e Uil hanno discusso animatamente fra di loro in un salottino dell'Unione Industriale.

Due posizioni: la prima, più rigida, di parte della Cgil e della Cisl, la seconda, possibilista, di tutta la delegazione Uil. Secondo i primi bisognava rompere le trattative, gli altri erano per una prosecuzione dei contatti. Ha prevalso quest'ultima tesi.

La vicenda. Durante gli ultimi scioperi si sono verificati alcuni «gravi episodi». L'avv. Cuttica ha affermato: «*Non intendiamo tollerare la violenza contro altri lavoratori. I responsabili saranno sempre chiamati a rispondere. L'altro ieri, ad esempio, un corteo, guidato da un dirigente sindacale, ha aggredito un caporeparto. E' un fatto gravissimo. Abbiamo l'impressione che le provocazioni di capi facciano parte di un piano preordinato. Denunciamo all'opinione pubblica questo fatto*».

Ieri 625 impiegati della Spa Stura hanno inviato una lettera al Procuratore della Repubblica e per conoscenza all'amministratore delegato della Fiat, ing. Bono, al sindaco, al prefetto, al questore, al presidente della Giunta regionale, all'Arcivescovo e al comandante dei carabinieri. Nei giorni scorsi un corteo d'operai aveva invaso gli uffici «costringendo» secondo il comunicato della Fiat — «gli impiegati ad interrompere il lavoro». Durante la manifestazione erano anche stati rotti dei vetri.

«I vetri — comunicarono, invece, i sindacati — sono stati rotti dagli impiegati per sfuggire ai capi che impedivano loro di partecipare al corteo». Nella loro lettera i 625 impiegati scrivono a ragione: «I sottoscritti, costretti in occasione di scioperi interni ad abbandonare gli uffici in seguito all'invasione degli stessi da parte di gruppi d'operai, con minacce, ingiurie, intimidazioni, frasario di ogni genere con tamburi e fischietti, si rivolgono alle autorità perché prendano gli opportuni provvedimenti al fine che ognuno di essi, in base alla Costituzione e alle altre leggi dello Stato sia libero di autodecidere in materia di lavoro e di sciopero».

Oggi Cisl e Uil hanno fissato per martedì uno sciopero di otto ore con uscita anticipata dagli stabilimenti e cortei indetti in piazza San Carlo per un comizio dei segretari nazionali Trentin, Carniti e Benvenuto. Intanto ieri è giunto a Torino il segretario nazionale della Uil Ravenna, (ala socialdemocratica) che ha incontrato i dirigenti socialdemocratici del sindacato che sostengono di essere stati «emarginati» con metodi simili a quelli delle Brigate Nere dalla Uilm.

Una bomba carta contro la caserma

A Pinerolo - Nessun danno per lo scoppio

Un ordigno esplosivo — probabilmente una bomba-carta — è esploso verso le 3,30 di questa mattina davanti alla caserma di cavalleria in viale Cavalieri d'Italia, a Pinerolo. E' stato probabilmente gettato da un'auto-vettura in marcia.

Lo scoppio ha destato parecchi abitanti nella zona, ma non ha provocato alcun danno.

Sul posto sono subito intervenuti una pattuglia dei carabinieri e il personale di guardia della caserma. In merito viene mantenuto uno stretto riserbo.

L'ordigno pericoloso era un vecchio boiler

Allarme stamane in corso Lepanto per una fantomatica «bomba». E' accaduto verso le 8. Il pensionato Alberto Romano, 68 anni, via Tripoli 3, passeggiava. Nel prossimo della Caserma del 4° Reggimento Alpini ha notato uno strano oggetto avvolto in giornali, legato con spago, lasciato incustodito su uno strappo una superficie incisa. La forma era sferica. Il pensionato ha dato l'allarme. Il traffico è stato interrotto.

Qualche minuto dopo un artificiere ha tagliato lo spago e rimosso la carta che avvolgeva il presunto ordigno. Lo ha sollevato ma lo stupore generale era un vecchio boiler.

MARINA JARRE
NEGLI OCCHI DI UNA RAGAZZA
Il mestiere di donna. Romanzo.
Terza edizione, 20 000 copie in quindici giorni.
EINAUDI

Oggi al mercato

Rilevati e mercuriali al Kg.	Porta Palazzo	Corso Racconigi	Piazza Martini	Piazza Vittoria
ORTOFRUTTICOLI:				
carote	250-300	250-400	200-250	180-220
cipolle gialle	90	—	110-140	100-130
coste	130-180	130-180	130-160	130-150
cetalogna	140-200	150-180	120-200	120-150
cavoli fiori, (cad.)	—	50-80	55-80	50-65
pomodori	150-500	200-400	250-350	250-350
finocchi	100-200	160-200	180-180	100-150
zucchine	200-800	250-600	300-350	300-350
patate bianche	80-90	80-100	90-100	80-100
lattuga capp.	100-200	145-180	200-300	200-280
pere pasticcerasca	120-180	160-180	120-180	120-180
arance sanguigne	200-350	200-250	160-250	150-160
arance sanguinelle	150-180	250-350	150-240	100-180
mele delizia	100-220	150-250	100-200	100-180
mele renette can.	120-250	180-200	120-180	80-160
banane	350-400	350-380	300-350	300-350
GRASSI:				
olio di oliva	800-900	600-800	550-600	650-700
olio di semi	320-400	360-420	300-400	320-350
burro	1500-1600	1500-1600	1400-1500	1500-1700
PESCE:				
muscolo	300	300	300-350	300-350
sogliole	180-250	300	300-380	320-350
sarde	250-300	400	350-400	300-400
alice	250-300	400	350-400	350-400

Mercati generali (fra parentesi i prezzi di una settimana fa): carne 200 (160-200); coste 70 (45-55); catalogna 60-120 (65); pomodori 80-330 (100-350); finocchi 60 (60); zucchine 200-330 (310-430); patate 42-48 (42-48); patate novelle 100 (110); lattuga cappuccio 80-120 (50-120); pere pasticcerasca 150-180 (140-160); arance sanguigne 150-250; mele delizia 60-160 (80-165); mele renette Canada 100-165 (100-160); banane 330-340 (340-350).

Pane toscano

Nel panificio al corso Massimo d'Azeglio quasi angolo corso Dante è in vendita pane toscano a 190 lire il kg.

(A cura della «cronaca» di Stampa Sera)

echi di cronaca

promessi sposi
tutto per il corredo. Tendaggi, biancheria, coperte, tappeti, qualità, prezzo, assortimento. Casale, via Cameriana 3 (P. Nuova).

Divisette porte pieghevoli via Bagetti 25, t. 761.471
Divisette moderne: Divisette. Attenzione: che sia «Divisette».

TV riparazioni fidate! Telefidex, telef. 310.155
Servizio celere a domicilio Torino, dintorni, festivo. Accurati lavori ogni marca.

antifurto Potent
per alberghi, ville, negozi, uffici. Per informazioni telef. 296.330.

Piatino pianoforti, v. Po 6
Tutte le marche. Occasioni, noleggi, cinghiamibili, ratealoni, accordature, restauri, perizie. Acquisti usati. Telefono 530.237.

tintoria Augusta
Elimina ogni traccia di macchie pulendo a domicilio poltrone, divani, moquettes. Specializzata lavaggio tappeti e tendaggi. Telef. 885.217, 540.565, 701.797.

tappezzerie in carta applicatela da voi senza spesa!
E' un nuovo modo per rendere magnifica la vostra casa, senza spesa per l'applicazione e comprando direttamente dalla Fabbrica. Con quanto spendevate per far tappezzare una camera tappezzerete da voi l'intero alloggio. Le nostre istruzioni, semplici e precise, sono pratiche ed efficaci; le nostre tappezzerie italiane e straniere, sono lavabili e varie. Direttamente dalla Fabbrica: via Madama Cristina 125.

applicatele da voi le nostre tappezzerie in carta
e splendidamente rinnoverete la casa con la minima spesa. Le istruzioni semplicissime istruzioni per l'applicazione sono la garanzia del vostro risparmio. Direttamente al pubblico dalla fabbrica, via Madama Cristina 125.

e... dal 12 giugno
Assicurazione RC auto obbligatoria
anche a pagamento mensile senza cambiali
Polizza di legge o guida libera, senza franchigia, compresi i furti trasportati, l'incendio e furto vettura o autosoccorso e l'infortunio del guidatore ai seguenti prezzi:

sino 8 HP	9-10 HP	11-12 HP	13-14 HP	15-18 HP
4350	4800	5550	6150	7200

ASSICURAZIONI CASALEGNO
Corso Duca Abruzzi 14 - Torino
Viale Trieste 37 - Grugliasco

i lettori ci scrivono

Il ponte di Moncalieri

Il presidente dell'Aiva ci scrive:

«In riferimento alla notizia pubblicata su "Stampa Sera" del 28 aprile 1971 la Società Aiva, concessionaria del Sistema Autostradale Tangenziale di Torino, precisa che il ponte attuale sul Po, in territorio del Comune di Moncalieri non verrà chiuso al traffico. Al fine di consentire uno scorrimento della circolazione sulla viabilità ordinaria durante i lavori della sopraelevata sono stati adottati alcuni provvedimenti che entreranno in vigore nell'estate prossima, che tendono a selezionare il traffico diretto sulle autostrade del sud e sul tronco di tangenziale che verrà aperto.

«Tale sistemazione della viabilità nel comune di Moncalieri così ha provveduto la stessa Aiva è illustrata nei due disegni allegati. Vi ringraziamo se vorrete pubblicare tale precisazione al fine di rassicurare l'utenza sull'adozione di provvedimenti intesi ad alleggerire almeno in parte i disagi dell'attraversamento dell'abitato di Moncalieri. Con i migliori saluti».

avv. Dino Balbora.

«Devo morire di fame?»

«Il sottoscritto rivolge viva preghiera per un vostro valido intervento presso la Direzione Provinciale del Tesoro di Torino affinché voglia dare corso alla mia raccomandata del 23 febbraio nella quale pregavo per il trasferimento della mia pratica di pensione alla Direzione Provinciale del Tesoro di Savona, dato il mio trasferimento da Lombardore a Borghetto S. Spirito per ragioni di salute, perché sofferente di anima bronchiale, artrosi cervicali ecc.

Dato che non vivo di rendita ma bensì della sola pensione, non saprei più come tirare avanti la vita se nemmeno questo mese mi arriverà detta pensione. Posso andare a chiedere l'elemosina che non sono abituato, oppure morire di fame? Prego perciò vivamente un urgente intervento sia presso Torino che Savona per il sollecito invio. Ringrazio che spero mia preghiera avrà effetto ringraziò anticipatamente e con cordiali saluti ossequio».

Alfredo Pagani
Borghetto S. Spirito
Via Giardini, Condom. Venere 1

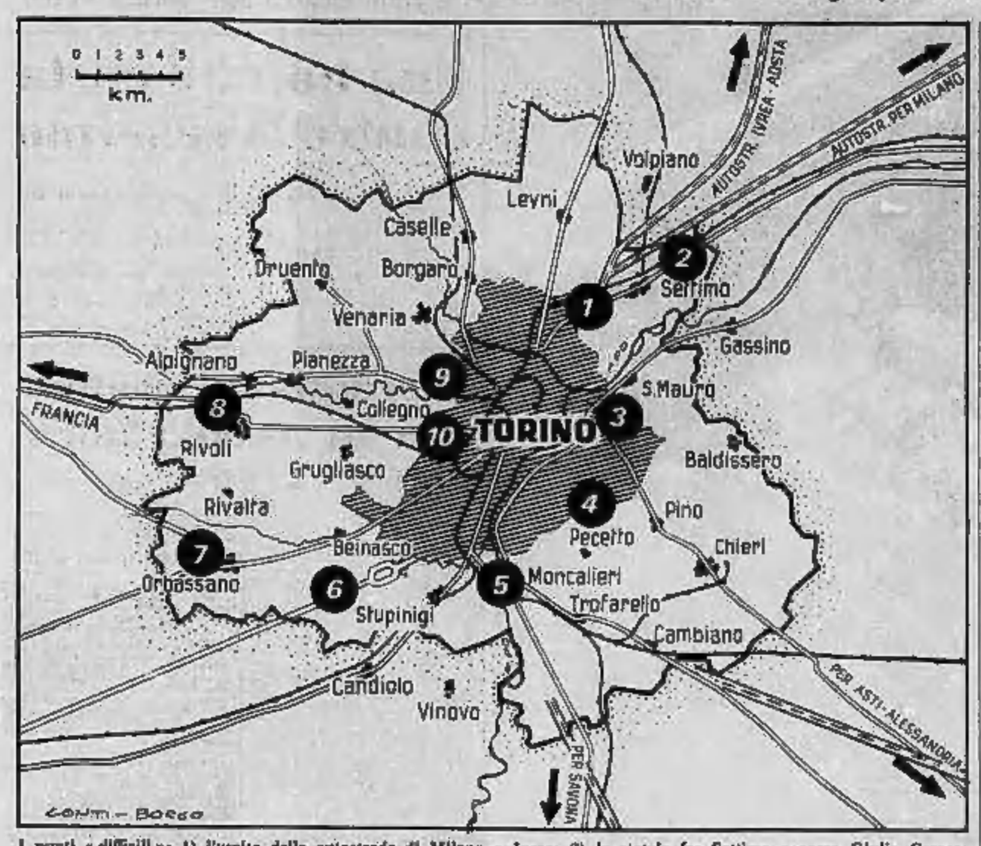
Per informaz.: Az. Aut. Sogg. e Tur. - C. Laghi 33, tel. 938.660
AVIGLIANA
m. 352 s.l.m., clima ideale per gite e soggiorni
Motonautica - Vela - Sci nautico - Pesca - Ippica - Tennis ecc.
ALBERGHI RISTORANTI
HERMITAGE, v. Sagra S. Michele, tel. 938.150
salone per banchetti, dancing BIG-LEM
CIN-CIN MIRALAGO, v. Giaveno 1, tel. 938.301
covo dei consumati whisky club
TAVERNA DEL LAGO v. Monginevro 10, tel. 938.309
whisky a Gogò - Saloni per pranzi
CACCIA REALE, n. Laghi 319, tel. 938.717
pranzi nuziali - matrimoni - specialità selvaggina
LAGO GRANDE di Papà Italo, c. Laghi 260, tel. 938.800
specialità pesci e selvaggina
MIMOSA, v. Pinerolo 51, tel. 938.718
cucina scelta - tosco-emiliana e piemontese - novità
LA CAPPELLA v. L. Martano 10, c. 938.331, fraz. Bertassi
cucina casalinga, specialità cannelloni gratinati - parco giochi
KON-TIKI, c. Laghi 8, tel. 938.638
cosa vi offriamo?... Venite e lo proverete!!
RISTORANTI
LA MAIANA, v. Giaveno 2, tel. 938.805
...il ristorante che si distingue
RISTORANTE della STAZIONE, c. Laghi 7, t. 938.380
specialità cucina genovese servizio ristorante sino alle ore 3
....e comunque
CHIARETTO DEL LAGO SCARABOSIO

BURRO SORESINA
LATTE da allevamenti immuni da tbc in vendita nelle latterie. Tel 346.176 346.177, TORINO.

ESASPERANTI INGORGHI DEL RIENTRO IN CITTÀ

In questi punti svanisce il piacere del weekend

Sono almeno dieci le «zone calde» attorno alla città - Qualche consiglio per ridurre, con deviazioni, le perdite di tempo



I punti «difficili»: 1) l'uscita delle autostrade di Milano e Ivrea; 2) la statale fra Settimo e corso Giulio Cesare; 3) Sassi; 4) il Colle della Maddalena; 5) Moncalieri; 6) la palazzina di caccia a Stupinigi; 7) Orbassano e domani anche Fornaci di Beinasco; 8) Rivoli; 9) il dazio di Lucento; 10) piazza Massaua all'incrocio c. Francia e v. Cosia

I torinesi si sono svegliati con il sole: immediatamente in migliaia di case si è deciso di dimenticare i temporali di ieri, le previsioni pessimistiche del col. Bernacca e dei meteorologi suoi amici e di partire per la gita del weekend. Per molti sarebbe un giorno e mezzo o due di libertà, di aria pura, di nervi rilassati; per i più la gita sarà ridotta dal mattino alla sera. Ma per tutti un incubo: il rientro di domani sera. Torino ha la più alta densità automobilistica in confronto alla popolazione della città e della cintura, ma non ha le strade che sono necessarie per consentire a queste colonne motorizzate di muoversi. Le tangenziali sono in costruzione, per i primi tronchi occorrerà ancora almeno un mese, per poterle veramente sfruttare dovrà passare quasi un anno.

Intanto gli ingressi in città continueranno la domenica sera ad essere teatro di ingorghi spaventosi: interminabili colonne di auto avanzano a passo d'uomo, saturando l'aria di gas di scarico, suonando alla disperata i clacson, provocando centinaia di piccoli incidenti, per lo più tamponamenti. Vigili urbani, carabinieri, polizia stradale affrontano ogni domenica, fra le 18 e le 24, un compito ingrato cercando di sciogliere i nodi di una circolazione impossibile; ma per un ingorgo che riescono a dipanare altri dieci se ne formano.

Dove perdono i torinesi tutte le gioie di una giornata passata in libertà, dove mettono a dura prova il loro sistema nervoso? Almeno dieci sono i punti neuralgici della periferia di Torino: lo sbocco delle autostrade; la statale di Milano da Settimo a corso Giulio Cesare; Sassi; le strade collinari intorno al colle della Maddalena; Moncalieri; la rotonda della palazzina di caccia di Stupinigi; Orbassano e — domani — anche Fornaci di Beinasco, dove una deviazione imporrà una perdita di tempo enorme per percorrere circa 600 metri di strada; l'attraversamento di Rivoli e l'attraversamento di piazza Massaua, il dazio di Lucento.

Evitare di finire in uno di questi punti è quasi impossibile. Esistono strade secondarie, a volte con il fondo in terra battuta che possono consentire a chi è pratico della zona di raggiungere senza troppa fatica la città. Indicarle è però impossibile, perché sono itinerari contorti, in cui basta sbagliare un incrocio per finire in un posto del tutto diverso da quello che si intendeva raggiungere.

Qualcosa, in verità, potrebbero fare anche gli stessi automobilisti. Sotto i semafori non è il caso in quei momenti, di muoversi lentamente: soprattutto i primi devono cercare di scattare non appena si accende la luce verde, in modo da consentire al maggior numero di macchine di approfittare di un tempo di «via libera». E' opportuno tenere il motore brillante, per evitare che si spenga. Ed è bene, come si accende il giallo, fermarsi. Il più delle volte l'ingorgo nasce dalla fila che nel tentativo di svoltare troppo tardi a sinistra rimangono bloccate nel bel mezzo dell'incrocio. E' inutile avanzare se davanti c'è un'altra coda: si blocca la strada trasversale, si impedisce agli altri di proseguire. Comincia il concerto di clacson, i minuti passano, nessuno riesce più a muoversi.

Qualche consiglio. Chi arriva dall'autostrada della Valle d'Aosta provi ad uscire al casello di Volpiano: dovrebbe fare più in fretta percorrendo gli ultimi chilometri sulla statale del Canavese. Da Settimo è sempre difficile venire a Torino; da qualunque parte si cerchi di passare. E' meglio deviare prima, spostarsi a monte dell'autostrada, magari puntare su Volpiano. Sassi è un punto da evitare in ogni modo: chi viene da San Mauro ci spende meno tempo passando dalla Barca.

In collina gli automobilisti non possono fare da soli. E' necessario che almeno alla domenica venga istituita una circolazione obbligata, perché molte strade sono troppo strette per consentire un traffico in due direzioni. Moncalieri: ogni speranza di raggiungere in fretta Torino è nulla; qualcuno tenta la strada della collina (chi va raggiungere Santa Brigida e poi scendere su corso Moncalieri guadagna molto tempo). Puntare su Stupinigi non porta dei vantaggi, perché, alla rotonda, ci si dovrebbe immettere nella colonna che scende dal Pinerolese (e il traffico è appesantito anche dal pubblico che esce dall'ippodromo).

Per evitare Rivoli si può raggiungere Buttigliera Alta, poi Rosta e di qui Rivalta: ma neppure questo è un itinerario facile. Domani è da evitare assolutamente la strada Orbassano-Torino: per la costruzione di un cavalcavia della tangenziale è imposta una deviazione che fa perdere quasi mezz'ora nei giorni feriali, quando il traffico è normale.

Nuovo colpo di gangster

Bartolomeo Manestra, il titolare dell'ufficio postale, racconta la rapina (Foto Moisio)

Banditi con una bella ragazza vanno all'assalto delle Poste

Stamane a Osasio - Erano in 3 armati, la giovane li attendeva sull'auto - Bottino 2 milioni

Rapina all'ufficio postale di Osasio a pochi chilometri da Pancalieri. Bottino 2 milioni. I banditi, tre giovani ed una ragazza armati di pistole sono arrivati nel paese con una 1750 color caffelatte targata Ancona. Due sono scesi, uno piccolo con giubbotto di tela, l'altro più alto, scamiciato e con barba molto folta. Hanno entrati nell'ufficio, una stanzetta dove si muove a stento persone. C'erano il titolare, Bartolomeo Manestra, 61 anni, una cliente che spediva una lettera e un pensionato, Giuseppe Lomero, 67 anni.

«Non fate i furbi» hanno gridato subito. Il più alto si è impadronito del Manestra, l'altro del Lomero e della donna.

Il più alto ha detto: «Si stia fermo. Apra subito la cassaforte. Oggi è giorno di pagamento delle pensioni, non faccia scherzi, ci devono essere molti soldi». Nella cassaforte ha trovato due milioni circa. Poi ha frugato nel cassetto. «Ci devono essere altri soldi: dove sono?» Ma si sbagliava. Così ha messo il denaro nel registro dei conti di cassa e mentre con il complice è tornato all'auto.

Della macchina c'erano il terzo bandito e la ragazza, un tipo avvenente dai capelli neri con una pettinatura che una conoscente della banda: «Non è cambiata per niente, è sempre quella di quindici anni fa». Hanno portato per farsi belli con lei e dimostrare il loro «coraggio».

«Mi è andata bene — ha detto il Lomero —. Avevo appena ritirato la pensione e così non ho perso i miei soldi». Il Lomero è scampato, ma il suo racconto fa capire: «Ho pensato di saltargli addosso... Ah, fossimo stati in due, da questa parte del banco ci saremmo potuti saltare addosso e disarmarli magari...».

Pochi minuti dopo sono giunti sul posto i carabinieri di Pancalieri comandati dal brigadiere Diana. Erano di servizio a Lombriasco ed hanno fatto in fretta. Sono stati compiuti subito battute nei dintorni. Ma dei rapitori non si è trovata alcuna traccia.

La stessa sorte era stata toccata l'altro giorno a Pancalieri. Evidentemente i banditi stavano studiando la zona.

Giuseppe Lomero: «Potevano saltargli addosso»

Taccuino della Città

Farmacie aperte domani (8,30-10,30): c. Vittorio Emanuele 34, v. San Marino 69, v. Mongioverto 126, v. San Donato 9, v. Garibaldi 24, p. Gran Madre di Dio 1, v. Mongiuvero 57, v. [illegible] 250, v. Oropa 69, c. San Maurizio ang. via Tarino, c. Vittorio Emanuele 78, c. Barletta 64, v. Nizza 354, v. Ogliaroio 4, c. Cirenaico 266, gall. Umberto I, v. Ghilini 30, c. Regina Margherita 134, c. Sempione 152 ang. via Martorelli, v. Madama Cristina 30, v. Spallanzani 20, c. Sommeiller 31, v. Nicola Fabrizi 13, v. Lessona 29, c. Francia 192.

Autoriparazioni: di [illegible] oggi (14,30-18) e domani (8-12): officine: v. Pietro Giuria 54 (telefono 677-604), corso Francia 189 (767-611); **elettrauto:** c. Traiano 60 (816-084), c. Casale 14 (830-704), v. Reggio 83 (290-985), v. Cremona 45 (386-000); **Servizio Fiat:** 18-24: c. Francia 430 (794.641), c. Brennero 15 (502-448); 18-12 e 14-20: via Giulio 5 (650-123); **Servizio Alfa Romeo** (8-13): via Barbaroux 33 (670-509), via Goriziа 148 (338-496).

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* accettate, ma con la dovute riserve, le proposte finanziarie che vi verranno fatte. Lunedì risultano favoriti i lavori intellettuali; meno le trattative del commercio in genere. *Sentimenti:* una notizia piacevole nell'ambito domestico. *Salute:* le donne dovranno [illegible] molto.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* domani è bene aggiornare la corrispondenza senza trascurare alcuno. Fate in modo di non arrivare [illegible] alle vacanze. Lunedì si attende un lavoro insolito. *Sentimenti:* non pensate più al passato. Guardate al futuro con nuove prospettive. *Affanni ingiustificati. Salute:* diturni spaziati per gli [illegible].

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* nelle conversazioni di [illegible] predominano le questioni economiche e fiscali. Lunedì è giornata adatta per gli acquisti e le vendite. Progetti artistici. *Sentimenti:* probabile incontro con l'anima gemella in una riunione familiare. *Salute:* massima prudenza nei viaggi.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* toccherà a voi sbrigare i problemi finanziari urgenti. Lunedì sono previsti [illegible] sul lavoro. Attenzione a non commettere errori nel conteggio del denaro. *Sentimenti:* non lasciate la scelta a decidere il vostro cuore troppo variabile, [illegible] molti falsi. *Salute:* guardatevi dalle insidie dell'acqua.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* un episodio inatteso vi suggerisce di rivedere tutta la contabilità domestica. Acquisterete [illegible] prestigio nella professione, a condizione di saper mantenere un [illegible]. *Sentimenti:* un'avventura può celare un imbroglio. Abbiate fiducia nelle persone sincere. *Salute:* evitate gli sport violenti.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* domattina avrete del lavoro arretrato da portare a termine. Lunedì affrontate, con il sorriso sulle labbra, i rivali ed i concorrenti. Sentimenti: il più delle volte non vi accorgerete di chi è vicino o vi ama. Le avventure promettono amare delusioni. *Salute:* ritorno di attacchi nervosi.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* non tutte le iniziative in programma avranno l'esito sperato. Lunedì ricevrete preziosi consigli ma diventa difficile ricavarne un utile. *Sentimenti:* [illegible] che lasceranno il cuore insoddisfatto. Una relazione porterà nuovo calore. *Salute:* dolori artritici.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* anche se gli altri nascondono il speculazioni finanziarie, non toglie che dobbiate essere prudenti. Lunedì sono favorite le attività artistiche. *Sentimenti:* se siete turbati da una questione del cuore, consultate un amico sicuro che abbia esperienza. *Salute:* più che discreta nell'insieme.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* non abbiate paura di spendere. Giove protegge le vostre scelte. Lunedì potrete iniziare un nuovo progetto sicuri di ottenere successo. *Sentimenti:* nessuna nube offuscherà le relazioni private se [illegible] veramente interessati. Possibili fidanzamenti tra giovani. *Salute:* non avete nulla da temere.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* allacciate nuove amicizie utili ai fini economici. Lunedì una distrazione sarà causa d'una perdita di denaro. Il ricupero si presenta facile. *Sentimenti:* aumenta la simpatia attorno alla vostra persona. Avrete molta fortuna con persone dell'altro sesso. *Salute:* controllate l'alimentazione.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.) *Affari:* la Luna nel Segno migliora di essere guardinghi nello spendere. Lunedì un ostacolo sul lavoro. Potrete superarlo con l'aiuto di collaboratori. *Sentimenti:* previsto un incontro che potrà rivoluzionare la vostra esistenza. *Salute:* contate più delle risorse [illegible].

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* preparando i piani per il lavoro futuro, mantenete la massima segretezza. Lunedì il lavoro vi apparirà faticoso specialmente se non sarete aiutati. *Sentimenti:* periodo di perfetta [illegible] e intesa con la persona che vi sta più a cuore. *Salute:* ripresa regolare delle funzioni digestive.

CHI SI SPOSA può risparmiare il 30% presso MONTELLO arredamenti via Montello 9 - Venaria - davanti caserma

VACANZE IN LINGUA
ATIO - Internazionale opuscoli associati (SEDE TORINO Via Garibaldi 7 - telefono 549.733
20122 MILANO Via Festa del Perdono 10, t. 861.700

TURINFLEX MATERASSI A MOLLE MOBILI
C. Vittorio 75, tel. 513.207 - Torino Reg. Margherita - Via Lanzo 54 Tel. 781.086 - stabilimento

PELLICCERIA F.lli GIORGI
VENDITA E CUSTODIA
V. S. Franc. da Paola 16, c. 535-829 C.so V. Emanuele 16, tel. 669.176

«Il corredo più bello»
CENTROTELA bassetti
Via S. Secondo 2, tel. 534.195
PAGAMENTO RATEALE

diviselle PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.121 - 781.471
diviselle

ENZI
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE ALTA MODA
Via Vioni 8 - Tel. 549.198

SUPERMATERASSI
Corso G. CESARE 57 bis
SUPERMATERASSI
Via GIBARIO 73

GALLERIA BODDA
Via Cavour 28 - Torino
Tel. 512.762
OPERE dal XV al XIX secolo

a Torino...
AUTOBIANCHI
C.so Vittorio Emanuele 2[illegible]
C.so Sebastopoli 2[illegible]

settimana nelle Borse — **Mercato incerto**

Il peso della crisi monetaria

nostro servizio

MILANO, sabato sera.

Le cronache borsistiche riecheggiano di divenire monetarie: da molto tempo i nostri mercati salutari continuano a mostrare loro incerto e riflessivo, con piccoli progressi alternati a improvvisi scivoloni. L'indice perde nella settimana il 2,45 %, passando da 82,64 a 61,11. Ai problemi di tutti i giorni si sono aggiunte le novità e gli interrogativi sulla situazione monetaria internazionale. Se qualcuno si aspettava che lunedì, dopo i provvedimenti decisi da Svizzera, Austria, Germania e Olanda, il nostro mercato salutario avrebbe reagito positivamente e che per la mera avrebbe mantenuto le sue posizioni, sarà rimasto certo deluso.

Lunedì l'intonazione è stata debole, con perdite diffuse e vere e proprie rotture di prezzo per alcuni titoli particolari. La situazione non è migliorata il giorno seguente: per la seconda volta consecutiva l'indice azionario ha toccato un nuovo minimo dal luglio 1965. In un clima di tensione, la Borsa, a tre giorni dalle scadenze tecniche di fine mese, ha dato l'impressione di essere in completa fase di smobilitazione, aumentando così le preoccupazioni di molti operatori.

Mercoledì la situazione è leggermente migliorata e il mercato ha potuto registrare un modesto rimbalzamento della 0,6%. Ma questa sforza non ha avuto seguito e giovedì sono stati completamente annullati i recuperi precedenti. La continua e generale situazione di incertezza ha reso impossibili le varie iniziative per muovere il mercato, mentre le vendite di stabilizzazione hanno, specie nella fase finale, provocato nuovi appesantimenti.

* *

Ieri, giornata dedicata alla risposta premi. Il tono è stato nervoso e irregolare, con prevalenza finale di piccoli regressi. Quasi tutte le partite premiate sono state abbandonate, uniche eccezioni quelle riguardanti le Alleanza e alcuni dei titoli a cui è interessato il gruppo Sindona. L'alleanza, che ha annunciato un aumento di capitale, parte gratuito e parte a pagamento, è stato ancora oggetto di buon interessamento. Migliore inoltre la Sviluppo e resistente la Lepetit ordinaria.

Nell'attesa si è avuto infine qualche spunto, peraltro subito rientrato, sulle azioni e obbligazioni convertibili Mediobanca, la seguita a voci non confermate, secondo le quali il periodo di convertibilità verrebbe anticipato.

Numerosi consistenti ribassi: la Finsider è scesa a posizioni ancora più sacrificate di quelle precedenti. Debolezza anche nei cartolini fissi, dove le tensioni monetarie internazionali hanno reso prudenti i compratori e spinto i venditori a numerosi alleggerimenti. Resistenti i titoli di Stato, irregolare e prevalentemente riflessiva Wall Street, debole Londra dopo un rialzo iniziale, alterna Parigi, contrastate Francoforte e Zurigo, invariata la lira, richieste l'oro, in linea con l'andamento internazionale.

r. c.

l'avvocato di fiducia

Cambia alloggio e vi porta i mobili pignorati: è reato?

In seguito ad un tracollo finanziario, sono stato costretto a traslocare. Ho fatto in regola variazione anagrafica, e credevo fosse tutto a posto. Invece, sono stato denunciato per sottrazione di beni pignorati, perché ho portato i miei mobili, che erano stati appunto pignorati nel primo alloggio, nella nuova casa. Come andrà a finire?

(S. G. - Torino)

Molte volte ho sostenuto questa tesi: avendo Tizio cambiato casa non con lo scopo di sottrarre i beni pignorati all'esecuzione forzata, ma per altro valido motivo, ed avendo egli fatto la regolare variazione anagrafica, il fatto non dovrebbe costituire reato. L'articolo 334 del codice penale, infatti, intende punire solo coloro che, in definitiva, commettono tale sottrazione con la volontarietà di compiere atti contrari ai doveri di custodia, come ha detto più volte la Corte di Cassazione, e, parlando più terra terra, con la volontà di buggerare il creditore esecutante. Il che non è nel suo caso, perché con la tempestiva variazione anagrafica lei ha [illegible] — come si usa dalle mie parti — a Dio ed a tutto il mondo e che non abita più in un posto ma in un altro.

Ne mi convince la tesi sostenuta in contrario, per la quale nel suo caso ci sarebbe il reato per non aver comunicato al suo creditore l'avvenuto trasferimento; e per due motivi: anzitutto, perché si tratterebbe di un obbligo che non esiste nella legge penale, né nella legge civile, nel suo bagaglio che viene rinunciato al debitore esecutato all'atto del pignoramento; in secondo luogo, perché l'Ufficiale Giudiziario che si reca a ritirare i mobili, a l'incaricato dell'Istituto Vendite Giudiziarie, non ha che da andare all'Anagrafe per sapere se il Tizio si è semplicemente trasferito, o se invece è effettivamente sparito «per luogo ignoto», prima di fare la denuncia ex articolo 334 C. P.

Come andrà a finire il suo caso? Le ultime tre volte che ho sostenuto questa tesi, con tre pretori diversi, ho ottenuto una assoluzione con formula ampia, una cancellazione, ed una sentenza inaffidabile di prove.

Avv. Italo Bellina

il medico della famiglia

Gli asparagi: un piatto che fa bene all'organismo

La signora G. R. ci scrive da Saluzzo:

«Mia madre, anziana e sofferente di cuore, mi chiede sempre di voler mangiare gli asparagi. Posso darglieli tranquillamente o, nel caso suo, sono controindicati?».

— Il contenuto degli asparagi e del tutto innocuo e anche prezioso sotto certi punti di vista: fosforo, vitamina A, calcio e l'asparagoside, che è uno stupefacente addirittura utile ai malati di cuore. Sua madre, perciò, può mangiare [illegible] quando vuole, purché ben cotti.

Una mostra benefica

Nella Galleria dell'Istituto bancario S. Paolo, piazza San Carlo 156, oggi, alle 18, s'inaugura una mostra d'arte benefica a favore dell'Istituzione italiana di cardiochirurgia. Tra gli artisti che espongono: Allodi, Campagnoli, Cherchi, Da Milano, Denhate, De Agostini, Dellenai, Fico, Pontecorvo, Proverbio, Quaglino, Scanavino, Tarantino, Terzolmi, Torre.

notizie dalle aziende

Ancora successi per la pubblicità Stock

Sandra Mondaini e Raimondo Vianello premiati in Campidoglio

In occasione della cerimonia per la consegna del Carosello d'Oro, avvenuta a Roma nella Sala della Protomoteca in Campidoglio, Raimondo Vianello interprete della pubblicità Stock cinematografica e televisiva, ha ricevuto una medaglia d'oro quale riconoscimento particolare «per il perfetto dosaggio degli effetti comici». Una medaglia d'oro è stata pure assegnata a Sandra Mondaini «per l'humour e l'eleganza con cui è entrata in testi prettamente pubblicitari».

Ancora una volta, dunque, la pubblicità Stock e i suoi simpaticissimi personaggi si sono imposti all'attenzione di una giuria fra le più qualificate.

Nella foto: Raimondo Vianello riceve il premio dall'Assessore al Turismo e Spettacolo del Comune di Roma.

Carosello d'Oro alla più grande e moderna cucina d'Italia

Il Carosello d'Oro 1970 è stato consegnato alla Simmenthal S.p.A. «per la varietà delle realizzazioni nella stessa serie e, per la validità della tematica pubblicitaria risultati di grande effetto».

Nella foto: il dr. Santoni riceve il Carosello d'Oro 1970

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:

TORINO	Via Roma 80
	Via Maryenco 12
MILANO	Via Firenze 50/52
ROMA	Via del Tritone 61/B
GENOVA	Via E. De Amicis 2
IMPERIA	Corso Matteotti 18
BOLOGNA	Via Ugo Bassi 12/2
FIRENZE	Viale Giovine Italia 17
PADOVA	Via G. Angelmoni 1
PALERMO	Via Cavour 70
BOLZANO	Via Portici 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Via Roma 146

(dispongono presso tutti i corrispondenti delle Aziende Pubblicitarie Rizzoli SpA. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Ufficio Pubblicitario Rizzoli, via Marenco 32 — 10126 Torino. Il prezzo di ogni inserzione deve essere corrisposto anticipatamente alle Aziende Pubblicitarie Rizzoli SpA (via Roma 80 e via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 2/34907 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, compreso quello artificialmente composto) per la tariffa della Rubrica scelta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8% globale. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e anch'composizione per tre parole. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» e «Stampa Sera» e nel Lunedì e su «Stampa Sera» la tariffa è di lire 330 per parola (le sole rubriche «Domande di lavoro» e «Impiegato» lire 50 per parola). Sopra accennate le «Domande di impiego o di lavoro» e gli annunci che compaiono su «La Stampa» della domenica per i quali è prevista la sola pubblicazione su «La Stampa», hanno tariffa ridotta a metà: lire 600 per parola. Annunci in cifra: tariffa lire 600 per parola. Annunci in cifra fissa composti in narrativo: tariffa lire 750 per parola. E' possibile pubblicare gli annunci solamente su «Stampa Sera», in questo caso la tariffa della rubriche è di lire 70 per parola. La sola rubriche «Domande di lavoro» e «Impiegato» lire 25 per parola. Avvisi composti in maiuscolo: tariffa doppia. Per inserzioni in cifra fissa: aumento del 100%. Non sono ammessi annunci che abbiano carattere richiesta di denaro o truffaldelli. Coloro che desiderano rispondere tramite il nostro giornale a inserzioni che non possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Rizzoli-Kompass Pubblicità a... Torino», composta per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunta il solo tariffa cassetta in lire 300 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono usufruire di ritiro presso i nostri uffici. La Rizzoli-Kompass-Pubblicità, in base al capoverso di convenzione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti «sola destinataria della corrispondenza» indirizzata alla cassetta. Essa ha quindi il diritto di verificare la natura e di incamerare soltanto quella strettamente pertinenti agli annunci, non inoltrando quindi altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette postali non possono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le filiali e Dipendenze di questi Istituti esistenti in Italia.

① Commerciali

ARTIFICIO cessata attività vendo macchine speciali e altre varie. Buono stato. Kg./h 150. Tel. 0321/93.185. Varallo Pombia

ACQUISTERei acquisterei Industrie. Scrivere: Fermo posta Duomo, Urbi.

CEDO causa trasferimento preziosissimo Lapidello Alpa 1000 3 mitiloni. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 3390 — 10100 Torino».

CONFEZIONI 100 abiti vendo stocco. Tel. 31a.979 Milano, ore pasti.

OFFICINA vendo linea universali n. 2-4 cm altezza meccanizzata sollevatori gabbie, CO2, attrezzature minori. Telefonare 304.006.

PER cessata attività vendesi mobili metallici ufficio semiusati. Tel. 236.993.

LIEGE vendesi mietitrebbia-pulitrice prezzo realizzo. Tel. 012/43.487.

② Artigianato

ARTIGIANO decoratore rappresenta e segue lavori accurati. Scrivere: pianella. Tel. 251.134.

ARTIGIANO edile modifiche alloggi ristrutturazione fabbricato. Tel. 640.727.

ATTREZZATRICISTA officina costruzione stampi per lattiera, termoformatura propone lavoro, sopra per sicurezza, rimpio, giusto. Tel. 353.842.

BRACCIANORISTA esegue impianti informazioni revisioni pulizie bruciatori caldaie generatori aria calda. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 1585 — 10100 Torino».

DECORIAMO centro 22.000, tappezzeria campana lavabile 13 mila, ville. Telefonare 356.582.

DECORIAMO camere, tappezzeria 23 mila, tinteggiatura 16 mila. Garantite. Telefonare 612.836, lavoreria.

DROGHERIA centralissima 300 mila giornaliere fuori commercio cede causa malattia. Telefonare 511.258

FALEGNAMERIA grande casa riparazione, costruzione. Tel. 333.562.

GIOVANE sposato referenziato cerca lavoro serietà. Tel. 357.814. Telefonare lunedì ore 9-12.

IMPRESA edile esegue costruzioni nuove, ristrutturazioni ammodernamenti civili, artigianali, industriali. Tel. 776.028.

POLIURETANI espansi rigidi flessibili macchina 20 kg vendesi lavoro causa lavori. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 7577 — 10100 Torino».

PRIVATAMENTE acquisterei negozio ferramenta casalinghi. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 5180 — 10100 Torino».

SARTA specializzata lavoro su misura anche sede da pubblicare o riparazioni. Telefonare 323 580.

SIGNORA cerca lavoro in casa anche piccolo ufficio, dattilo. Tel. 384.584.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

**A.A.A.

"Il segno del comando,, da domani sera alla tv

GIALLO DI SERA

(divertimento si spera)

Chi sarà il colpevole? Il teleromanzo con Carla Gravina, Rossella Falk, Ugo Pagliai, Massimo Girotti e altri

Sicuri superstiziosi? *Il segno del comando* è il programma che fa per voi, che credete nei segni e nelle stelle, nel destino, nell'occultismo e nella metempsicosi. Non siete superstiziosi? Questo sceneggiato televisivo è più che mai per voi. Refrattari a tal genere di contagio, troverete di che star allegri vedendo quanto sia immensa la credulità umana. Nel nuovo lavoro di Daniele D'Anza, che debutta domani sera sul Primo Canale, noterete l'importanza che si attribuisce ai gatti neri e agli ombrelli aperti in luogo chiuso; gli stratagemmi che si mettono in atto per evitare un monogramma o un numero infausto, il malefico influsso di una mummia o di una civetta. Anticipiamo l'impianto della trasmissione.

ANTEFATTO — George Byron, uno degli uomini più superstiziosi che la storia ci abbia tramandato, ha lasciato scritto (press'appoco, perché gli autori del giallo hanno adattato la frase a proprio uso e consumo): «21 aprile. Notte. Ore 11. Esperienza indimenticabile. Luogo meraviglioso. Pietra con ruderi di tempio romano, chiesa rinascimentale e fontana con delfini. Messaggero di pietra. Musica celestiale. Tenebrose presenze». Cosa si cela dietro queste parole? Magia? Pratiche medianiche? Droga? Da Byron, che di vizietti ne aveva diversi, ci si aspetta questo ed altro.

TITOLO — *Il segno del comando* perché chi ce l'ha comanda. Il guaio è che per quattro settimane non si saprà con chi. Titolo originale era *La casa di O.* perché così Byron aveva battezzato il luogo misterioso.

AUTORI E ATTORI — L'originale è stato scritto da Flaminio Bollini, Giuseppe D'Agata, Dante Guardamagna e Lucio Mandarà e sceneggiato da Bollini e D'Agata. Gli interpreti sono Ugo Pagliai, Carla Gravina, Rossella Falk, Massimo Girotti, Silvia Monelli, Carlo Hintermann, Franco Volpi, Andrea Checchi e Roberto Bruni.

MORTI — Quattro (salvo sorprese).

TRAMA — Un professore inglese, dopo aver pubblicato un saggio sul soggiorno romano di Byron, riceve un strano invito a Roma da parte del pittore Tagliaferri. Al suo arrivo, però, il professore scopre che il pittore è morto da cent'anni; ma Lucia, la sua modella preferita, sparita in circostanze misteriose nella stessa epoca, lo accoglie con cortesia all'indirizzo dell'invito, gli indica un albergo, cena con lui. Roma sembra stendere sul professore un manto di mistero. Tutti gli si affannano attorno: dalla padrona dell'albergo, l'affascinante signora Giannelli, al principe Anchisi, nobiluomo romano in piena decadenza, dal colonnello Tagliaferri, unico discendente del defunto pittore, ad Olive, un'amica inglese rimasta vedova che il professore ritrova a Roma proprio nel suo albergo... Ormai è chiaro che dietro le pagine di Byron si cela qualcos'altro. Ma cosa?

FINALE — A sorpresa. In data 28 marzo 1971 secondo il copione. La sera del 13 giugno per i telespettatori.

Enrico Morbelli

Rossella Falk nel «giallo» della domenica sera

7 giorni alla tv

Non svegliate lo spettatore (che dorme)

Una settimana di trasmissioni soporifere - Soddisfatti soltanto i patiti di boxe e calcio - Infelice connubio fra Sartre e Sophia Loren

Settimana non propriamente memorabile. Be', certo, non si saranno lamentati i patiti della boxe anche se l'incontro Monzon-Benvenuti, a causa di qualche difficoltà dei pugili italiani, è stato piuttosto breve; e non si saranno lamentati i tifosi del calcio che hanno assistito persino ad una vittoria della squadra italiana. Ma gli altri spettatori, i non appassionati di sport?

Per cominciare, una delusione in partenza, sabato sera.

In parecchi ricordiamo il successo della commedia musicale Un trapezio per Lisistrata *di Garinei e Giovannini. Ce la siamo vista sul video, ridotta — anzi no, divisa — in tre lunghe puntate e non l'abbiamo più riconosciuta. Fiacca, noiosetta, elefantesca. Colpa del tempo che è passato? Colpa di una non ben riuscita operazione di ringiovanimento, con opportuna terapia che facesse sparire le rughe? Colpa di Milva e di Bramieri, non adatti a rivestire i panni già indossati dalla frizzante Delia Scala e dal sornione Manfredi? Sta di fatto che non ci siamo divertiti (e si che ci è stata offerta la puntata in anteprima a colori, e che tinte squillanti e nuove! perché lo spettacolo è stato girato a colori, altrimenti non si troverebbe un solo compratore fra gli enti televisivi europei che da un pezzo considerano arcaico e assurdo uno show in bianco e nero).*

Andiamo avanti. Domenica, fine de IL MULINO DEL PO. *Ci sono arrivate le solite lettere «ammiriamo Bacchelli, abbiamo sempre amato il suo romanzo... Ci rammarichiamo insoddisfatti della versione TV che ci è parsa una semplice illustrazione...». Cosa volevate? Noi non amiamo particolarmente l'opera di Bacchelli, comunque, siamo disposti anche noi a riconoscere che sul video è apparsa soltanto un'illustrazione (dignitosa, specie nell'ultima puntata, ma nel complesso tediosa e superficiale). C'è da stupirsi? E' la regola. Bisognerebbe dare un taglio netto a quest'abitudine di ricavare sceneggiati da romanzi, e servirsi esclusivamente di soggetti originali. Ma i romanzi sono lì, comodi, ormai non c'è più nessun autore, per quanto complesso, che faccia paura: e allora? Allora si continuerà a sfornare sceneggiati, si continuerà a gridare al tradimento, a sperare che — almeno — la gente legga il libro ecc. ecc.*

Lunedì, IL FALSO GENERALE, *film di quart'ordine, con un regista stanco mestierante (George Marshall) e un mediocre attore (Glenn Ford) per anni imposto come divo di Hollywood.*

Scelta semitragica, martedì, fra BOOMERANG *che indagava sui problemi pastorali dei vescovi italiani e* CON TENEREZZA, *un micidiale telefilm sovietico, straripante di sentimento, di velleità calligrafiche e di confusione. Mercoledì, veramente, non si sapeva dove scappare. L'unica via di scampo era di chiudere il televisore.*

La sera dopo le cose sono andate appena appena meglio. Da una parte c'era RAPPORTO SUL CRIMINE, *una inchiesta sulla delinquenza nel mondo (e in Italia) e dall'altra è stata riproposta la pellicola di Ermanno Olmi* I FIDANZATI, *un concentrato di osservazioni garbate e sottili su un giovane operaio trasferito negli anni '60 dal Nord al Sud: uno di quei film che avendo una congenita gracilità narrativa ed essendo sprovvisto di motivi facili di richiamo e di interpreti di nome non possono che far breccia in un'élite attenta e paziente.*

E già siamo a giovedì. Dove, come ognuno sa, imperversa Bonjorno con il RISCHIATUTTO, *con i «personaggi» messi in piedi a tutti i costi, con le gaffes, con le battute di spirito che sappiamo, non è malizia nostra, ma di Mike. L'alternativa era costituita da un telefilm italiano,* INTERNO-GIORNO, *con un paio di sequenze apprezzabili sulla vita quotidiana di un carcere, ma da inserire in una dimensione prettamente sperimentale. Che altro? Mentre sul «Nazionale» Wolmer Beltrami leggeva la farmacia, sul «Secondo»* BOOMERANG *aveva ripreso l'indagine sui problemi pastorali dei vescovi italiani.*

Avete davvero della grossa? Pazienza. Il torto è vostro che vi siete ostinati a restare davanti ai televisori. Forse vi sarete svegliati ieri sera. Il reportage di TV7 sul Vietnam e sui reduci americani che buttano via le decorazioni era un pezzo da sciogliere chiunque. Vi auguriamo di aver visto «TV7» perché sull'altro canale c'era un dramma di Sartre, I SEQUESTRATI DI ALTONA, *rimaneggiato da De Sica e interpretato da Sofia Loren... Meglio lasciar perdere.*

Ugo Buzzolan

Gloria Paul da domani nuova vedette di «Per un gradino in più» alla tv

questa sera alla TV

Quando le mogli sono in sciopero

Gabriella Farinon, Bice Valori e Milva attorniate dal balletto in «Lisistrata» (Telefoto)

PRIMO CANALE: continua il musical «Mai di sabato signora Lisistrata» - SECONDO: riprende «A-Z, un fatto, come, perché»

Alle 21, il *musical* «Mai di sabato, signora Lisistrata», seconda puntata. Ricompariranno stasera le tre coppie di Garinei e Giovannini: quella neutrale-europea formata da Euro (Gino Bramieri) e Lisistrata (Milva), la coppia russo-spartana, Dimitrione e Tatianide (Paolo Panelli e Bice Valori), e la coppia americo-ateniese, Bario e Bettide (Aldo Giuffrè e Gabriella Farinon). La storia va avanti mentre continua la rivalità tra Sparta e Atene. Sempre compatto lo sciopero maschile delle donne che, capitanate da Lisistrata, si sono asserragliate nell'Acropoli. La Grecia intera è avvilita e, Dimitrione (da Sparta), e Santo (da Atene) uniti nel bere e nel fare, si giocano la partita sino all'ultima carta.

* *

Ancora cinema d'animazione, sul Secondo, alla presenta, a «*Mille e una sera*», (ore 21,20) alcuni cortometraggi dell'operatore cinematografico Emilio Cavalieri e dello scenografo Emanuele Luzzati. Sono realizzazioni piene di colore (in origine, almeno) e di musica, variate da personaggi allegri e popolari.

La tecnica di animazione, semplice e poco costosa, li aiuta a non condizionare il loro modo di vedere il cinema. Luzzati, noto scenografo teatrale, non disegna: ritaglia nella carta *colorata* (ci insegna) i pezzi dei personaggi e la scenografia. Gianini mette il tutto in movimento fotografando, riprendendo, sviluppando.

Alle 22,15, dopo una sosta di circa due mesi, ritorna «A-Z: un fatto come e perché», a cura di Luigi Locatelli.

La trasmissione, che viene realizzata in studio (in *diretta* o in *amper*), prevede al minimo tagli e montaggi. Si cerca infatti non soltanto di descrivere e denunciare i fatti, ma di analizzarne le cause, individuarne il retroterra politico, culturale, sociologico.

d. g.

oggi sul video

primo canale

17 —: Per i più piccini (Il gioco delle cose).
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: La tv dei ragazzi (Chissà chi lo sa?).
18,40: Sapere (New Deal).
19,10: Sette giorni al Parlamento.
19,35: Tempo dello spirito.
19,50: Cronache del lavoro.
20,30: Telegiornale.
21 —: Mai di sabato, signora Lisistrata (2ª puntata).
22,15: A-Z un fatto, come e perché.
23 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

18,30: Scuola aperta.
21 —: Telegiornale.
21,20: Mille e una sera (La favola di Gianini e Luzzati).
22,30: I grandi camaleonti (replica).

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 11: Santa Messa; 12: Domenica ore 12; 12,30: Colazione allo stadio 7; 13,30: Telegiornale; 14: A come agricoltura; 15: Sport; 16,45: La tv dei ragazzi: 17,45: 90° minuto; 17,55: La freccia d'oro; 19: Telegiornale; 19,10: Calcio; 19,55: Sport, Cronache dei partiti; 20,30: Telegiornale; 21: Il segno del comando; 22,15: La domenica sportiva; 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 17: Sport; 21: Telegiornale; 21,15: Per un gradino in più; 22,15: Prossimamente; 22,25: Cinema '71.

oggi alla radio

nazionale

Giornale radio, ore: 13; 14; 15; 17; 20,50; 23
14,00 Teatro quiz
15,00 Fiori e insetti di maggio
15,30 A tutte le radiolina in ascolto
16,30 Incontri con la scienza
16 — Sorella Radio
16,30 Serio ma non troppo
17,10 Gran Varietà
18,30 I tarocchi
18,45 Cronache del Mezzogiorno
19 — Una vita per la musica
19,20 Musica-cinema
19,51 Sui nostri mercati
20,15 Ascolta, si fa sera
20,40 Jazz concerto
21,05 Domanda accolta
23,05 Gli hobbies
22,10 Compositori italiani contemporanei

secondo

Giornale radio: ore: 13,30; 15,30; 18,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30; 24
14,35 Un disco per l'estate
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Bella a 45 giri
15,15 Saperne di più
15,40 Alto gradimento
17,40 Punti programma
18,14 Millenovie
18,45 Schermo
19,03 Piccolissima Italia
19,55 Quadrifoglio
20,10 Concerto lirico diretto da Francesco De Masi
21,30 Quiz Internazionale del Jazz
22,20 Intervallo musicale
22,40 ...E via discorrendo
23 — Bollettino per i navigatori
23,05 Musica leggera

terzo

Giornale radio: ore 18; 21
14 — L'epoca del pianoforte
14,40 Concerto di Vaclav Smetacek; clarinettista Vladimir Riha
16,10 Musiche italiane d'oggi
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Franz Schubert
17,35 Musica fuori schema
18,15 Cifre alla mano
18,30 Musica leggera
18,45 La grande platea
19,15 Concerto di ogni sera: Hindemith, Schonberg
20,30 L'approdo musicale
21,30 Concerto di Nino Antonellini: G. Verona, Petrassi, Monteverdi
22,45 Rassegna del Premio Italia 1970

PALAZZETTO dello SPORT
Organizzazione Lido W2
Domenica 23 maggio, ore 16
ALEONSINO presenta
COLOSSEUM
nel 1° Concerto POP
Prezzi: 3500 - 3000 - 1000
LIDO W2, corso Moncalieri 422
PALASPORT, Parco Ruffini

MINI CABARET
C. U. Sevastopoli 35/1, tel. 513.560
Tutte le sere Spettacolo Cabaret con
Renzo Gallo
BEPPE 'D MUNCALE'
Orch. Riccardo Dossi
e il gruppo disteliano
Orane Gal
RISTORANTE TIPICO
Pranzi serali
Mercoledì riposo

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE
QUESTA SERA
ORIETTA BERTI
Cavalieri 1800 - Dame 1800
TAVOLINI GRATUITI

FARO
Oggi e domani ore 15 e 21
EPISOD SIX
Giovedì Valser e Tanghi
Orch. del M° Piovano
e Campionato piemontese danze approvato dal C.I.D.O.
Comitato Ital. Danza Olimpica
e di BALLO LISCIO
2ª selezione

danze arlecchino
ORE 21: CRESCENTE SUCCESSO di
REMO GERMANI

MACK1
Via Cavarona 11 - telef.
Ore 16 e 21: SUCCESSO del
FOUR KENTS

SWING club
CONCERTI JAZZ
Jean-Luc PONTY
QUARTETTO

LERI club
DISCOTECA ore 21
ARIA CONDIZIONATA
Corso Vittorio 64 - telef. 534.941

Sala GAY
FRANCO e I GIUSTI
Ore 16,30 e 21
Il ballo apre orizzonti sempre nuovi e incognite piacevoli. M° Gay

giaguaro
CHIERI - Tel. 942.232
Domani ore 16 e 21
eccezionali recitals di
Ricchi e Poveri
Stasera ore 21
TRATTENIMENTI

TELEX da intendersi a pinpolo Torino
Inverto rotta
per
PINEROLO
Stop
Debutto stasera
firmato: LUKY and his band

SAGRA PATRONALE
BRUSASCO
Domani: SERATA DANZANTE
I 4 SOTTO ZERO
GARA DI BALLO LISCIO

OGGI ore 18: INAUGURAZIONE della GALLERIA D'ARTE
IL SAGITTARIO
(Via Bologna 32/a, telef. 260.958)
Opere di Elsa De Agostini

gallerie e musei
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
APPRODO: Mostra di T. Longaretti.
BERNAN (v. Archivescovado 9, 537.410): Disegni e olii di Graziella Dorti.
DANTESCA: Lezi Bo, Incisioni.
GALLERIA DAVICO (Gal., Subalpina 10): Mostra personale di Colombotto Rosso.
GALATEA: scultura Andrea Cascella.
GALLERIA ACCADEMIA (v. A. Albertina 5): Giuseppe Ingegneri.
GIBEL (p. Solferino 3, t. 534.477): Incontri con l'arte contemporanea, Ore 17/21: 10-13; 16-20.
HILTON: Personale di Ernesto Tavernari.
IL FAUNO: personale di Man Ray.
IL RIDOTTO (Rocca 33): V. Cressetto personale. Ore 10.30-13.30; 16-20.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Mostra personale di José Ortega. Or.: 10-13; 16-20.
LA LANTERNA di MONCALIERI (t. 640.294): 4ª rass. naz. pittori contemporanei.
LA TAVOLOZZA (c. De Gasperi 35): Personale di Donatella Merlo.
MARTANO: Mario Delulat.
QUAGLINO - INCONTRI (v. S. Carlo 177): espone Inita Burini Bamonte.
SETTEBELLO (v. Osoppo 8, t. 688.763): Mostra Contemporanea.
TORRE (A. c. Alb. 5 bis, t. 877.857): Andrea Bertelli personale - Vernice ore 18.
VIOTTI (v. Viotti 8c): Personale di Bernard Buffet.

GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle ore 9 alle ore 20.
MUSEO DI PALAZZO MADAMA: dalle ore 9 alle ore 20 (chiuso il lunedì).
BIBLIOTECHE CIVICHE: dalle 9 alle 12,15; dalle 13 alle 23 (chiuso la domenica).
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Omaggio a Fernandel «Carnaval» con Fernandel, 1. Pagnol (Francia 1934, min. 90) Vietato anni 16.

PIRRA
Via Roma, 4
Ottocento Italiano
Premio di pittura — Domani si svolgerà a Moncalieri il V Premio di pittura «Città di Moncalieri» indetto dalla Pro Loco. Alla manifestazione parteciperanno 200 pittori. I premi verranno distribuiti nel pomeriggio alle 18.

CORSO
Una nuova grande interpretazione di
ROMY SCHNEIDER
nel più classico dei thrilling
ROMY SCHNEIDER
MAURICE RONET
IL CADAVERE DAGLI ARTIGLI D'ACCIAIO
con SIMON BACH
GABRIELE TINTI - ai Nos 4 LUIGI

al DORIA
SENSAZIONALE
IL FILM CHE VI TERRA' CON IL FIATO SOSPESO FINO ALLA FINE!
Quanto può dare una donna per amore
Quanto può prendere un uomo per odio
VIRNA LISI
HELMUT BERGER
CHARLES AZNAVOUR
con la regia di
SERGIO GOBBI
IL BEL MOSTRO
Vietato minori 14 anni

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini, infedeltà - Esito assicurato
Corso Vittorio Emanuele 107
Torino - Tel 511.024 - 538.682

L'ULTIMO GRANDE FILM DELLA STAGIONE
TRA POCHI GIORNI AL FESTIVAL DI CANNES
Da oggi al cinema CRISTALLO
Eccezionalmente in anteprima MONDIALE assoluta!
LA PIU' RECENTE INTERPRETAZIONE DI
MONICA VITTI
PIU' BRAVA E PIU' STREPITOSA CHE MAI!
KING FILM INTERNATIONAL presenta
MONICA VITTI in
LA PACIFISTA
(Sposati di divorzio)
con
PIERRE CLEMENTI
PETER PASETTI
REGIA DI
MIKLOS JANCSO
COLORE
SCHERMO PANORAMICO
Coproduzione C.I. MILANO
ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

Oggi grande "prima,, al LUX
Il film più divertentemente «sexy» apparso sullo schermo
A PARIGI 522.994 PRESENZE IN 20 SETTIMANE
ANNIE GIRARDOT
BERNARD BLIER
MIREILLE DARC
in un film di
MICHEL AUDIARD
LEI NON FUMA, LEI NON BEVE, MA....
EASTMANCOLOR
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

BOUTIQUE ALTA MODA PER SIGNORA

Rejane

COLLEZIONE PRIMAVERA-ESTATE

TORINO - VIA VIOTTI 1

BOUTIQUE PER UOMO

epsom

NOVITA' ESTIVE
CAPI PRONTI E SU MISURA

TORINO - VIA VIOTTI 1

Anna Fantacone

S.A.S.

CONFEZIONI SIGNORA ALTA MODA
UNICO NEGOZIO SPECIALIZZATO IN MISURE GRANDI

10128 TORINO - VIA ACC. DELLE SCIENZE, 8 - tel. 53.28.00

2M MODA GIOVANE

Confezioni di gran classe

Torino - Via Roma 330 - Telefono 518.656

TOP TEN

via Pio V numero 6
angolo via Coito

andiamo da...
Fiorabella
IL GRANDE NEGOZIO
CONFEZIONI BOUTIQUE
LUI • LEI • BIMBI
Via Garibaldi 44
vicino
P.za Statuto

Quattro grandi Case in passerella, otto purosangue in pista

Moda e cavalli a Vinovo

Le indossatrici arriveranno a Vinovo sulle Fiat « 127 » dopo una sfilata per il centro della città

Abiti e pellicce

Come ormai avviene ogni anno in occasione del tradizionale « Gran Premio della Moda » di Galoppo che si svolgerà domani pomeriggio all'Ippodromo di Vinovo, il pubblico torinese avrà anche questa volta il suo spettacolo mondano-sportivo di gran classe i cui protagonisti sono quattro « big » dell'alta moda italiana: Biki e Enzo di Milano, Santorenzo e Naldoni di Torino.

L'eleganza sofisticata ultraprestigiosa, destinata ad una ristretta élite di signore, esce dal segreto delle convenzionali passerelle degli ovattati atelliers, per presentarsi ad un pubblico ben più vasto ma non per questo meno raffinato. La panoramica dei modelli sarà completa, spazierà cioè in tutti i temi della moda: dalle proposte più nuove di Biki che prevedono i calzoncini « bollenti », castigati (ma non troppo) nella loro spavalderia da portare audacemente spaccate e facilmente asportabili, alle micro e maxi tute per la piena estate in lino a colori accesi con inserti vivacissimi disposti a mosaico di Santorenzo, alle vaporose toilettes in georgette a fiori ispirate agli Anni '40 di Enzo per arrivare alle preziose pellicce di Naldoni.

I modelli sportivi dedicati alla donna che guida saranno abbinati alla gamma delle nuove vetture Fiat 127 e 128 Rally sulle quali le indossatrici sfileranno per Torino prima di raggiungere Vinovo. L'abbinamento auto-moda si svolgerà nella piazzetta del Palazzo Reale alle ore 14,30. All'Ippodromo, sulla grande passerella allestita a terrazza inondata di fiori, le affascinanti messaggere della moda esibiranno una sessantina di capi fra abiti e pellicce in un variopinto carosello di elettrizzanti novità.

Due modelli in « cavallo baio » presentati da Naldoni

La manifestazione, organizzata dall'Ente Italiano della Moda in collaborazione con la Società Corse è vivamente attesa dal pubblico femminile che pare attenda questa grossa occasione per inaugurare i completi primaverili da parata, gli hot-pants più strepitosi, visto che questi hanno acquistato il diritto di cittadinanza e quindi non sono stati banditi dai nostri ippodromi come invece è accaduto in Gran Bretagna, ad Ascot, dove sono severamente proibiti.

Elsa Rossetti

Carolus favorito della corsa ha sette temibili avversari

La prova ha in palio cinque milioni e si disputa sulla distanza di 2200 metri - Tivoli e Garvin ritenuti i rivali più pericolosi; Mok e Fahzadeh rappresenteranno in pista le scuderie torinesi

Il Premio della Moda ha ormai oltre 40 anni: è quindi una delle più vecchie prove dell'ippica torinese ed è tradizione che sia accompagnato da una sfilata di modelli di grandi Case e che richiami all'ippodromo signore e signorine eleganti. Un pubblico diverso dal solito dunque, quello di domani, a cui è offerta una gara diversa. Il Premio della Moda è uno dei più ricchi « handicap » italiani: una corsa in cui il gioco dei pesi dovrebbe porre sullo stesso piano la « chances » di tutti i partecipanti. Il risultato sembra raggiunto, poichè una scelta è molto difficile; complicate anche dalle condizioni della pista che, dopo il furioso temporale di ieri, non potrà certo essere molto consistente al momento della gara.

Molta considerazione gode in questa occasione Carolus; il terzo posto ottenuto nelle Corse dell'Arno e l'attuale situazione di peso autorizzano a porlo fra i maggiori candidati al successo; dopo di lui noteremo Tivoli e Garvin, che hanno una « forma » abbastanza convincente; in quanto a Maginot ed a Woodhue la valutazione è più problematica. Per Maginot si deve però tener conto che appartiene alla Scuderia di Lady « M », che è proprietaria anche di Gil (ieri vincitore della Tris) e che difficilmente il suo allenatore, Luciano D'Aurio, presenta in pista un cavallo senza notevoli probabilità di vittoria.

Le scuderie torinesi saranno rappresentate da Mok (Scuderia Concarena) e da Fahzadeh (Scuderia San Felice); nessuno dei due deve essere trascurato, ma una loro precisa collocazione rispetto agli avversari è resa ardua dalle perplessità che suscitano i risultati delle ultime gare. I cavalli di casa, però, hanno sempre un leggero vantaggio, specie a Torino dove le gare vengono disputate « a mano sinistra », contrariamente a tutti gli altri ippodromi italiani: i cavalli che non vi sono abituati possono trovarsi in difficoltà a sbandare in curva.

Se il Premio della Moda si annuncia quindi di grande interesse, le sei corse che gli faranno corona nel pomeriggio sono un ottimo motivo di divertimento. Affollate di concorrenti, promettono uno spettacolo altamente emotivo ed il massimo si dovrebbe raggiungere nel Premio Candiolo, le prime gare riservate quest'anno sull'ippodromo torinese ai saltatori. Saranno ben in 15 a darsi battaglia per i tre milioni in palio: e su Fogo (due recenti successi a Merano) e il cavallo da battere, sono parecchi a poter sperare di riuscirci. Molto incerto anche il Premio Garbido, in cui si presentano alla partenza tredici puledri di due anni: per tutti di loro questa sarà la prima gara della carriera.

La sfilata dei modelli avrà luogo nella passerella allestita in tribuna (nessun pericolo, quindi, in caso di improvvisi temporali) immediatamente prima della disputa del Premio della Moda. Il pomeriggio a Vinovo avrà inizio alle 15,30, le mannequins faranno la loro comparsa alle 17.

Elvio Rossi

Questi gli otto protagonisti

MAGINOT — Ha vinto a Milano l'ultima corsa disputata, su terreno pesante ed in difficili condizioni di peso; il terreno pesante non lo impensierisce particolarmente. Sembra in netto miglioramento di forma.

CAROLUS — Altro cavallo che sembra gradire il terreno pesante; dopo una vittoria a Milano, ha occupato il terzo posto a Firenze nella Corsa dell'Arno. E' proprio in base a questo risultato che merita il ruolo di favorito.

LE BILIBI — Due recenti successi, uno a Milano, l'altro a Merano. Ambedue però ottenuti in corse gentlemen (una gara con pesi notevoli, nell'ultima occasione addirittura 74 chili) il che li rende meno convincenti. Si adatta al terreno pesante.

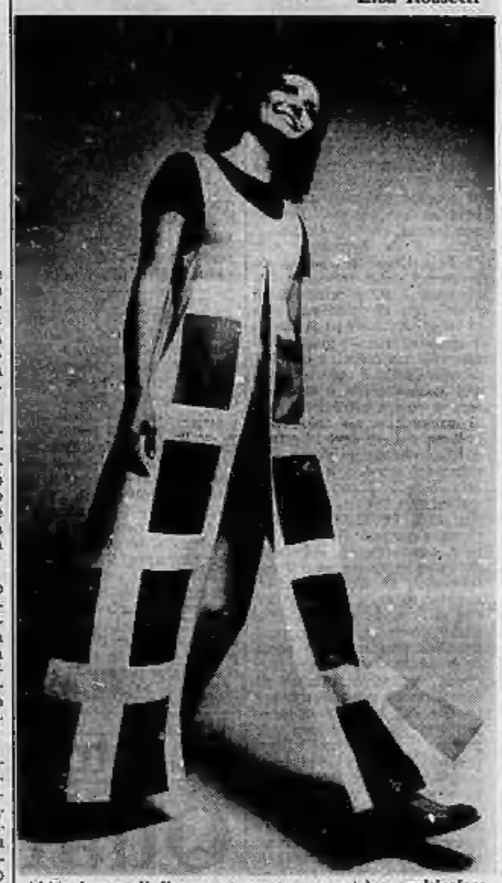
FAHZADEH — Ha una condizione incerta; però il secondo posto ottenuto a Milano dietro Ami Allard fa pensare che possa ancora ottenere i convincenti risultati conquistati nel 1970; sa galoppare anche nel pesante.

TIVOLI — Nelle ultime quattro corse ha ottenuto tre vittorie ed un « non piazzato »; successi abbastanza convincenti che autorizzano a porlo fra i più validi candidati al successo in questa prova. Anche Tivoli sa galoppare in terreno pesante.

GARVIN — Il terreno potrebbe essere il suo avversario più temibile. Nelle ultime quattro gare ha ottenuto due secondi posti, un quarto (in terreno pesante) ed infine una buona vittoria domenica scorsa. Il peso è abbastanza favorevole.

MOK — Non si è piazzato nella Corsa dell'Arno; in precedenza due vittorie a Firenze e una ottenuta con un peso severo e con una certa facilità. Ora si trova a ricevere peso da quasi tutti i rivali. Probabile ma non certo l'adattamento al terreno pesante.

WOODHUE — Ha già incontrato vari cavalli che ritrova nella « Moda »; i risultati non furono molto soddisfacenti, ma ora la sua situazione di peso è certo più favorevole. Non dovrebbe risentire troppo del terreno pesante.



Abito lungo di lino a stampato geometrico multicolore

Il programma della giornata

1° (15,30) PREMIO UNIONE INDUSTRIALE - L. 2.000.000, m 1800

1. ENDSHPIL (57½ Colombi)
2. LE TRACASSIN (57 Forte)
3. FURLAN (55 Mulas)
4. RIBOMAR (59½ Mattei)

favoriti: Le Tracassin-Ribomar

2° (15,55) PREMIO GRANDES JORASSES - L. 2.200.000, m 2200

1. FUBLA (50 Mulas)
2. KHASARO (58 Pucciatti)
3. HARLEM LADY (54½ Forte)
4. JAVOT (53½ Mattei)
5. VAZIA (54½ Pessi)
6. ANGLIA'S DALE (51½ Frontini)

favoriti: Harlem Lady-Vazia

3° (16,20) PREMIO CANDIOLO - L. 3.000.000, m 3200 (siepi)

1. CHEREC (59 Santoni)
2. RANDUN (61 Capasso)
3. DAYTODY (71½ Donati)
4. LANDOLFO DA C. (54 Oppo)
5. CONTE AZZURRO (54 Agrifomi)
6. DIVEX (66½ Sau)
7. FOGO TRAIANO (66 Gabbrielli)
8. ADAMELLO II (58 Venditti)
9. FOGO (65½ Mattei)
10. IL PICCOLETTO (71½ Serrau)
11. MUNES DE JUICE (60 Alberelli)
12. NEWMARKET (58 Cinus)
13. MAUI CHIEF (69 Bertolini)
14. MAGGIOLINO (57 Manzoni)
15. CAMPANULA (60 Brunt)

favoriti: Fogo-Adamello II

4° (16,45) PREMIO GERBIDO - L. 2.200.000, m 1600

1. HORSCHER (48 Galardelli)
2. BONNIE TUCKMAN (51½ Matrullo)
3. GEORGETTE (61½ Pucciatti)
4. MONTIGLIO (53 Colamarco)
5. TEPERA (53½ Colombi)
6. BENGAL LANCER (59½ Pessi)
7. BISSO (52 Cangiano)
8. NARCISO (58½ Frontini)
9. FRINGUELLO (50 Beatrice)
10. LUGA (50½ Forte)
11. ORTENZIA (49 Cerioni)
12. ROCCALTA (53½ Mulas)
13. SPENTILICE (49½ Mattei)

favoriti: Roccalta-Bengal Lancer

(17,00) SFILATA DEI MODELLI

5° (17,45) PREMIO DELLA MODA - L. 5.000.000, m 2200

1. MAGINOT (57½ Venditti)
2. CAROLUS (56 Mattei)
3. LE BILIBI (54 Marcretti)
4. FAHZADEH (63½ Cangiano)
5. TIVOLI (52½ Forte)
6. GARVIN (52 Frontini)
7. MOK (50½ Pessi)
8. WOODHUE (47½ Mulas)

favoriti: Carolus-Tivoli

6° (18,15) PREMIO NOVARA - L. 1.100.000, m 1600

1. ANTIMO (52 Mulas)
2. YACHT (48½ Frontini)
3. PENSION (46 Pastore)
4. SIRIKIT (52 Cangiano)
5. VINNASCA (47 Galardelli)
6. SAN GIACOMO (48½ Beatrice)
7. MAIDEN BEWARE (51 Pucciatti)
8. WELMERODE (52 Pessi)
9. BASENTO (56 Mattei)
10. TANTALK (51 Forte)

favoriti: Pension-Sirikit

7° (18,45) PREMIO MONTE BIANCO - L. 1.100.000, m 1800

1. SUMAC (63 Pessi)
2. EL SEGADOR (60 Colombi)
3. WOUWERMANN (58 Pucciatti)
4. ASTI SPUMANTE (55 Colamarco)
5. BLOW-UP (55 Matrullo)
6. EAGLE (54 Mattei)
7. FALIERO (50 Forte)
8. SOURCILLON (52 Cangiano)
9. LUGARIN (48 Frontini)
10. URUNDI (48 Pastore)
11. NONNE (47 Mulas)
12. TANDIL (46½ Beatrice)
13. GRANDI (47 Galardelli)

favoriti: Wouwermann-Sumac

DUPLICE ACCOPPIATA: 4° e 7° corsa

pellicceria
F.lli GIORGI
il nome è
una garanzia

Via S. F. da Paola 18 (p. terreno), tel. 535.829 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 655.173 - Torino
Via Cavour 3, tel. 26.60 - Vercelli

LOUISELLE

LA BOUTIQUE DELLA CALZATURA

Vastissimo assortimento PRIMAVERA ESTATE
calzature alta moda e prezzi giusti

VIA SAN TOMMASO, 20

La spiritosa boutique dai capi un po' pazzi
Cat Look
VIA PIETRO MICCA 21 (grattacielo) - Tel. 533.350

All sport
abbigliamento e articoli sportivi
via Po 40
telefono 882293

regalate un costume da bagno originale di Positano in nostra esclusiva

Bal Musette "Coppia Campione,,

Mara Rizzi e Ernesto Cerano sono la « Coppia Campione» della settimana del Bal Musette svoltasi il 12 maggio nella sala Danze LE ROI. Ogni mercoledì Bal Musette e « Coppa Campione »

Teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI (Piazza Solferino 4 - Tel. 511.239) - Riposo.

ALFIERI SPERIMENTALE (Via Rossini 15 - Tel. 511.239) - Riposo.

ALLA RIBALTA (Via Cibrario 72 - Tel. 776.242) - Riposo.

ANGENNES (Via Giulio 22 - Tel. 540.887) - Riposo.

ARTE (Via Bogino 9 - Tel. 878.997) - Riposo.

BALBO (Via Balbo 4 - Tel. 878.997) - Riposo.

CARIGNANO (Piazza Carignano - Tel. 442.300) - Riposo.

CENTRALE (Via Rossini 15 - Tel. 511.239) - Riposo.

CONVENTINO (Via Cavour 17 - Tel. 511.239) - Riposo.

DEGLI ACCADEMICI (Via Rossini 15 - Tel. 511.239) - Riposo.

DEGLI ARTISTI (Via Rossini 15 - Tel. 511.239) - Riposo.

DEGLI INCAMMINATI (Via Rossini 15 - Tel. 511.239) - Riposo.

DEGLI INDUSTRIALI (Via Rossini 15 - Tel. 511.239) - Riposo.

**DEGLI INDUSTRIALI SPERIMENTALE

i negozi della cortesia

ABBIGLIAMENTO ED ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: via Cavour b ang. via Lagrange

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: via Doria 8, tel. 510.938

ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
Fratelli LOTTI: via Massini 41

LETTI E FERRI BATTUTI
A. MURRI: via Lodi 17 a, telefono 287.028

MAGLIERIE
SETTE MORRA: via Corte d'Appello 13 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: via Roma 338

MOBILI
S. DOMENICO: via Milano ang. via S. Domenico 4

MOBILI D'ARTE
MOGLIASSO: via Maria Vittoria 44, telef. 831.025

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: via S. Franc. da Paola 18, r. 535.839
Corso Vittorio Emanuele 19, telefono 655.173

PIANOFORTI
CHIAPPO: piazza V. Veneto 18, telefono 831.542

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: via delle Orfane 2, tel. 542.543

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA: Sede via Cernaia 25, telefoni 532.558 - 532.395; Filiale via Cavour 5, telefono 534.531.
LA TORINESE PROFUMI: via Doria 8, tel. 510.938

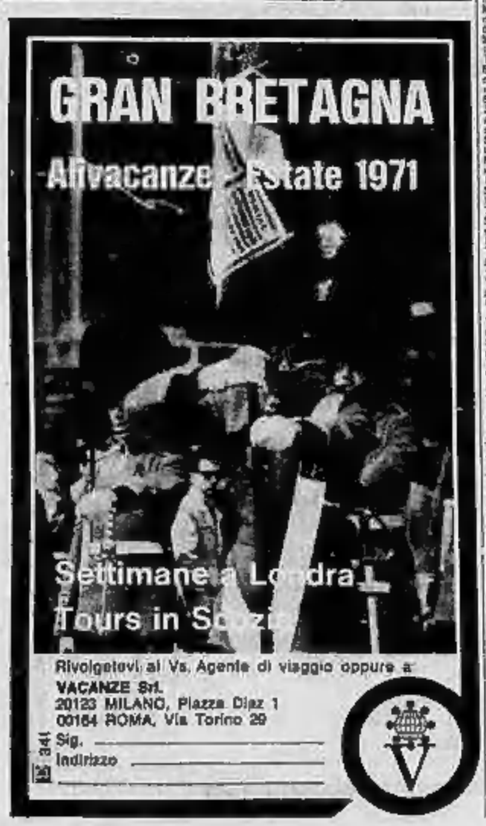
RIVIERA DELLA VERSILIA
Tonfano
Hotel
ESPLANADE
2ª Categoria
Tutte le camere sul mare - Aria condizionata
Prenotatevi subito: telefono (0584) 21.151/2/3

RESIDENZA FRANCIA
Strada di Grugliasco 1 - CASCINE VICA (50 mt. dal corso Francia) - Tel. 954.169 - 622.267

Vendiamo 4 vani L. 10.850.000
3 vani + salone L. 11.800.000
Min. anticipo + mutuo a dilaz.
Affittiamo alloggi 3-4 vani

Pino Torinese
Ultimi due appartamenti in palazzina
da 185 mq a lire 140.000 al mq ed altro di 320 mq a lire 120 al mq.
NEL SOLE E NEL VERDE AMPIO GIARDINO E PARCO GIOCHI BIMBI.
Acqua calda centralizzata - Filobus - Vendita diretta - Mutui - Dilazioni.
Telefonare 981.399 - 690.114 - 960.186.

IL METANO si brucia in modo perfetto e sicuro col bruciatori costruiti dalla
Elco s.a. di Zurigo esportati in tutto il mondo e distribuiti e installati in Piemonte dal Centro Gas della
A.G.A.R. SpA TORINO - 10128
Via Torricelli 5 - Tel. 302.630 - 502.738



Rivolgetevi al Vs. Agente di viaggio oppure a
VACANZE Srl.
20123 MILANO, Piazza Diaz 1
00164 ROMA, Via Torino 29
Sig. _____
Indirizzo _____

ANNUNCI ECONOMICI

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 6)

CROCETTA affittasi maggio nuovi signorili due camere, salone, cucina, doppi servizi 110 mila, 95 mila. Telefonare 521.070.
CROCETTA, affittasi alloggio signorile 5 vani libero 30 giugno. Tel. 384.965 ore pasti.
DUE camere servizi ammobiliate piano rialzato indipendenti. Telefono 510.758.
LIBERO subito affittasi negozio angolo retro cantina 6 per 7 sopra Lanzone. Telefonare 957.045.
LOCALI 300 4.000 mq qualsiasi attività, Alfa, via Sant'Anselmo 13. Telefonare 687.462.
LOCALE 270 una altro 130 possibilità unico, affittasi uso negozio uffici magazzino per supermarket. Tel. 739.316, ore ufficio.
NEGOZIO centralissimo Porta Nuova, lunghi passaggio, ampio moderatissimo, affittasi. Tel. 542.782.
LOCALI zona Francia, uso industria o grossisti affittasi. Tel. 334.851.
PIAZZA Statuto grossi affitto tre camere, cucina, bagno, cucina riscaldamento centrale ascensore, servizi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1589 — 10100 Torino».
PINO Torinese affittasi villa 5 camere salone cucina tripli servizi giardino. Telefonare 537.653, ore ufficio.
SABOTINO, adiacenze affittasi alloggio nuovo signorile, salone, tre camere, cucina, doppi servizi, 120 mila. Telefonare 780.626.
SOCIETA' affitta uso uffici alloggi doppi ingressi box, pronti, 3-4 camere, piano terreno primo piano, palazzo nuova costruzione, via Santa Chiara 30-32 in zona comprensa tra corso Valdocco e corso Principe Eugenio. Visitare ogni ufficio.
TERRENO corso Novara mq 400 ufficio, parte retro. Tel. 510.754.
UFFICIO piano rialzato Sacchetto 2 camere servizi affittasi. Tel. 595.523.
VANCHIGLIA affittasi luglio signorile 4 camere, cucina, servizi. Tel. 838.312.
VILLA antica, 600 camere, parco, zona Motovelodromo affittasi. Studio Furbatto, tel. 344.560.
ZONA Stazione affittasi prossimi apart. 3 camere, tinello, servizi, 45 mila, più spese libero fine giugno. Tel. 489.795.
ZONA Vanchi nuovissimo palazzo 7 camere cucina doppi servizi, 80 mila mensili; 5 camere, 120 mila. Telefonare 781.440.

⑦ Locali villeggiatura

A. CERIALE affittasi e vendesi appartamenti Cervia, via Romana. Telefonare 0182/790.739.
A. CERIALE Bordighera affitta appartamenti ammobiliati e vuoti. Telefonare 0184/262.252.
AFFITTASI ammobiliato a Pietra Ligure, tel. 381.136.
AFFITTASI appuro vendesi mare Bergeggi alloggio ammobiliato, ingresso. Telefonare 733.926 - 733.111.
AFFITTASI Pietraligure alloggetto 2 camere cucina, 15 maggio giugno luglio settembre. Tel. 688.326.
AFFITTASI Borghetto (Loano) alloggio ammobiliato, giugno successivi. Telefonare 309.824 - 337.108.
AFFITTASI a Borghetto: 2 camere, cucina servizi, giugno luglio. Telefonare 726.207.
AFFITTASI alloggio ammobiliato al mare Ceriale, giugno o luglio. Telefonare 562.672.
AL mare impresa Murialdo Sara vende alloggi mensile facilitazioni pagamento. Tel. 878.410 Torino, Tel. 31.070 Arzi; Tel. 63.438 Alessandria.
AL mare, privato vende alloggetto panoramico. Tel. 390.837 ore serali.
ANDORA tre camere servizi, luglio 110 mila, settembre 80 mila. Tel. 644.663.
ARMA Taggia affittasi nuova camera tinello, servizi. Tel. 675.181 pasti.
BARDONECCHIA affittasi alloggi ammobiliati stagione estiva. Tel. 935.140.
BARDONECCHIA, stagione estiva, vendesi due camere cucina servizi. Telefonare 919.281.
BARDONECCHIA affittasi moderno grazioso confortevole alloggetto arredato mesi estivi, anche separati. Telefonare 761.208.
BARDONECCHIA affittasi alloggio signorilmente ammobiliato. Tel. 393.525.
BORDIGHERA alloggio ammobiliati affittasi mensilmente maggio giugno luglio settembre. Tel. 779.444 pomeriggio.
BRAULARO Valle Stura vendesi affittasi alloggi 4, 7, 1 camera servizi. Scrivere: perolino, via S. Giusto 18.
BORGHETTO 3. S. affittasi alloggio ammobiliato agosto e da ottobre a primavera. Riscaldamento. Tel. 671.758.
BORGHETTO affitto ammobiliati, giugno 50 mila, luglio successivi. Telefonare 253.079 Torino.
CERCO da giugno a settembre camera tutta ammobiliata valle di Susa. Telefonare 361.745 ore pasti.
CERCO subito alloggetto ammobiliato marina montagna. Tel. 915.181.
CERVO, vendo alloggio vicino mare 7 milioni 800 mila, buone situazioni. Telefonare 0183/78.964, dopo ore 20.
COAZZE affittasi stagionale signorile ammobiliato ottimamente servizi. Telefonare 934.280.
COAZZE via Sangodetto 11, Lanzone Francesco affitta quarto camera, servizi.
IMPERIA Porto maurizio vendo alloggio panoramicissimo ammobiliato quattro camere cucina bagno facilità tranquilla vista mare. Tel. 679.885.
FINALE Ligure affitto camera uso cucina, giugno settembre. Tel. 615.942.
FINALPIA ammobiliate due camere, tinello, servizio, giugno luglio. Telefonare 232.982.
LAIGUEGLIA, affittasi alloggi varie dimensioni periodo estivo, completi. Telefonare 39.342.
LAIGUEGLIA, giugno, camera due letti, settembre cucina cucina. Telefonare 33.301.
LANZO Torinese, via Fiorenza Mosca 24, affittasi ammobiliato una stagione stagione estiva annualmente. Telefonare 541.981.
LIDO di Classe (Ravenna) affittasi 2 camere a cucina, bellissimo, sul mare, giugno luglio agosto settembre. Telefonare 458.419 - 321.577.
LIMONE, affittasi alloggetto 4 letti, comfort, luglio 70 mila, agosto 90 mila. Tel. 886.886 pasti.
LOANO affittasi alloggetto camera, tinello, cucinetta, servizi. Tel. 673.937.
LOANO, affitto appartamento ammobiliato luglio agosto. Tel. 656.059.
LOANO, affitti alloggi moderni giugno successivi. Tel. 254.758.
LOANO affittasi giugno luglio agosto settembre ammobiliato vista e vicino mare. Guerra, Aurelia 193 Loano.
MARE, Affittasi giugno, villetta, alloggetti nuovo, ammobiliate. Comodità. Tel. 685.158.
MARE Vallecrosia affittasi alloggetto ammobiliato pianoterra due camere, cucinetta, bagno. Telefonare 690.661 Torino.
MARE Borgio Verezzi villetta nuova pedemarina, ammobiliata, pet vani, terreno, vendesi. Tel. 019/61.837 Colombano, Finalpia.
RAPALLO zona centrale, vista mare, finissima vendo direttamente appartamenti limitati 2-3 locali. Appartamenti 4 posti letto completamente arredati da 7 milioni 700 mila. Museo, ottimo, Giardino di Riviera, via Mameli 37. Tel. 57.000, Rapallo. Telefonare 700.850 - 544.330 Torino.
SANREMO, Nuvolari 91, Telefonare 81.370, affittasi due appartamenti 3-7 letti, liberi maggio.
SANREMO, affittasi appartamento ammobiliato 5 letti, terrazza. Telefonare 60.836 pasti.
SANREMO affittasi alloggio ammobiliato mesi estivi panoramico soleggiatissimo. Telefonare 539.444.
SANREMO, affittasi stagione estiva ammobiliato signorile vista mare. Telefonare 651.213 ore pasti.
SANREMO fiore affittasi luglio agosto 2 camere letto, soggiorno, servizi, box arredati. Tel. 62/601.144, pomeriggio sera.
SANREMO affittasi 4 posti letto signorilmente arredati. Tel. 760.391.
SANREMO vendesi alloggio 2 vani più servizi, 3 milioni 200 mila. Scrivere: Pubblicità Mantovani 857, Agata.
SPOTORNO, affittasi alloggio 5 posti letto giugno luglio agosto. Telefonare 760.214.
SPOTORNO proprietario alloggi mesi estivi, occasioni. Geometra Giorgeno, Telefonare 019/745.347.
TORRE Pellice affittasi mesi estivi villetta giardino cinque camere servizi. Tel. 868.203.
VALLECROSIA affittasi giugno ottobre alloggi ammobiliati. Esigenti referenze, scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 7672 — 10100 Torino».
VALLECROSIA, affittasi alloggio ammobiliato vista mare in centro residenziale. Maggio, giugno, settembre ed seguenti. Tel. 631.858 ore pasti.
VARAZZE affitto alloggetto ammobiliato maggio settembre successivi. Telefonare 733.774.
20 KM Torino vicinanze Chieri, collinare, affittasi annualmente villetta 4 camere, salone, taverna, doppi servizi, giardino, garage. Tel. 987.227.

⑧ Alberghi e Turismo

A Villa Maria Lanzo in Alassio Telefonare 40.801 suggerisce mentre per famiglie e studenti. prezzi modici.
ALASSIO Piemonte San Domenico, fronte mare, terrazzi, giardino, parcheggio, sconti famiglieri, interpellateci. Telefonare 0182/40.843.
ALBISOLA Capo, Pensione Igea, Telefonare 019/41.981, sulla spiaggia, soleggiatissima, 2700 complessive.
BELLARIA Hotel La Pace, direttamente spiaggia, tranquillo, tranquillo. Telefonare 44.311.
BELLARIA Pensione Millefiori, vicino mare, moderno, autoparco, gestione propria. Prezzi modici, interpellateci.
CASA periferia posti disponibili cambio cure personali maniere. Tel. 372.510, via Madini 34, Torino.
CATTOLICA Hotel Panorama, Telefonare 82.100, vicinissimo mare, camere servizi privati. Giugno settembre 2500. Trattamento primaverile. Autoparco.
GABICCE Mare, Hotel Continental, Telefonare 61.703. Sulla spiaggia. Camere con bagno, doccia, balcone. Menù scelta. Bar. Autoparco. Prezzi convenientissimi.
ICEAMARINA Rimini, Pensione Acquamarina. Tel. 44.344, panoramica, prezzi convenientissimi, interpellateci.
LAIGUEGLIA pensione tranquilla, giardino 40 dal mare, cucina confidenza ottima massa. Maggio 2500, Tel. 0182/49.132.
LOANO Pensione Roma, Telefonare 019/7668 822. Cucina casalinga. Camerale. Maggio 2600, giugno settembre 3000.
MONTESILVANO Spiaggia (Pe) Hotel Excelsior. Tel. (085) 83.638, sulla spiaggia, posizione tranquilla. Camere con servizi. Bassa 3000, alta 4000-5000.
PENSIONE Oleandro, via Orsini, Rimini. Nuova gestione, maggio giugno 1900 completa.
PIETRALIGURE - Pensione Damonte, Telefonare 019/61.065. Vicinanza mare, ottimo trattamento, maggio 2500 completo.
RICCIONE - Hotel Taormina. Telefonare 42.284. Vicinissimo mare. Tranquillo. Tutti comforts. Autoparco.
RIMINI - Pensione Lyon - Telefonare 36.341. Trattamento familiare. Bassa 2000, alta interpellateci.
RIMINI Miramare - Pensione Romagna, vicinissima mare, confortevole, moderna, ottimo trattamento. Bassa 1800 complessive.
RIMINI - Pensione Azzurra. Telefonare 31.448, piazza Tripoli, giugno 1700, luglio 2200, agosto 2700, pensione completa.
RIMINI Pensione Lidia, Tel. 24.415, gestione propria, camere servizi, ottimo trattamento. Bassa 2200 complessive. Alta modici.
RIMINI - Pensione Periottino, 2ª categoria vicino Viale Pola 15, Tel. 27.334. Centralissima mare. 1800 2500 2800 2900.
RIMINI Riviabella - Hotel Eurila, nuovissimo, vicinissimo mare, camere lusso, bassa 1800 complessive.
RIVAZZURRA (Rimini) Pensione Swinger, via Lecce 21, Tel. 32.378. Maggio 1900, giugno 2200, luglio agosto interpellateci.
S. MICHELE, Casa di Cura - Medical Hotel, Albenga. Tel. 0182/51.494. Cure, soggiorno, convalescenza controllate. Credito richiesto informazioni.
SIGNORILE casa per anziani Alta Liguria, clima ottimo, soggiorno confortevole «Villa Serena» Cormellia (Cn), Telefonare 0173/81.259.
VARAZZE - «Piccolo Hotel», Telefonare 019/61 327. Tutti comforts. Trattamento signorile, interpellateci.
VARAZZE signorile Pony Hotel, via Sauli, ottima cucina, mare vicinissimo, camere lusso, bassa pensione 3 mila. Telefonare 019 97.419.
VENTIMIGLIA «Pensione al mare», rinomata cucina, spiaggia privata adiacente, settembre maggio 3 mesi: giugno 3200, luglio-agosto 3500.
VIESERA - Albergo Genesio - Telefonare 36.112. Vicinissimo mare, trattamento ottimo, bassa 1500, alta modici.
VISERBA Hotel Lido, Tel. 24.785, sulla spiaggia. Camere terrazza mare, servizi privati. Scelta cucina.
VIAREGGIO Pensione Rivoltini, Beatrici 69, Tel. 43.003, centralissima mare pineta, pensione completa 3000, bagno 1500.

⑧ Collegi Istit. Scuole

STENODATTILOGRAFIA, corrispondenza, paghe Centro Impiegati Soldoni, via Nizza 27. Tel. 682.455.

⑩ Lezioni - Traduzioni

TEDESCO, inglese, francese, traduzioni tecniche et commerciali eseguonsi ottima esperienza. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1586 — 10100 Torino».
TRADUZIONI inglese, francese e dattilografia, Tel. 760.520 ore pasti.

⑪ Camere mobiliate Pensioni

A persona distinta affitta posto letto zona centrale. Tel. 511.268.
AFFITTA ammobiliata 3 letti acqua corrente, volendo pensione. Telefonare 677.520.
AFFITTASI camera ammobiliata vicinanza pensione completa. Tel. 503.090.
AFFITTASI signorilmente ammobiliato alloggetto 2 camere. Tel. 510.672.
AFFITTASI camera ammobiliata doccia ternata, corso Mancalieri 17. Telefonare 889.809.
AFFITTASI letto zona Mercati Generali. Tel. 518.908 Tor.
AFFITTASI camera ammobiliata signore distinte. Tel. 889.018.
AFFITTASI camera ammobiliata 2 letti, persone referenziate, Dr Rita. Telefonare 383.262.
AFFITTASI camera ammobiliata, volendo pensione completa. Tel. 907.090.
AMMOBILIATA signorile offre sola Politecnico. Tel. 504.138.
CAMERA ammobiliata singola comodità persona sola stabile affittasi. Telefonare 513.337.
CASA delle Studente, pensione, via Po 27.
PENSIONE Porta N. affittasi letti in camere ammobiliate. Tel. 652.156.
PENSIONE affitta camera uso due letti, cucina casalinga. Tel. 487.096.
PENSIONE affittasi camere ammobiliate consultazione. Tel. 872.908.
PRIVATO affittasi singola ammobiliata L. 24 mila. Tel. 390.868.
PRIVATO affitta piedi-terra nuovo modernamente arredato. Tel. 330.515.
ZONA Vanchiglia affittasi 1-2-3 letti impiegati. Tel. 870.215.

⑫ Domande impiego

A.A. ACCETTO incarico tecnico commerciale, superiore beni durevoli o alimentari, per mercati centro sud esperienti, trasferimento, elevata qualificazione professionale, abituato affrontare più disparate problematiche commerciali. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 7676 — 10100 Torino».
AUTISTA patente C munito stato civile offresi a industria torinese. Tel. 891.405 ore serali.
COMMESSA cassiera signorina venticinque, massima serietà referenziata. Telefonare 761.411.
ELETTROTECNICO perito industriale, costruzione complete elettriche automazione, cicliprogrammato montaggio impianti e manutenzione cerca serio ufficio. Scrivere: Michael Giambattista, viale Diaz 161 Orbassano Torino.
IMPECCATA notevole esperienza contabile, referenze, eccezionali. Telefonare 8.01.62/420735, ore pasti.
PERITO elettrotecnico laureando ingegneria automazione offresi. Telefonare 694.947.
PERITO elettronico prima tecnico offresi. Tel. 267.252.
RAGIONIERE ottima esperienza amministrazione, contabilità generale, costi, situazioni, bilanci periodici, finanziaria patrimoniale, adeguata offresi responsabile contabile. Referenze. Rappresentanti società selezionata personale Torino. Telefonare 351.181.
REFERENZE primissima vasta esperienza commerciale su conduzione forza di vendita conoscenza perfetta territorio nazionale doti umane ed comunicative offresi solo a serie ditte beni durevoli. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 5212 — 10100 Torino».
SIGNORA media età praticissima lavori alberga, disposta trasferirsi ovunque, cultura media, parla francese, perfetta italiana e vernacolo, offresi. Pubblitorino, Caserta 1/2, 13100 Vercelli.

⑬ Offerte impiego

A.A. CERCASI completini e vari nuove per contratti successivi. Tel. 357.286.
A. IMPORTANTISSIMA Società Ufficiali rete vendita Torino e dintorni retribuzione fissa + provvigioni + automezzi 20/30enni coniugata con senza automezzo per portafoglio inoltre più alte provvigioni su vendite. Telefonare 551.315.
ALBERGO ristorante assume abile direzione. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1587 — 10100 Torino».
AMATO preparati organizzatori sviluppatori Centro Provinciale assumiamo dotati capacità organizzative, senso affari, per reggenza uffici ispettorati assicurativi. Scrivere Casella 178 Pubblitorino — 12100 Cuneo.
APPRENDISTA impiegata cercasi, giovanissima, diligente, facile comunicativa. Autoinviarsi. Tel. 347.316.
AZIENDA nazionale ricerca giovani militesenti per completamento quadri reparto vendite. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 54 — 10100 Torino».
AZIENDA leader settore cerca ambosessi possibilmente neodiplomati (ragioniere vendite programmate, prospettive immediato guadagno documentabile, telefonare. Tel. 857.101.
CERCASI magliaria macchina lineare francese, perfetto italiano. Tel. 781.389.
CERCASI dattilografa minimo impiego 16-17enne. Tel. 932.100.
CERCASI impiegata mezza giornata, mattino presenza, possibilmente sino propria. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1557 — 10100 Torino».
DATTILOGRAFA 18-20enne assumesi. Telefono 533.979.
DISEGNATORI particolarista, esperto macchine utensili, costruzioni speciali; chr. carpenteria, assumo subito importante società. Tel. 745.596.
DISEGNATORE progettista macchine tipo utensili, effettiva esperienza, assume subito importante società in Torino città. Tel. 745.636.
IMPIEGATE segretarie studio assume subito importante ufficio professionale. Richiedesi buona preparazione culturale e velocità scrittura. Offresi ottima retribuzione sostituzione (avere qualifiche carriera indicare età precedenti referenze. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 189) — 10100 Torino.
INDUSTRIA metalmeccanica cerca almeno perito addizionale per contabilità meccanizzata. Tel. 210.582 - 765.223.
MAJOR Chimica Prodotti Amour Via Tassoni 70 Torino, cerca apprendista liquigiovane telefonista anche 1ª impiego, preferibilmente sito inutilmo.
NOTAIO cartoleria assume commessa pratica articoli, corso Regina Margherita 102.
RAGIONIERA giovane buona esperienza lavori ufficio paghe e contributi cerca azienda Torino, Barriera Milano. Telefonare 265.226.
SEGRETARIA qualsiasi conoscenza francese verso industria. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 7611 — 10100 Torino».
SEGRETARIA direttore con pluriennale esperienza, buona conoscenza lingua tedesca, cerca importante società rappresentanza macchine utensili. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1591 — 10100 Torino».
SOCIETA' farmaceutici cerca dattilografo volenteroso referenziato immediato. Tratte lavori ufficio. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 7575 — 10100 Torino».
STENODATTILOGRAFE velocissime precise assumonsi subito ottima remunerazione possibilità miglioramento. Inviare ns. precedenti referenze. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1592 — 10100 Torino».
TECNICO provata esperienza campo radio telecomunicazioni ed elettronica industriale cercasi. Tel. 330.587.

⑭ Domande lavoro

OFFRESI autista zona piemonte con patente B, bella presenza, anni 22, anche privato. Tel. 742.230.
OFFRESI bambinaia per neonato ore 8-18. Tel. 257.080.
SIGNORA referenziata offresi custodia bimbi. Tel. 823.537.

⑮ Offerte lavoro

A.A.A.A.A. ASSUMIAMO immediatamente personale femminile 7 mila giornaliere garantite. Niko, via Cavour 16, 4/C (Porta Nuova).
AL MAGAZZENO cerca operaio per lavoro pubblicitario. Via Gioberti 10.
A coppia pensionati offresi, per custodia villa campagna, alloggio, vitto, stipendio. Tel. 687.575.
ARREDAMENTI consigli agli mercati portinaia piccola casa civile zona S. Salvario, conoscenza piccola caldaia carbone. Tel. 882.902.
ASILO calzature legno leggere, ferro stampate industria, modelli metallici. Via Buenos Aires 33 Torino.
AFFILATORI impiantisti artigianali lavorazioni aggiustaggi stampisti in cerca nuove occasioni proprie mansioni. Telefonare 340.326.
ALASSIO pensione cerca cuoco per stagione rientrabilissimo. Tel. 0182/40.495.
ALBERGO 11 categoria cerca persona donna, cameriera sola lavoro annuale. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 7560 — 10100 Torino.
ALBERGO mezza mantenuta persona donne tuttofare. Tel. 0123/751.92.
APPRENDISTA pettinatrice cercasi anche centrale. Tel. 544.737.
APPRENDISTA odontotecnico esperienza 1-2 anni cercasi. Tel. 788.330.
APPRENDISTA quindicenne assumesi per facile lavoro ufficio zona Francia. Telefonare 767.867.
APPRENDISTI meccanici futuri montatori viaggianti aggiustatori 3ª categoria verniciatori cerca Savoulla, lavoro diretto 21.
ASSUMIAMO esperta elettricisti pratica montaggio auto radio. Auto, censo Belgio 150. Tel. 890.518.
ASSUMESI subito patente C consegne Torino provincia. Tel. 267.076.
ASSUMESI magazziniere pratico bullonerie. Tel. 502.356.
AUTOCARROZZERIA cerca Savonese capo verniciatore verniciatori specializzati riferenziati. Offresi ottimo trattamento lunga carriera. Scrivere: Simone Pubblicità 12/6 Sanremo.
AUTOCARROZZERIA Grocchio cerca operai e apprendisti buttatura verniciatori e meccanici.
AUTORIMESSA cerca esperto guardiano notturno. Via Ulpio 32. Telefono 778.719.
AZIENDA imbottigliamento cerca elettromeccanici e elettromeccanici per installazione macchine elettriniche bevande. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 28 — 10100 Torino».
AZIENDA in Torino cerca magazziniere pratico utensileria e materiali ed addetta paghe. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1584 — 10100 Torino».
AZIENDA autoricambi cerca fattorino 15-16 anni. Richiesta serietà possibilità miglioramento. Indicare curriculum. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 7581 — 10100 Torino».
BAMBINAIA fisse referenziate cercasi per orariato a bimbo 2 anni Moncalieri. Tel. 640.258.
BAR Clermont. Tel. 345.326 cerca ragazza 14-15 anni, domenica festivo.
BARISTA cerca sala bianco. Presentarsi via Cigna 47 ore 21 Torino.
BOUTIQUE Rosalba, cerca apprendista dinamica con molta voglia di lavorare. Tel. 874.095.
CAMERIERA sola cerca albergo Lago Maggiore, ottima retribuzione. Telefonare 0323-78.527.
CAMERIERE ristorante bella presenza cercasi cestisti, ottimo trattamento. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1609 — 10100 Torino».
CAMICERIA cerca lavorante due sabi anche mezza giornata. Tel. 871.939.

CAPOSQUADRA cercasi da piccola industria per lattoneria, montaggio, una cinquantina settimane. Tel. 387.194.

CERCANSI apprendisti pratici autoriparazioni. Tel. 878.721.
CERCASI per 2 adulti domestico cuoco abilissimo e referenziato. Telefonare 530.938 ore ufficio.
CERCASI apprendista pratico bar. Telefonare 832.507.
CERCASI istruttore dizione ex giornalista. Tel. 510.199, ore ufficio.
CERCASI donna tuttofare 3 ore mattino. Telef. 304.507.
CERCASI ritiratasi industria pasta pazienza anche ancora giornata. Telefonare 738.895.
CERCASI istruttore solo mattina referenziato. Tel. 338.255.

(Continua a pag. 12)

STAMPA SERA
Sabato ■ - Domenica 16 Maggio 1971

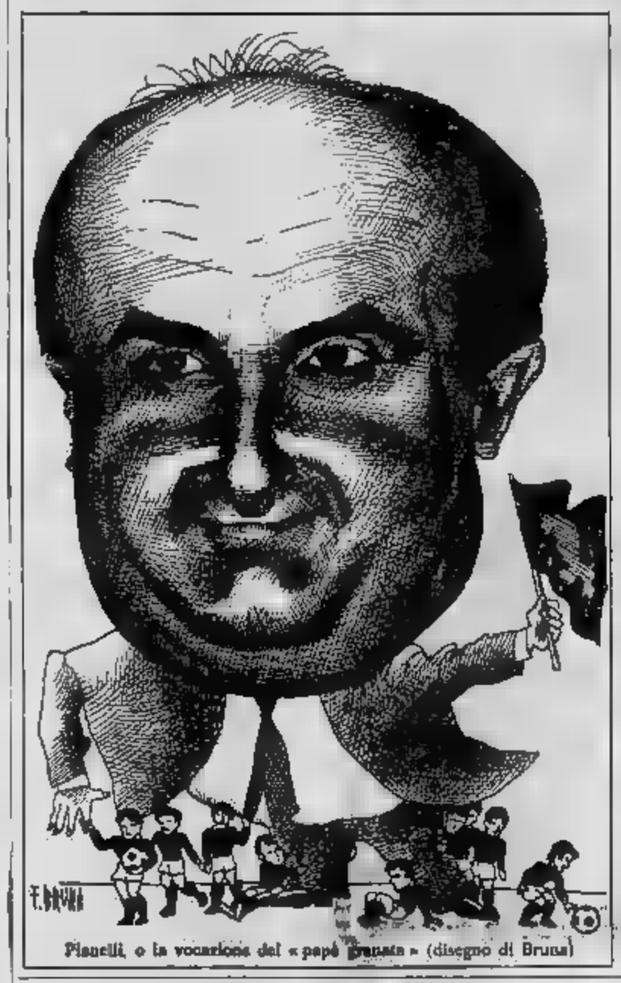
notizie dello sport

11
Anno 103 - Numero 109

Campionato al penultimo atto, si recita solo nel "fondo,,

L'ORA DEGLI ADDII (O ARRIVEDERCI)

Torino p. 25 Differenza ■ —2		Varese p. 24 Differenza reti: —6		Verona p. 24 ■ reti: —10		Foggia p. 24 Differenza reti: —12		Fiorentina p. 23 Differenza reti: —6		Vicenza p. 23 Differenza ■ —9		Sampdoria p. ■ Differenza reti —5		Lazio p. 21 ■ reti: —14		Catania p. 18 Già condannata	
IN CASA	■	IN CASA	FUORI	IN CASA	FUORI	IN CASA	FUORI	IN CASA	■	IN CASA	FUORI	IN CASA	FUORI	IN CASA	■	IN CASA	FUORI
Catania	—	—	Sampdoria	Roma	—	Juventus	—	Inter	—	—	Lazio	Varese	—	Vicenza	—	—	Torino
—	Bologna	Foggia	—	—	Cagliari	—	Verona	—	Juventus	Sampdoria	—	—	Vicenza	—	Inter	Napoli	—


Pianelli, o la vocazione del «papà granata» (disegno di Bruna)

Giovani e spettacolo nel Torino - domani

LA SERIE A
(inizio ■ 16)

FIORENTINA - ■
arbitro: Angonese
FOGGIA - JUVENTUS
arbitro: Francescon
LAZIO - L.R. VICENZA
■: ■
MILAN - CAGLIARI
arbitro: Menegali
NAPOLI - BOLOGNA
arbitro: Ciaoci
SAMPDORIA - VARESE
arbitro: ■
TORINO - CATANIA
arbitro: Motta
VERONA - ROMA
arbitro: Vacchini

Francescon dirigerà l'incontro ■ Juve

CLASSIFICA: Inter punti 44; Milan 39; Napoli 37; Juventus 33; Bologna 32; Roma 31; Cagliari 29; Torino 25; Varese, Verona e Foggia 24; Fiorentina e L.R. Vicenza 23; Sampdoria 22; Lazio 21; Catania 18.

Ultima in casa dei "granata" contro un avversario condannato (Catania) - Lombardo, Zecchini e Crivelli al collaudo più importante

Il Torino si congeda dal proprio pubblico. Arrivederci e grazie. Arrivederci alla fase finale di Coppa Italia, grazie per l'indimenticabile sostegno ■ ■ noia, alla salvezza. Dev'essere un giorno di festa, un giorno ■ il cuore in gola. E' il minimo che si possa pretendere dopo otto mesi di sofferenze e di lamenti. ■ avvisa ■ la ■ lita con il ■ una caramella, bensì ■ un test importante. In questi ■ (al ■ ■ simpatico ■ patetico come Don Chisciotte. Il Catania ■ matematicamente condannato, per un ■ di motivi ■ il morale sotto i ■. Non è squadra che si ■ batte ■ soltanto a parole, questo è vero, ■ i mezzi di cui dispone il Torino non lasciano dubbi ■ quello che ■ trà ■ ■ risultato e, dunque, almeno ■ un giorno Cadè vada in campo sicuro ■ vincere.

Stimiamo molto Cadè proprio perchè lo ■ a fondo, soprattutto come uomo, e sappiamo che avrebbe ■ meritato una ■ più benigna. Giagnoni, l'allenatore ■ Mantova, l'uomo che potrebbe succedergli ■ condo le ultime voci, di ■ recentemente ci ha detto: «E' uno degli allenatori più validi che oggi esistano. Non ■ fumo, state certi. Ha soltanto l'handicap di ■ freddo, troppo freddo per una squadra ■ il Torino. E' vero. I tifosi granata ■ hanno bisogno di entusiasmo ■ così come ne hanno bisogno i giocatori. Questi ■ la domenica prima ■ ■ ■ sentirsi dire: «Voi siete i più forti, siamo ■ preoccuparsi ■. Quelli vorrebbero ascoltare: «Vinceremo noi, ■ rti, siamo i più forti, contro chiunque». ■ anche ■ fumo, ma il fumo ■ gente non dispiace e, ■ il rapporto Terry. Il consumo delle sigarette aumenta di giorno in giorno.

IV sostituirà Cadè

Il tecnico, nel giorno in cui ■ congedarsi definitivamente ■ pubblico del «Comunale», ■ per la ■ di campionato, lascerà a riposo i pilastri ■ squadra, Poletti, Agroppi e Ferrini ■ a Puia ■ è «strappato» per far posto ai giovani il cui inserimento, tranne ■ per Rampanti, ha il valore di un collaudo definitivo e non soltanto in vista della Coppa Italia. Giocano Lombardo terzino destro, Zecchini stopper e Crivelli mediano. Il fatto può anticipare la ■ della società ■ il prossimo anno. A due passi dal girone finale della Coppa Italia ci sembra indelicato parlare di cessioni, però nel Torino «futuribile» Lombardo, Zecchini e Crivelli possono diventare pedine stabili. Attacco a due punte, lo stesso che all'inizio della stagione aveva ■ ■. Rampanti, ■ Bui, Sala e Pulici. Pulici ■ a Madde e ■ di ■ lanciato come aveva fatto Causio a Trieste. A questo punto ci ■ che il «bluff», se così vogliamo chiamarlo, ■ ■ più Pulici. Il ragazzo ha bisogno ■ palle ■ ■ ■ avere ■ ■ e in velocità, perchè ■ volta lanciato non lo ferma più nessuno. Non palle che deve ■ all'indietro.

Il ■ merita simpatia. La partita dell'andata ■ colpo dell'impaurito Vaccheni, quindi non si vadano a ■ inopportuni risentimenti. Piuttosto pensiamo che, con la retrocessione ■ Catania, nella prossima stagione ■ itinerari della serie A non toccheranno più la Sicilia. E questo spiace, anche perchè il calcio ha ■ dell'entusiasmo genuino ■ è tipico della gente siciliana. Dunque, applausi per tutti. Sparita la ■ sione dei momenti più brutti ■ si può sfogare battendo ■ mani. ■ saranno molti ■ allo stadio, perchè coloro ■ dimostreranno di ■ avere un'età superiore ■ ■ anni. ■ no ■ gratuito sugli spalti. Che ■ festa, dunque. E' domenica, finalmente.

Franco Costa

■ ■ Lombardo, Fossati; Zecchini, Cereser, Crivelli; Rampanti, Maddè, Bui, Sala, Pulici. 12° Galbiati; 13° Ferrari.

CATANIA: Rada; Ghezzani, Montanari; Buzzanchera, Reggiani, Biondi; Bernardis, Fogli, Bini, Percudi, Bonfanti. 12° Iacoponi; 13° Paparo.

VI PIACE LO SPORT?

A TORINO OGGI

CALCIO — Torneo Brigo: ore 15,30, finale 3°-4° posto: Biellese-Rappresentativa torinese; ore 17, finale 1°-2° posto: Torino-Alessandria (campo ■ Sociale, via Azinari di Barmarco 18).

BOCCE — ■ Centro Sportivo ■ (5ª prova qualificazione Gran Premio Martini), due spareggi: Biellese (Baini) c. Notomico (Cosalato) e Bizzotani (Chio) c. Miebe (Caldana), corso Moncalieri 16 (ore 30,30).

IPPICA — ■ (di cavalli in ■ a ■ (ore ■).

PALLANUOTO — Serie A: Fiat-Fiorentia (piscina stadio comunale, ore 19,30).

AUTOMOBILISMO — ■ly del Rododendri, percorso: Torino - Rumiana - Colle Braide - Avigliana - Colle di Lis - Vis - ■ - Sant'Ignazio - Torino (partenza ■ 9 dal Palazzo dell'Aeronautica, corso Unità d'Italia).

BASEBALL — Serie A: Juventania - A. Montenegro (campo via ■ Boule, ore 21).

BOWLING — Campionato per squadre di ■ bowling a doppio: squadre di categoria ■ a ■ al centro Mirafiori c. Unione Sovietica 491; categoria C e D al centro Desgastini in ■ Lsia) ■ (ore 15,30).

GOLF — Palla d'oro dell'I.N.A. (Circolo del Golf, La ■ ore 9,15-18).

■ — ■ Campionato ■ ■ ■ (Circolo Ricreativo Municipale, c. Sicilia 12, ore 9-21).

A TORINO DOMANI

CALCIO FEMMINILE — Serie A: Reial Juventus-Olimpia Ve■ (campo Motovelodromo, ore ■).

IPPICA — Galoppo, Premio della Moda (Vinovo, ore 15,30). Concorso ippico: ore 9,30: percorso riservato ai cavalli debuttanti e allievi cavalieri, percorso «a tempo» libero a tutti; ore 15,30: ■ ■ cacciatori, categoria speciale «a barriera» (Circolo Ippico ■ Madonnina, Vinovo, via Stupinigi 46).

■ANESTRO — Amichevole: Riber - San ■ (Argentina), ore 18, palestra Riv, viale Dogali 12.

BOWLING — Campionato per squadre di centro bowling a doppio: categoria A e B al centro Mirafiori di corso Unione Sovietica 491; categoria C e D al centro Desgastini in via Lsini 44 (■ ■).

BOCCE — Trofeo ■ (Enel-Figb) via Chiala, bocciodromo v. Frejus, Cral «La Stampa» (ore 7,30).

BASEBALL — Serie A: Juventania-A. Montenegro (campo v. Passo Buole, ore 21).

■ GU PRATO — Serie A: Cus Torino-Amatcora (campo militare, p. d'Armi, ore 11,30).

ATLETICA ■ Seconda prova campionati italiani assoluti di lotta greco-romana (palestra via Cuneo. ■ ingresso gratuito.

BILIARDO — ■ Campionato ■ all ■ (Circolo Ricreativo Municipale, c. Sicilia 12, ore 9-23).

Pianelli, o la vocazione del «papà granata» (disegno di Bruna)

Foggia, che paura fa questa Juve-giovane!

DRAMMA PER UN PUNTO

Maestrelli ■■■ ha torto: ha contro la "differenza reti,,

■ nostro Inviato

Foggia, sabato sera.

L'attuale ■ non ■ ta al Foggia di «giocare tranquillo»: si pugliesi necessita infatti conquistare almeno un punto per avere la garanzia di rimanere in serie A. Un pareggio con la Juventus potrebbe bastare, ed è per raggiungere questo obiettivo che Maestrelli, rompendo la tradizione dei «sabati liberi», ha portato fin da ieri i suoi giocatori in ritiro collegiale. Il trainer foggiano è stato esplicito nel dichiarare che la situazione della squadra è buona, ma che non sono più ammesse leggerezze o distrazioni in queste due giornate che chiudono il torneo.

I tifosi di quaggiù sono convinti che la squadra rossonera ■ superare ■ ■ i pericoli ■ confronto con la Juventus. Hanno fiducia ■ loro giocatori e la speranza è alimentata anche dalle notizie provenienti da Torino, secondo cui i bianconeri giocheranno allo Zaccheria senza Salvadore, senza Haller e senza Bettega. Però Maestrelli non ■ il ragionamento che la ■ priva di Haller, di ■ e di Bettega, sia un avversario ■. L'allenatore diceva ieri, prima di partire per il ritiro: «Questi giovani juventini ■ giocare al ■ molto bene, correnti di più dei loro compagni, vogliono ■ di valere veramente i soldi che sono costati. ■ ■ preferirei una Juventus al completo. Non dico ■ per ■ lo penso ■ mente».

La ■ ■ ■

ANNUNCI ECONOMICI

16 Offerte lavoro

(Continua da pag. 10)

CERCASI cubisti montatori bravi macchine elettriche (lavatrici ecc) con patente. Tel. 288.478, 781.335.
CERCASI cameriere apria colazione Trieste 530.418.
CERCASI finalmente affidare pensionata libera subito cosa signorile zona centrale. Tel. 396.961.
CERCASI ragazze amabili per simpatici ambienti disposta viaggiare mesi estivi referenze convenibile. Tel. 697.121.
CERCASI ragazza tuttofare vari cubino per ristorante Montecatini, alloggio. Telefonare 544.697.
CERCASI operaio polistorno perito meccanico auniche idraulico, zona Moncalieri. Tel. 644.061.
CERCASI parrucchiere signorile uniche e alternate non sabato. Tel. 625.845.
CERCASI cuoco capace fisso per ristorante vicinanze Torino, alloggio. Telefonare 641.693.
CERCASI signora fissa capace referenziate per persone anziane. Tel. 670.481 dalle 15 alle 18.
CERCASI tornitori in c 3a categoria. Telefonare 301.335.
CERCASI donna unica pensionata per custodia bambino, piccoli lavori domestici. Tel. 339.430.
CERCASI donne fisse per andamento casa, una bimba 8 anni, referenziati, minima altrimenti. Scrivere: «Elan-Kompass Pubblicità 1974 — 10121 Torino».
CERCASI falegnami. Tel. 201.295.
CERCASI apprendista barista. Telefonare 830.393
CERCASI bravissimo pittore. Telefonare 690.151
CERCASI per signora cuoco lavapiatti e aggiungiletto persona pratica. Presentarsi: Bar Ristorante «La Bomba», via Cavour 20, Torino
CERCASI cuoco, cameriere o cameriera di sala referenziati, stagione estiva albergo 3a categoria Sestriere. Scrivere: Pubblicità Calella, Casella 10, Cassie Mondefrato.
CERCASI maglierista fissa veramente capace assolutamente laboriosa disposta a viaggiare, stazione villeggiatura. Telefonare 345 882.
CERCASI sciatori professionali. Scrivere: «Elan-Kompass Pubblicità 1974 — 10100 Torino».
CERCASI apprendista parrucchiera. Presentarsi via Foglizzo 29.
CERCASI istruttore per disposta formarsi due ore sport in settimana e fisso dei lunedì al giovedì. Tel. 388.225.
CERCASI abile lavapiatti famiglia cerca signora aiutarmi. Tel. 740 821.
CERCASI apprendista gelatiniere inizio ore 17.16 mesi. Tel. 780.143 Collegno.
CERCASI salesian ortolaine interni filiali valpellini meccanica Torino. Telefonare 681 124.
CERCO per villa campagna custode pensionato referenziato con famiglia residente in Piemonte. Tel. 349.901 - 544 691 ore ufficio.
CERCO signora o signorina piccola abitaz casa per mezz Alassio giugno luglio. Tel. 296.644.
CERCO donna per pulizie 2 ore mattino 4 giorni per settimana, zona Regio Parco. Tel. 282.143 dalle 12 alle 14.
CERCO pittricista ed aiutante. Telefonare 678 918.
CERCO abili sarte lavoro domicilio retribuzioni a fatturazione ore ufficio. Germanasca 36. Tel. 239.050.
CERCO parrucchiere per alternanza turnum. Tel 784.172.
CERCO subito giovane ufficio trasporti elettrotecnici. Tel. 693.580.
COLLAUDATORE per reparto accessori elettrici industria elettromeccanica cerca Ditioni trasformati. Telefonare 799.232.
CONIUGI signori cercasi per portineria zona Venaria. Citrarna Scrivere: P. Prudenza, via Cimarosa 4 — 10143 Torino.
CONIUGI soli cercano lustrare fissa dimora (preferisi) referenziata ottima retribuzione. Tel. 391.421 pomeriggio.
CONIUGI cercano lustrare zona Alpignano per 8.30-18. Tel. 940.192.
CONIUGI mezzadi cercasi occupare unica tuttofare intermediario cercasi villa. Scrivere: Casella postale 15, Rivoli.
CONIUGI soli cercasi lustrare fissa referenziate stipendio adeguato. Telefonare 830.252.
COMPOSITORE tipografo impressore giovane pratico macchine tipografiche cercasi. Tel 913.575.
COMMESSO giovane cerca ditta automobilistica. Tel. 882.487.
CUOCO pratico cucina tipica piemontese, via Pianba 7. Tel. 324.903.
CUSTODI villa, senza figli referenziati, cercasi. Meglio tuttofare. Telefonare 521.129.
DECORATORE esperto cercasi anche persona. Tel. 337.312 ore ufficio.
DITTA esportazioni cerca tuttofare con lavoro proprio. Tel. 311.068 - 233.824.
DOMESTICA fissa cercasi, Telefonare 855.422, ore pasti.
DOMESTICA fissa ottimo trattamento cercasi. Tel. 535.956.
DONNA quarantina cercasi per lavori casa. Via Realini 7. Tel. 535.472.
ELETTRICISTI abili impianti industriali assumonsi con paghe adeguate capacità. Tel. 302.169.
ELETTRICISTA praticu impianti industriali cercasi anche prima sistemata. Scrivere: «Elan-Kompass Pubblicità 1024 — 10100 Torino».
FARIGLIA cerca lavatrice pratica cucina taglio sino quattordici stipendio Telefonare 686.434
FERROLI SpA ricerca pensionato per lavori di magazzino. Tel. 290.815.
ISRAELITICO impiegato amministrazione cercasi. Tel. 652.871, 519.921.
GRANDE azienda edile cerca per zona durata lavori falegnami e aiutanti. Tel. 303.825, capoliaai Asti.
Il boccino fa un cigolio ma poi si mette a 21 years old fat a child 6 years old for 3 months in Switzerland summer winter sports). Write to «Elan-Kompass Pubblicità 24 — 10100 Torino».
IMPORTANTE drogheria cerca giovane 15-20enne presenza decisiva incensabile desiderosa imparare pratica commerciale buon avvenire. Scrivere: «Elan-Kompass Pubblicità 1048 — 10100 Torino».
INDUSTRIA alimentare cerca elemento indubbio serietà per distribuzione articoli alimentari; richiesta esperienza preferibile rappresentanza. Scrivere: «Elan-Kompass Pubblicità 38 — 10100 Torino».
IMPORTANTE drogheria cerca giovane 15-20enne presenza decisiva incensabile desiderosa imparare pratica commerciale buon avvenire. Scrivere: «Elan-Kompass Pubblicità 1048 — 10100 Torino».
INDUSTRIA alimentare cerca elemento indubbio serietà per distribuzione articoli alimentari; richiesta esperienza preferibile rappresentanza. Scrivere: «Elan-Kompass Pubblicità 1024 — 10100 Torino».
INGEGNERE laureato industrie Piemonte cerca verifiche da rappresentare. Telefonare 910.483 Torino.
VENDITORE esperienza vitto decorazione cerca ditta commerciali pastorii plastici e vetrificabile per zona Piemonte. Scrivere «Elan-Kompass Pubblicità 1332 — 10100 Torino».

18 Smarrimenti

CERCO 1100 famiglione cruciani chiave targata 600.577 Torino. Mancia 10 mila. Tel. 870.133
DONNA smarrito oltre festa marcia chi trovato due cuscini amaranti civico glardino Valentino famiglia. Tel. 253.983.
SMARRITA borsa via Genova contenente piccoli pezzi antichità lavoretto, festa mancia. Tel. 870.793 Accettasi.
TROVATO rimorchio, consegnato, mesi fa, presso Moncalieri. Tel. 634.752.
A. 500 nera 3 anni 600 mila trattabili ottimo stato. Tel. 254 446

15 Piazzisti - Rappres.

A.A.A. AZIENDA importante torinese importazione vini liquori, champagne, per ampliamento attuale direzione su Torino assume capo area Piemonte ed agenti vendita per città e provincia di Torino, si richiede comprovata esperienza ed introduzione, referenze primo ordine successivo massimo riservatezza. Si offre alta remunerazione, inquadramento sindacale ed possibilità rapida carriera in moderna azienda in sviluppo. I candidati preselti saranno convocati a Torino, previo appuntamento, dal direttore commerciale dopo il 24 maggio. Inviare curriculum al «Elan-Kompass Pubblicità 128 — 10100 Torino».
A. LENTI Torino industria salumi e specialità gastronomiche. Ricerca venditori per Torino città e provincia. Si offre stipendio ipsa fisso, e provvigioni con uno standard minimo di guadagno di L. 900 mila. Inviare curriculum sommario Lenti, Buttena Torino. Telefonare 449.777.
AFFERMATA industria prodotti largo consumo per la zona potenziando organizzazione vendita cerca viaggiatori operare agenti tecnici fiduciari provinciarie Torino Cuneo Imperia Savona Asti Alessandria Vercelli Aosta Novara Vercelli. Offre interessante trattamento economico ricadente speciali. Indirizzare offerte dettagliate Bitra, via Cravicoli 24, Milano.

AGENTE importante azienda termoelettrica - idraulica e riscaldamenti segna cerca giovane collaboratore disposto viaggiare, zona riserva, camionnetta, eventuale sub-agenti provinciali. Tel. 598.938 Torino per appuntamento.
AGENTE qualificato lunga esperienza vendite, tornitura industriale Torino, provincia esaminerebbe offerta rappresentanza. Scrivere: «Elan-Kompass Pubblicità 7931 — 10100 Torino».
ASSUMIAMO venditori intraprendenti piazzisti bar trattoria, ottima provvigione, percentuale vendite. Presentarsi: Ditta Vieri, via Ormea 13, Torino.
CERCASI rappresentanti idrosolubili bar ristoranti Piemonte - Liguria. Telefonare 683.013.
CERCASI rappresentanti conviventa deposito per piastrelle ceramiche decorate. Zone: Piemonte, Lombardia Liguria, Veneto. Prezzi competitivissimi per le zone vacanti. Ceramiche Trezzini, corso Cittadella 316 — 10137 Torino. Telefonare 310.564.
CERCASI venditori intraprendenti drogherie salumerie generi alimentari, gamma articoli. Carro Peschiera 4 bis. Tel. 510.464.
BMW 1600 TI piccolissimi veramente usate Italiae. Tel. 300.833 - 300.836.
BMW 2000 automatica garanzia vendo Italiae. Tel. 300.833 - 300.836.
CAMIONCINI TI ricondizionati 600T pianalcini. Furgoni diversi tipi, garantiti. Via Lanzo 18.

ACQUISTIAMO scrivetore usa, elettrici, pagamento contanti, anche in mala Automarkets Torino, corso Principe Eugenio 11.

ACQUISTO cabriolet 1957 eventualmente Porsche 1600 SC. Mercedes Pagoda 2300 perfettissime, Jeep Willis, 124 coupé anche rotte, 1500, 1600 automatica. Auto d'epoca, carrozze, biciclette d'1. Telefonare 671.870.
ACQUISTO 130 mark I sono le vere, affare. Tel. 519.730 (pasti) martedì ore 14.
ANASTASIO vende Lancia più perfetta Fulvia coupé. HF. Zagato, Florine, Flavia, Carrozzerie artigianali. Corso Duca degli Abruzzi 10.
A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA corsa Francia 341 fini ancora consegna immediata - piccoprinti anticipi. Ipa gratuite rateali. Telefonare per prove. Franco carrozzeria di ogni tipo. Corso Grosseto 153 - 155 Torino.
ALL'AUTOSALONE Condor - Autovetture a vera occasione per le vostre vacanze usate sempre assistenza Lingotto. Telefonateci Ambito Nizza Mini 1000 super, 110. Gt Fulvia, Mini Cooper MK, 1275 e quelle altre occasioni. Permuta rateazioni. Corso Peschiera 4 bis. Tel. 510.464.
BMW 1600 TI piccolissimi veramente usate Italiae. Tel. 300.833 - 300.836.
A.A.A.A.A.A. AUTOBELGIO corso Belgio 139 (vasta per sosta da lire 400 mila a 1 milione veramente pagina articolo con qualificazione. Visitatori.
A. TORETTO rivenditore, consegna, anche fuori, privato vende. Tel. 634.752.
A. 500 nera 3 anni 600 mila trattabili ottimo stato. Tel. 254 446

CAMION 650 furgoni, 650NJ, Leoncino furgonati, ricambi immediate, Lancia Fulvia HF semestrale. Telefonare 914.159.
DITTA vende furgone bianchino, 124 coupé, Via Nizza 440. Tranquillo 58.
FIAT 124/1968 privato unico proprietario a soli 910 mila. Tel. 634.059
FIAT 128, anni 1969 privato vende Telefonare 678.507 ore pasti.
FIAT 1500 furgo da lire 250 mila pagò 1965. Alfa 1962 lire 400 mila, 1600 Spyder lire 150 mila. Fratelli, Corso Umberto Emanuele 328. Tel. 758.282.
FIAT 850S 1971, ottima, revisionata, ultima proprietario, vendo Tel. 781.116.
FIAT/A vendesi auto ultimo tipo, poi pochi, vendo, eventualmente cambio. Corso Principe Oddone 68.
GIULIA 1a serie privato vende a privato. Tel. 719.750.
FURGONE 238 km 21.000 originali, per 7, Volkswagen, camioncini 1500 77 privati amici. Via Lanzo 38.
GIULIA 1300 TI, Fulvia HF, 124 Coupé, 125 spider, 1200 Renault, 850, 500. Corso Agnelli 78.
MASERATI 1500 GT vendesi, ottimo condizioni generali, 5 marce, radio. Telefonare 535.185 feriali ore 18-19.

DIPENDENTE parte lavoro acquisterà Lancia Fulvia HF semestrale. Telefonare 914.159.
DITTA vende furgone bianchino, 124 coupé, Via Nizza 440. Tranquillo 58.
FIAT 124/1968 privato unico proprietario a soli 910 mila. Tel. 634.059
FIAT 128, anni 1969 privato vende Telefonare 678.507 ore pasti.
FIAT 1500 furgo da lire 250 mila pagò 1965. Alfa 1962 lire 400 mila, 1600 Spyder lire 150 mila. Fratelli, Corso Umberto Emanuele 328. Tel. 758.282.
FIAT 850S 1971, ottima, revisionata, ultima proprietario, vendo Tel. 781.116.
FIAT/A vendesi auto ultimo tipo, poi pochi, vendo, eventualmente cambio. Corso Principe Oddone 68.
GIULIA 1a serie privato vende a privato. Tel. 719.750.
FURGONE 238 km 21.000 originali, per 7, Volkswagen, camioncini 1500 77 privati amici. Via Lanzo 38.
GIULIA 1300 TI, Fulvia HF, 124 Coupé, 125 spider, 1200 Renault, 850, 500. Corso Agnelli 78.
MASERATI 1500 GT vendesi, ottimo condizioni generali, 5 marce, radio. Telefonare 535.185 feriali ore 18-19.

MERCEDES 230S avorio 2000 blu 230S cabrio rossa. Via Cavallo 25.
PEUGEOT 304 cabriolet inconfondibile ultimissimo serratissimo. Aurea Isabella, corso Siracusa 356.
R4M avera ottimo motore, carrozzeria eccellente, sicura, al prezzo giusto, pagamento rateale forma che conviene, a cambiare visitate i nostri lotti. Visitateci non possiamo darvi di più che, desidera di meno, perché vendiamo a grandi volumi. Automarkets Torino, Corso Principe Eugenio 11, Corso Siracusa 40, Piazza Derna 229. Ivrea: Corso Vercelli 222. Aperti anche nella mattinata.
PICCOLO amatore vendesi 850 Coupé 1968 a vera occasione. Tel. 613.005.
PORSCHE 911, perfetta, splendida, vendo ordine capacità per informazioni scrivere Principe Oddone 68.
PRIVATAMENTE vendo 124 special (uni) accessori automatic cambiacorsi. Telefonare 758.227.
PRIVATO vende 1600/105 '66 rosso-nera ottimo stato, 55 mila. Telefonare 910.562.

PRIVATO vende 500 F modello 1967 giallognolo privo, 315 mila. Telefonare 694.388.
PRIVATO vende scaletta Minor Thornycroft, Corso Unione Sovietica 134, Carmagnola (To).
PRIVATO vende 500 bianchina giardiniera, fine 1967, bellissima. Telefonare 313.578.
PRIVATO vende Autobianca 500/1968 controvano perfettissima, 280 mila. Telefonare 541.823.
PRIVATO vende Bianchina giardiniera 1967 splendida revisionata 135 mila. Telefonare 276.019.
PRIVATO vende causa partenza 850T Coupé 1000, 3 mesi. Tel. 611.842.
PRIVATO vende causa sposalizio Giulia 1300 TI Super 70. Tel. 982.408.
PRIVATO vende Nsu Prinz 1. 12 mesi. Telefonare 361.212.
PRIVATO vende 1nis 1000 ottima. Telefonare 361.908.
PRIVATO vende 1500 Fiat, gas, vendesi o cambio con 500. Tel. 489.329.
PRIVATO vende 850 tre mesi, Telefonare 341.778, ottima lunga sera.
PRIVATO vende per trasferimento Giulia 1300 junior 70. Tel. 635.842
PRIVATO vende Fiat 500 L 70 mesi come nuova. Tel. 389.665.
PRIVATO vende Tigretto ribaltabile pulmo completo, cassonino ribaltab. Telefonare 981.341.
PRIVATO vende pullmino 844 W 900, perfetto motore, 11 posti. Tel. 782.443.
PRIVATO vende 850, 9 mesi, capitarso ribaltabile. Tel. 797.307 dopo ore 20.
PRIVATO vende Fiesta coupé 1800 da vedere visibile via Cagliari 23.
PRIVATO 500 Fiat perfetta 170 mila ribaltab. via Ventimiglia 8, Beinasco.
PRIVATO vende Minissetic 4 mesi accentuatissima cilindrata. Tel. 133.066.
ROLLER vendesi d'importazione negozi germani. Visitate nostra permanente Centro Piemontese: Rivoltana, Mirafiori. Tel. 644.676, 644.540.
ROULOTTES Nanni costruisce a Torino, usate migliori garanzia? Ritiro ed usati. Aperto anche il mercoledì. Assortimenti sempre completi. Strada del Fascio 67 lungo Stura Lazio 179. Telefono: 740.537.
SAAB autoimpiti vendesi privati dimostrativi vendiamo certi numeri completamente forniti e Provinciale. Rubino, corso Unione Sovietica 187.
SAAB 99, berlina 4 porte dell'accessoriata pronta. Rubino, corso Unione Sovietica 187.
SACAUTO Concessionaria Fiat-Simca-Lia, Dino coupé, Fiorino 2000 coupé, 1400 iniez autom, 125, 124 berline e familiari, 128, Princesse, Simca 1000-1100, Alfa, 1750, tutti i tipi di recupero, 850 carro vasami industriali leggeri. Consegna veloce del nuovo Corso Racconti di 100 fat 512.477
SEMESTRALI Fiat ogni tipo garantite prezzi convenientissimi. Pessano, via S. Martino 29.

SEMESTRALI selezionati tutti tipi Fiat Lancia e altri garantiti, consegna immediata, permute, rateazione, esposizione interna. Scalfi, corso Duca Abruzzi e 10.

SPYDER Tr 4 Triumph revisionata meccanica, carrozzeria ambito interno arredati. Tel. 955.761, ore ufficio.
SUPER 1300 Giulia limousine blu radiante vendo + sottane 450 mila contanti. Tel. 910.731 serali.
TOPOLINO A tetto rigido perfettissima autocarro vendo 250 mila. Telefonare 882.908
TOPOLINO 1948 interamente rifatto nuovo, antiquario, vendesi 350 mila. Telefonare 387.136.
UNIFOR/FURGONE 650 anno 1966 tetto rigido bellissima 520 mila. Telefonare 641.360.
VENDESI occasione furgone Fiat 238 anno 1968. Tel. 998.393.
VENDESI 1000, 850, 124, 124 via Morgari 24 tel 618.021
VENDO tuppolino 8 posti e mezzo. Telefonare 273.482 ore pasti giorni festivi.
VENDO 850 come nuova con autoradio.

radial capitol ‹CEAT›

il nuovo radiale 'lungavita' ha le spalle larghe

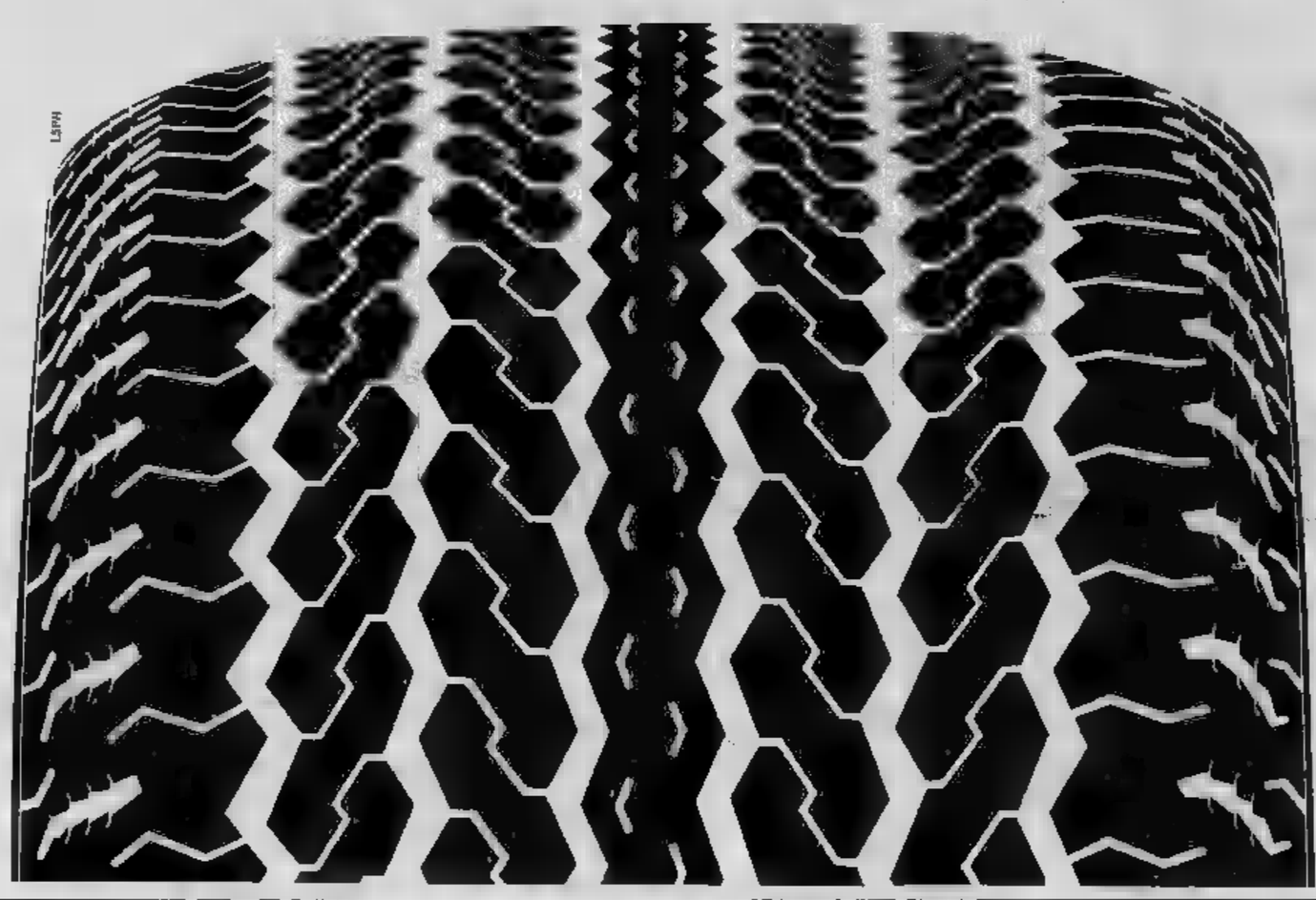
Capitol CEAT è nato con le spalle larghe: è nato per resistere all'usura, per resistere agli urti, per durare di più
Sul fianco dell'aderenza il nuovo Capitol CEAT, il pneumatico che inaugura la nuova generazione dei radiali.
Capitol è il radiale "lungavita", e risponde a pieno alla sicurezza per tanto tempo, per tanti chilometri, di ogni tipo di strade.

1 Il disegno fortemente intrecciato consente una perfetta tenuta di strada. Gli intagli evitano, sul bagnato, la perdita di tenuta in curva, mantenendo a qualsiasi velocità il pneumatico perfettamente aderente all'asfalto.

2 L'eccezionale larghezza delle "spalle" e quella della cintura di sostegno sono la garanzia di un'eccellente stabilità.

3 La distribuzione degli intagli è omogenea e calibrata. Anche ad alte velocità, questa tecnica rende il Capitol completamente silenzioso.

4 La nuova cintura tessile forte e indeformabile, circonda e protegge la struttura radiale. Il risultato è una maggiore resistenza agli urti e per una sicurezza in più. Le mescole ad alta coesione, unite al particolare disegno dei battistrada, conferiscono al radiale Capitol dell'straordinario di durata e, quindi, di economia.



‹CEAT›
sulle strade del mondo

18 Informazioni

A.A. OBIETTIVO a Torino e Indagini patrimoniali/finanziarie, commerciali, investimenti/speculazioni, divorzi. Riservatissimo. Telefonare 561.700, 505.870, corso Tu-rati 19 bis.
AMIT e Max Alfa e investigazioni indebiti patrimoniali, corso Re Umberto 32. Tel. 588.910, 599.034.
CITTADINI dell'Ordine del Lotto, via Andrea Doria 9, Tel. 541 100, 538.483 (automatico). Indagini patrimoniali, private, commerciali, controllo aziende, consulenze gratuite.
FALO investigazioni, informazioni, accertamenti patrimoniali. Consulenze tecniche fini divorzio, indagini private commerciali, industriali. Consultazioni gratuite. Via Fab 59 ang via Torino 40. Tel. 650.606
FERMI, corso Francia 48. Telefonare 755.050, 753.077, indagini commerciali, patrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli private, consultazioni gratuite.
INFORMITALIA, informazioni commerciali private, indagini, cumuli in-dotali. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefonare 511.024 - 534.627.

20 Igiene e terapia

A.A.A.A.A.A. MASSAGGI generali Telefona y 535.751.
A.A. ABILISSIMA ostetrica massaggi generali legali cause. Tel. 372.693.
A.A. ACCURATISSIMI massaggi generali. Telef. Tel. 471.307
A.A. MASSAGGIATRICE orientale, ter. Corso Trapani 85. Tel. 853.702.
CURATE il corpo dimagrisce alito sapone massaggi generali. Tel. 581.366.
ESTETISTA diplomata visto massaggi Tel. 812.850, orario 14.30, 19.30. Telefonare sabato
MASSAGGI curativi rilassanti, per agonistici Tel. 527.113 ore 13-21.
MASSEUSES abilissime specializzate paesidenti antistaffetti dimagranti accellulite, sauna), salone. Tel. 587.095.
NUOVA massaggiatrice generali) signori ambiente signora Orgliasotti Polet. Telefonare 276.881.
NUOVO salotto massaggi chiromoli capelli, via Vinchigliata 14, piano 1a.
ZORA Corso Regina Margherita, massaggi curativi rilassanti ore 13-19. Tel. 535.861.

21 Automobili

A.A.A.A. NELLO e Bassi vendesi vende senza anticipo senza cambiali senza privilegio interessi 5% automobili ogni tipo marca, modello, cilindrata Volendolo questo garantito. Sarebbe un

AUTOmarket
AUTOMOBILI NUOVE E D'OCCASIONE DI OGNI MARCA E TIPO

L'AUTO PER LE VOSTRE VACANZE

VISITATE IL NUOVO ASSORTIMENTO PRIMAVERA-ESTATE!

Oltre 500 automobili RICONDIZIONATE di ogni marca e tipo ed inoltre Fiat Nuove 500, 127, 128, 850T, elaborate, pronta consegna

PARTICOLARI CONDIZIONI AI TESSERATI Kasco

VENITE... E CONFRONTATE I NOSTRI PREZZI E LE NOSTRE CONDIZIONI: "Soltanto chi lavora su grandi volumi può offrire questi prezzi e queste condizioni di pagamento".
COMODE RATEAZIONI CON MINIMO ANTICIPO ED ASSICURAZIONE COMPRESA

TORINO: C.so P. Eugenio 11 - Piazza Derna 229 - C.so Siracusa 40 - IVREA: C.so Vercelli 222
ORARIO: feriali 8,30 - 12,30 - 14,30 - 19,30 - festivi 9,30 - 12,30

22 Cicli - Moto - Sport

BENELLI 125 1130 Tornado, Motocicli 250 Strada richiesti da 50 mila su. Cambi facilitazioni. Pagamento. Via Filadelfia Antedeo 11.
INTERNAZIONALE è tale marca usata permute rateazione. Tel. 397.538.
JAGUAR 150 specialità motorizzato perfetto, vendo 350 mila. Tel. 831.434 - 278.421.
OCCASIONE vendesi 4 persone con 18 HP vendo: Tel. 796.484.
ROULOTTE italiana bellissima con accessori veranda foligi. vendo. Telefonare 720.668.
UN motorino per la vostra sicurezza e per tutte le esigenze. Morgantini, via Cavour 2.
VELA - Velasquez da Lire 132 mila. Concessionaria Zef, Sicelo, Colombo Moncalieri. Mercati 10-12.
VENDESI Ariel cc 1000 4 cilindri, 4 tubi, anno 1954, perfetto. Lire 800 mila. Tel. 780.479.
VENDO Guzzi Airone 250 corsa, Ascoli 250. Tel. 618.233, pomeriggio.

23 Prestazioni diverse

DATTILOGRAFA eseguisce lavori ufficio a domicilio. Tel. 300.042, 12-14.
DISEGNATORE o perito meccanico progettista di attrezzature e apparecchiature meccaniche, offresi per lavori domiciliari. Scrivere: «Elan-Kompass Pubblicità 7691 — 10100 Torino».
DIPENDENTI private qualificazione professione consigliano-corso completo corsi tipo garanzia. Tel. 395.824.
EQUIPE esperta ramo ristorazione offre collaborazione ditone per ricerche mercato, corrispondenza estera, gestione organizz. Scrivere: «Elan-Kompass Pubblicità 7974 — 10100 Torino».
RAGIONIERE esperienza massima direzione accentuabile amministrazione aziende, piccolissime aziende anche fuori Torino. Tel. 704.843.
SEGRETARIA perito dattilografia eseguisce qualsiasi lavoro presso domicilio. Tel. 590.380.

24 Annunci vari

A.A.A.A. DIVORZIETTA pone negozietti (anche fallimentari) Direzione e Sindaco, via Giolitti 25 (angolo corso Francia) 1ito Telefonare 781.471.
A.A.A.A. RIPARTITE, via Cagliari 13, corso piccolissimi fabbrica assortimenti più completissimi. Tel. 540.371.
A.A.A.A. ACQUISTIAMO mobili e articoli igienico casine. Tel. 491.574
ACQUISTASI bevacca cardiaca villeggiatura opera. 50-80 ing. Tel. 541.578.
ARTIGIANO restauratore intagliatore liquida armadiese, camera Rinascimento, sala, napoli intagl. Tel. 878.901.
ASTROLOGIE specialisti professionali, subito, urgentissimo, consultazioni, inizio ore 300 via Lagnasco Venaria. Telefonate 493.348.
BELLISSIMA camera letto in stile moderno. Tel. 398.993.
BILIARDO occasione vendesi. Telefonare 349.791.
CAUSA cessazione vendesi accessorie modelli naturalisti, interessi scrivere «Elan-Kompass Pubblicità Lungomare, Tel. 537.052.
CAVALLO con sella vendo 450 mila. Telefonare 384.251.
CERCO cucciola Volpino. Telefonare 776.416.
CHI avesse cartelloni luminosi cuoio Castelfidardo regalo Natale 5 aprile ore 12.30 e 500 cartoni al 544.294.
COMPRO in contanti blocco completo mercerie verticale, maglierie articoli bambini e tessuti. Tel. 360.844.
COMPRO quadri d'autore presentarle personalmente modesti valori. Tel. 570.911.
CONVENIENTEMENTE cedo proprietà camera letto 1830, salone Napoleone III intarsiato madreperla. Telefonare 547.912.
CUCCIOLI Barboncini Schnauzer nani Cocker Setters, Pastori tedeschi, pechinesi Pointer, setter, Dobermann. Telefonare 946.057
CUCCIOLI Bassotti, Cocker, Barboni, Schnauzer nani, Pastori tedeschi, Dobermann. Tel. 946.057
CUCCIOLI Barboncini Cocker Setters Schnauzer nani Pastori tedeschi Dobermann. Su richiesta si imborsa qualsiasi razza. Tel. 946.057
ENCICLOPEDIA Universo, Cagliero, I Classici, Storia Letteratura awendo. Telefonare 890.683.
FRANCOBOLLI Italia Vaticano mandati fuori casa privato cede. Telefonare 794.736.
FRANCOBOLLI privato acquista Prato, Monte Grappa 41, Torino, Tel. 776.121.
OCCASIONE vendesi assortimento e utensili. Tel. 518.493.
OCCASIONE vendesi articoli frak 3.40-7.42 scarpe 42 cappelli, specialissimi Telefonare 812.696.
OCCASIONISSIMA privato vende materiale lineria lenzuola mobili vari Telefonare 720.723.
PELLICCIA visone canadese nuova perfetta Rubaca, castorino bellissimo, giacca visone, occasione vendesi. Telefonare 965.116.
PELLICCIA visone canadese nuova pariana Rubaca, castorino bellissimo, giacca visone, occasione vendesi. Telefonare 965.116.
PELLICCIA visone canadese nuova perfetta

STAMPA SERA
Sabato 15 - Domenica 16 Maggio 1971

notizie dello sport

15
Anno 103 - Numero 109

Rivelati stamane i programmi futuri della Juventus

BONIPERTI: "QUESTI GIOVANI GUIDATI ANCORA DA VYCPALEK„

L'on. Casella, Ciotti (autore del libro-disco) e Boniperti stamane alla Juve (Moisio)

Non sarà acquistato alcun grande asso - Presentato il libro-disco "Juventus primo amore„

La Juventus conferma Vycpalek, non acquisterà nessun grande giocatore, confermerà sostanzialmente la squadra di quest'anno. Queste sono le notizie emerse stamane dalla relazione economica letta da Giampiero Boniperti, preludio alla presentazione del libro di Sandro Ciotti, Enrico Ameri e Bruno Bizzotto «Juventus, primo amore». Stralciamo parte della relazione presentata ai dirigenti più qualificati ed ai giornalisti torinesi dall'amministratore delegato della Juventus, nella sede di Galleria San Federico.

«Le molte notizie che appaiono sulla stampa, circa presunte trattative imbastite dalla Juventus per l'assunzione di un nuovo allenatore e per l'acquisto di giocatori di gran nome — ha esordito Boniperti — inducono numerosi giornalisti ad interpellarmi quotidianamente per ottenere conferme o chiarimenti. Mi rendo conto che, limitandomi a smentire a ciascuno le singole notizie infondate, non offrirei equamente ed in giusta forma e misura ai rappresentanti della stampa quella amichevole ed efficace collaborazione che è mio dovere prestare loro».

«Ho ritenuto quindi utile — ha proseguito Boniperti — ed opportuno raccogliere questa favorevole circostanza per illustrare completamente i punti fondamentali del programma che la direzione della Juventus intende attuare. Dirò subito che è nostro fermo intendimento proseguire, con risoluta coerenza, nella realizzazione del programma triennale che è stato annunciato e posto in atto, nella sua fase iniziale, nel giugno 1970».

Boniperti ha elencato i nove punti nei quali si sviluppava il programma. Il primo consisteva nell'oculata conduzione economico-finanziaria, il secondo nel pareggio del bilancio della campagna acquisti e vendite, il terzo nel pareggio del bilancio di gestione, il quarto nella direzione tecnica della squadra ispirata alle tradizioni sociali, il quinto nell'impostazione tecnico-tattica di una squadra composta in prevalenza da giovani, il sesto nel graduale rinnovamento della rosa dei titolari con l'inserimento dei giovani, il settimo con l'impegno a completare il potenziamento della squadra nel termine di tre anni, con l'intendimento di poter competere nella stagione 1972-73 con le più forti compagini nazionali per la conquista del titolo d'Italia.

Boniperti ha detto: «Il bilancio della campagna acquisti e vendite registra un attivo che consente di ridurre le partite debitorie relative alle passate stagioni: il bilancio di gestione 1970-71 si chiuderà in pareggio se non addirittura in attivo; la direzione tecnica della squadra — sia con il signor Armando Picchi, sia con il signor Cestmir Vycpalek — ha dato compiutamente ai criteri programmati ed ha corrisposto pienamente alle aspettative dei dirigenti e dei sostenitori; la squadra, benché profondamente rinnovata e composta nella quasi totalità da giovani, ha offerto ottime prestazioni».

Boniperti ha proseguito: «Il mio entusiasmo e la mia soddisfazione per l'ottimo comportamento di tutti i giovani giocatori che nel campionato in corso hanno militato nella prima squadra della Juventus non m'influenza al punto da farmi disattendere alcune fondamentali considerazioni tecniche e psicologiche. La esperienza che ho maturato nei campi di gioco m'induce ad una ragionevole cautela prima di pronosticare piazzamenti definitivi. Io non posseggo virtù divinatorie e debbo dichiarare, in tutta franchezza ed umiltà, che per valutare in maniera certa ed in termini assoluti la qualità tecniche, atletiche ed agonistiche di un giovane calciatore, è necessario sottoporlo ad un attento esame che non può essere limitato alle prestazioni di una sola stagione calcistica. Questo è il motivo che mi autorizza a dichiarare che tutti i giovani giocatori impiegati quest'anno nella prima squadra della Juventus debbono essere oggetto di un'ulteriore verifica. Dopo questa premessa, la direzione della Juventus — anche per mantenersi coerente col programma triennale annunciato nel giugno '70 — non può che confermare per la prossima stagione calcistica tutti i giovani giocatori che hanno meritato la fiducia della società, così da consentire loro una piena e completa affermazione».

Boniperti ha proseguito: «Dirò subito che la nostra società non intende inserire nell'attuale rosa dei titolari giocatori di vasta rinomanza e di elevata quotazione. Questa decisione è stata adottata in base alle seguenti considerazioni.

a) Il programma triennale, che ho illustrato e che non intendiamo modificare per alcun motivo, prevede un graduale rinnovamento della rosa dei titolari unicamente attraverso l'inserimento di giovani calciatori prelevati dai nostro vivaio o da società minori;

b) nell'attuale situazione economica del Paese, l'investimento di ingenti somme nel mercato calcistico denuncerebbe una grave mancanza di sensibilità;

c) la Juventus intende ottemperare, in piena lealtà, alle tassative disposizioni dei suoi Enti federali, che si propongono il lodevole scopo di ricondurre le società calcistiche ad una più saggia e responsabile conduzione economico-finanziaria;

d) ai vari motivi sopra esposti si aggiunge, infine, la ferma volontà della nostra Direzione di attenersi scrupolosamente, anche per la stagione '71-'72, agli impegni assunti in sede di bilancio di previsione, con il duplice obiettivo di raggiungere il pareggio nella campagna acquisti e vendite e nella gestione sociale».

«Desidero precisare, a questo proposito, che l'allenatore della Juventus, è il signor Armando Picchi. In seguito alla sua indisponibilità per motivi di salute, la responsabilità tecnica della prima squadra è stata affidata, interinalmente, al signor Cestmir Vycpalek, che era già alle dipendenze della nostra Società come allenatore delle squadre giovanili. L'operato del signor Vycpalek ha pienamente soddisfatto la direzione della Juventus e non vi ravvisa, pertanto, alcun ragionevole motivo che induca ad apportare modificazioni nella direzione tecnica della prima squadra».

L'intervento di Boniperti era stato anticipato e seguito da quello del presidente Catella, il quale ha ringraziato i convenuti ed ha presentato Sandro Ciotti. Boniperti prima di chiudere ha tra l'altro precisato che a partire da ieri sera Italo Allodi ha consegnato la conduzione delle squadre giovanili bianconere all'ex della Juventus Romolo Bizzotto, un giocatore che i tifosi non possono dimenticare.

INVITO ALLA PALLANUOTO

Il cannoniere scende questa sera in acqua

Fiat - Florentia per il campionato

Telemaco Marcoccio (nella foto) il «gigante» del Fiat, torna in squadra dopo essere stato indisponibile per una settimana. L'allenatore Capobianco ha anche recuperato il secondo portiere Ferghina

Il Fiat si presenta al gran completo per l'incontro con la Florentia, questa sera alle 18,30 alla piscina dello Stadio comunale. L'allenatore Capobianco ha recuperato nei 15 giorni di posta del campionato di pallanuoto Telemaco Marcoccio ed il secondo portiere Ferghina. L'incontro con i toscani rappresenta un impegno interessante per i torinesi che vogliono avere una conferma dei due brillanti successi ottenuti su Nervi e Civitavecchia. La squadra di Zabberconi, agguerrita sul piano del nuoto, contrasta sul suo passivo, l'azzurro De Magistris è (cinque gol nelle prima due partite del torneo), rappresenta l'ostacolo ideale per un «collaudo» della attuale forza del Fiat.

«Ancora una volta — dice il capitano Marcoccio — scendiamo in acqua con la determinazione di vincere». «Va benissimo questa convinzione — fa eco Capobianco — ma non sottovalutiamo l'avversario. A Civitavecchia il successo è stato forse più facile del previsto, ma dobbiamo aspettarci ogni volta una battaglia da controllare sino all'ultimo minuto di gioco. Bisogna essere concentrati e sapere mettere a frutto il duro lavoro svolto in allenamento».

La Florentia è imbattuta (pareggio a Roma e vittoria sulla Rari Nantes Napoli) e pericolosa: De Magistris I, sapientemente lanciato dall'ariano ma opportunista Bardi, può risolvere un incontro positivamente con un colpo di abilità. Il cannoniere tira da ogni posizione con velocità fulminea. A lui probabilmente sarà opposto Santo Marulli che già gli fece da guardia del corpo lo scorso anno. Marulli, anch'egli nazionale, sacrificherà la sua indubbia doti offensive per un controllo spietato del «centravanti» toscano. Comunque Capobianco deciderà sulla marcatura di De Magistris nel corso della partita, a seconda del suo andamento iniziale.

La televisione aveva promesso prima dell'inizio del campionato la trasmissione in diretta di almeno una decina di partite. Per ora si limita a registrare alcune scene dell'incontro Fiat-Florentia che saranno trasmesse nel corso delle trasmissioni sportive.

FIAT: 1 Bertollo, 2 Averso, 3 Drago, 4 Lubian, 5 Marulli, 6 Piccardo, 7 Rossi, 8 Fulco, 9 Marcoccio, 10 Consiglio, 11 Ferghina.

FLORENTIA: 1 Panerai, 2 Pepino, 3 Bardi, 4 De Magistris II, 5 Degli Innocenti, 6 De Magistris I, 7 Borracci.

Cristiano Chiavegato

Le cinque partite

IL PROGRAMMA (ore 18,30): Canottieri Napoli-Nervi; Sori-Civitavecchia; Pro Recco-Bogliasco; Fiat-Florentia (ore 19,30): Lazio-Rari Nantes Napoli.

LA CLASSIFICA: Sori, Pro Recco e Fiat punti 4; Florentia 3; Rari Nantes Napoli e Lazio 2; Bogliasco 1; Civitavecchia, Nervi e Canottieri Napoli 0.

In Toscana anticipo del "Giro„

GIMONDI - MOTTA CHI SARÀ CAPITANO?

Adorni deve scegliere - Forse deciderà la corsa scattata stamattina da Fiesole

dal nostro inviato

Fiesole, sabato sera.

Torriani, per aggiungere un po' di «pepe» al Giro d'Italia, ha messo Adorni nei pasticci. Nella staffetta a cronometro che giovedì prossimo funzionerà da prologo della corsa, il primo di ogni squadra a partire dovrà essere il capitano. Ma il «numero uno» della Salvarani è Gimondi, oppure Motta? La staffetta non avrà valore per la classifica, ma per i due «big» del nostro ciclismo avrà un grosso valore tutto il profilo psicologico. Per non scontentare nessuno, Adorni vorrebbe che fosse la sorte a decidere, vorrebbe che tutto si risolvesse con un «testa o croce». Ma pare che né Gimondi né Motta siano favorevoli ad una decisione così semplicistica: dovrà essere Adorni a scegliere. E sarà una scelta che, in ogni caso, gli procurerà un nemico.

Il primo a prendere il via nella staffetta sarà ufficialmente il capitano. Oggi, quindi, Gimondi e Motta nel Giro di Toscana saranno rivali: è l'ultimo collaudo prima del trasferimento a Lecce, e l'ultima occasione che si presenta a ciascuno dei due per dimostrare di essere il più forte. E non basterà attaccare, bisognerà vincere: perché soltanto un successo — e magari alla maniera forte — potrà costringere Adorni a decidere in un senso piuttosto che nell'altro. Naturalmente Gimondi e Motta continuano a farsi sorrisi e a scambiarsi dichiarazioni idilliache. Ma in cuor suo, ne siamo convinti, tutto sarà diverso.

Gimondi e Motta si sfidano fontano dagli occhi indiscreti di Merckx (che ripeteremo in Italia soltanto dopo il Giro). Adorni sta a guardare, convinto che la corsa di oggi gli faciliterà il compito dandogli un alibi al momento di fare la scelta. Se però Gimondi e Motta, anziché attaccare, si limiteranno a controllarsi a vicenda (con furbizia, però, perché sono della stessa casa e la Salvarani potrebbe anche multarli), potranno fare il gioco di qualcun altro: di Bitossi, ad esempio, che corre sulle strade di casa e vuole a tutti i costi tornare al successo. Adorni spera che sia uno dei suoi a vincere: perché se entrambi fornissero una prova deludente, in base a quali elementi Vittorio potrebbe fare la sua scelta? Torriani, insomma, le studia tutte per rendere interessante un Giro d'Italia che — diciamolo francamente — senza Merckx vale la metà, o poco più.

Il Giro di Toscana, scattato stamane da Fiesole, sarà un collaudo importante anche per Zilioli e Dancelli, che hanno disertato la Coppa Bernocchi. Il torinese è rimasto qualche giorno a letto con un forte raffreddore, il bresciano ha preferito evitare sforzi inutili perché, dopo il Giro di Romandia, ha accusato noiosi disturbi alla gamba che si era seriamente infortunata nella Tirreno-Adriatico.

Stasera sapremo se i due hanno ritrovato la forma, oppure se saranno costretti a presentarsi al via al Giro d'Italia al 50 per cento del rendimento. In questo caso, difficilmente potrebbero recitare un ruolo di primo piano: perché il Giro quest'anno non consentirà di trovare la forma camminando. Già la seconda tappa è molto dura.

Il Giro di Toscana (243 chilometri, con due difficili salite) dovrà rispondere in modo interrogativi. Il principale, scontato, resta questo: chi è più forte, Gimondi o Motta? Chi sarà il «numero uno» al Giro d'Italia?

Maurizio Caravella

Gli shorts della VERITA'

(Indagine su una cittadina al disopra di ogni sospetto)

Claudia R. è una bella ragazza, elegante, disinvolta, ammirata. Notiamo la sua presenza negli ambienti mondani e nei cocktail-parties. Ha una arma infallibile di seduzione: il corpo. Il suo corpo è ammirato in ufficio, in teatro, al cinema e nei clubs, ed è il primo protagonista del suo crescente successo. Ma eccola in boutique: mentre indossa gli shorts l'immagine nello specchio le rivela tutta la verità. I glutei sono un po' flaccidi, il ventre un po' troppo pronunciato, le cosce da riprendere..... Claudia non ha dubbi. Non rinuncierà agli shorts perché sa che al PRETTY CLUB in brevissimo tempo può riavere il corpo armonioso di una adolescente. **IL PRETTY CLUB SEGUE LA MODA!** La moda degli shorts non ammette errori nel disegno del vostro corpo. Nei nostri studi, perderete i chili superflui ma soprattutto riavrete un corpo **"MODELLATO SHORTS"**. Un corpo nuovo giovane e vibrante dal passo agile ed elegante.

PRETTY CLUB
CORSO FRANCIA 104
TORINO TEL. 745571

Piscina Palestre Reparto ginnastica attiva Reparto ginnastica passiva Sauna finlandese e giapponese Bagni idroterapici Massaggi meccanici Massaggi manuali Aerodin Merap Medipreler Trattamenti anticellulite Ultravioletti Docce e spogliatoi privati Sala relax Coiffeuse Sala estetica viso Manicure Pedicure Bar Ristorante dietetico Programmi individuali Controllo medico-sportivo

I LOCALI SONO APERTI TUTTI I GIORNI DALLE ORE 9 ALLE 21 E ALLA DOMENICA DALLE ORE 9 ALLE 13

BOWLING

Finale a Torino (oggi e domani) obiettivo Usa

Per designare gli otto giocatori di bowling che nel prossimo agosto disputeranno i campionati del mondo a Milwaukee (Usa), sulle rive del lago Michigan, oggi e domani a Torino saranno di scena tutti i migliori giocatori italiani per la finale del campionato italiano a squadre al Centro Bowling.

Saranno presenti circa 60 squadre, qualificatesi in ogni centro bowling, da Catania a Trento, sulla distanza di 32 partite. Si giocherà, dato l'alto numero di partecipanti, in entrambi i centri della nostra città alle 15 di oggi, al «Mirafiori» in corso Unione Sovietica 491, scenderanno in pista le squadre di categoria «A» e «B» per la prima serie di partite; contemporaneamente, al «Deagostini» di via Leinì 44 protagoniste saranno le squadre delle categorie «C», «D» e femminile.

Questa la «classifica Milwaukee»: 1. Colledan, Mircoretto (media 198); 2. Barbieri, Milorato (194); 3. Braghieri, Milorato (191); 4. Gentilini, Roma Brunswick (191); 5. Rovelatto, Milorato (190); Cangemi, Roma Tiam (189); 7. Conti, Torino Deagostini (188); 8. Invrea, Torino Deagostini (188); 9. Berta, Torino Deagostini (187).

g. tol.

I nervi di Pietrangeli per fortuna sono saldi

Nic giocherà anche il doppio per sostituire il fragile Panatta

dal nostro inviato

Zagabria, sabato sera.

Rientrato in squadra per il rotto della cuffia, con polemiche a non finire, considerato un «separato» in casa e in grado di disputare al massimo due singolari con un giorno d'intervallo in mezzo, Nicola Pietrangeli si è ritrovato di colpo il *leader* indiscusso della nostra squadra di Davis impegnata qui a Zagabria con l'intento di salvare la patria tennistica, che l'aveva ingiustamente giubilato lo scorso anno. Ieri ha giocato assai bene due set contro Franulovic, che viene indicato come uno dei «mostri» fra i teenagers ancora dilettanti. Sarebbe bastato che Nicola fosse stato regolarmente contrattato a tempo giusto dalla Federazione per giocare in Davis. Ieri Nicola avrebbe avuto qual «quid» in più per realizzare un autentico miracolo.

Oggi, con novanta probabilità su cento, Pietrangeli sarà chiamato a far parte del doppio, al posto di Adriano Panatta, l'atleta indicato a raccogliarne lo scettro, che ha sì le qualità ma non ancora il carattere e la maturità per farlo. Per un tennista quasi trentottenne è una gran bella soddisfazione, testimonia ancora una volta i grandi errori commessi dalla nostra Federazione. Meno male che questa ha imparato a sapersi ricredere. Così è stato con l'«open» di Roma, così con Pietrangeli, prima defenestrato e poi fatto risalire agli altari.

Pietrangeli, pertanto, giocherà con ogni probabilità anche in doppio, a fianco di Massimo Di Domenico, cercando di ripetere le magiche serate di ricordare al Palasport di Ancona, quando insieme si aggiudicarono il torneo vincendo prima su Franulovic-Kukal e poi su Nastase-Tiriac. Ieri, proprio in vista di questa utilizzazione in doppio, Sirola ha consigliato a Nicola di mollare nel terzo set, per non affaticarsi ulteriormente in un incontro la cui rimonta diventava impossibile dopo che Nicola non aveva avuto il pizzico di fortuna necessario per aggiudicarsi le prime due frazioni.

Oggi, dalle 14,30 (forse anche in tv) si assisterà alla conclusione dell'incontro fra Jovanovic e Panatta, sospeso ieri sera al quinto set, quando lo jugoslavo conduceva per 5-1 e sul campo era in pieno svolgimento un'autentica «bagarre», con il pubblico (affatto sportivo), i giudici di linea (affatto onesti), Jatovic (da attore consumato) e Panatta (da bambino viziato) a far da protagonisti, mentre il vero tennis latitava. La ripresa odierna non sarà facile per Panatta, che si trova ormai tutto il pubblico contrario e l'avversario ad un solo game dal punto del 2 a 0 per la sua squadra in un incontro, l'unico dei cinque, in cui il pronostico pendeva leggermente dalla parte dell'Italia. Qualcuno spera ancora nel miracolo di Panatta. Ma sono ben pochi.

Questa sera l'incontro con la Jugoslavia molto probabilmente avrà già il suo vincitore. Purtroppo non sarà l'Italia. E' amaro ma vero.

Rino Cacioppo

Tv oggi La televisione segue oggi pomeriggio il Giro della Toscana e la Coppa Davis a Zagabria. Le fasi conclusive del Giro verranno trasmesse sul programma nazionale a partire dalle ore 15. I collegamenti con Zagabria saranno effettuati sul Nazionale alle ore 14,45 e sul Secondo alle 17.

Pessione Presso la sede del Museo Enologico della Martini e Rossi a Pessione si tiene oggi pomeriggio alle 15,30 un dibattito sul tema «La stampa sportiva negli Anni 70». Relatore il giornalista Giglio Panza, moderatore l'ex arbitro Piero Scotto.

Palermo: è incominciata l'istruttoria

Si battono tre piste nel mistero Scaglione

Il procuratore della Repubblica di Genova interrogherà Salvatore Ferrante, il giovane arrestato la sera del delitto - Poco prima di morire il magistrato subì un furto di bestiame: era un avvertimento? - Si riparla del sequestro di Antonino Caruso

dal corrispondente

Palermo, sabato sera.

Il Procuratore capo della Repubblica di Genova, dottor Francesco Coco, incaricato dalla Cassazione dell'inchiesta sul delitto Scaglione, è giunto in aereo

a Palermo ieri sera da Roma. Era accompagnato dal segretario ed è ripartito all'aeroporto di Punta Raisi era il Procuratore aggiunto di Palermo, dott. Ettore Lauro, insieme con altri magistrati, funzionari di polizia ed ufficiali dei carabinieri. Le indagini sul delitto mafioso sono dunque destinate a svilupparsi ed a superare la « impasse » dovuta alla procedura penale italiana. Certo, è scoraggiante che il « giudice naturale » investito del compito di dirigere la scottante indagine sia giunto a Palermo solo dopo 10 giorni dal duplice omicidio di via dei Cipressi. Dieci giorni sono decisamente troppi.

Forse uno dei primi atti del dott. Coco sarà interrogare nel carcere dell'Ucciardone Salvatore Ferrante, il ventinovenne palermitano da tempo emigrato a Nichelino, che fu arrestato la sera stessa dell'agguato mentre dal porto di Palermo cercava di salpare per Genova sulla nave-traghetto « Freccia Rossa » sulla quale s'era imbarcato sotto falso nome.

Il Ferrante era armato di una « Smith and Wesson » che, secondo il perito balistico, ha sparato di recente. L'esperto si è però riservato di comunicare l'esito della prova comparativa tra gli undici proiettili che crivellarono il procuratore Scaglione ed il suo autista Lo Russo ed i due inesplosi trovati nella « Smith and Wesson ». Luigi Maggi, del foro di Torino, e Luigi Russo, avvocati del Ferrante, hanno chiesto la scarcerazione del loro cliente per mancanza di indizi.

Ma la notizia che ha destato scalpore in serata a Palermo è un'altra. Il dott. Scaglione avrebbe ricevuto un sinistro « avvertimento » dalla mafia circa un mese e mezzo prima di essere assassinato. Alcuni capi di bestiame di sua proprietà sarebbero stati rubati nelle campagne di Lascari. Friddi dove la famiglia Scaglione possiede una proprietà terriera. Scaglione non avrebbe denunciato l'abigeato. La notizia è stata smentita dagli inquirenti e dal genero del magistrato ucciso, il dott. Vito Riggio, funzionario dell'Ente di sviluppo agricolo. Questi ha negato che il suocero possedesse armenti.

La notizia però in giornata era circolata con molta insistenza a Palermo ed a Roma. Dopo le smentite, è stato detto che forse il dott. Scaglione era associato « sulla parola » con qualcuno e che pertanto non risultava ufficialmente proprietario dei capi di bestiame presi di mira dalla mafia. Anche questa è stata smentita dal genero: « Mio suocero — ha detto — non era in società con nessuno ».

La cosa però è bastata per sollevare un vespaio, il che dimostra che c'è molto nervosismo in giro specie dopo un'altra voce che circola secondo la quale in una lettera anonima ricevuta dagli inquirenti sarebbe stato scritto il nome del mandante.

Un altro fatto, inoltre, è al vaglio degli investigatori: la soppressione di Scaglione « costi quel che costi » sarebbe stata decisa in una « sessione straordinaria » della mafia tenuta in febbraio o ai primi di marzo nella Sicilia orientale. E la condanna a morte sarebbe stata decretata, tra l'altro, per un collegamento con il sequestro del ricco industriale Antonino Caruso rapito in provincia di Trapani, sulla strada provinciale Salemi - Castelvetrano, nel pomeriggio del 24 febbraio scorso. Scaglione si era messo in prima fila nelle indagini e ciò avrebbe disturbato la mafia del Trapanese, mandante del clamoroso rapimento.

Antonio Ravidà

Il procuratore capo della Repubblica di Genova, dott. Coco (a destra) a Palermo per le indagini sull'uccisione in via dei Cipressi del giudice Scaglione e del suo autista (Tel.)

Ad Asti una riunione dei produttori di grappa

Asti, sabato sera.

(v. m.) Si è iniziato ieri ad Asti il terzo incontro nazionale « grappa nostra » in onore della grappa italiana. Presenti un centinaio di produttori di diverse regioni ed esperti del settore.

Il presidente della Camera di commercio geom. Borello ha puntualizzato l'attuale situazione del distillato italiano, il cui consumo è in continuo aumento sia in Italia che all'estero.

Il processo a Milano contro gli anarchici

Il p.m. ha chiesto otto anni per Della Savia, sei per Braschi

Per Paolo Faccioli due anni e quattro mesi - Proposto il condono di due anni - Lunedì le arringhe della difesa

dal corrispondente

Milano, sabato sera.

A mezzogiorno e un quarto si è conclusa la requisitoria del pubblico ministero dott. Scopelliti, al processo contro i 6 anarchici, accusati di 18 attentati terroristici, compiuti tra l'aprile '62 e l'aprile del '69. Il rappresentante dell'accusa ha chiesto la condanna del Della Savia a 8 anni di reclusione, del Braschi a 6 anni e due mesi e di Paolo Faccioli a 2 anni e 4 mesi.

Per i tre imputati il pubblico ministero ha proposto il condono di due anni ed ha concluso facendo rilevare che, qualora le sue richieste venissero accolte, i detenuti dovranno essere tutti messi in libertà in quanto sono scaduti i termini della carcerazione preventiva.

Il dott. Scopelliti ha chiesto poi che l'accusa di « strage » che grava sugli anarchici sia derubricata in quella di « esplosione, detenzione e porto di materiale esplosivo.

Secondo il p. m. il Faccioli è da ritenere responsabile soltanto di detenzione e porto abusivo di esplosivi. Gli attentati attribuiti dall'accusa al Della Savia sono quelli di Genova, di Livorno (al palazzo di Giustizia), nonché quelli al palazzo di Giustizia, alla Banca d'Italia, al Senato, al ministero della Pubblica Istruzione di Roma; il Braschi, secondo l'accusa, sarebbe responsabile degli attentati di Gallini e Livorno. Il processo riprenderà lunedì con le arringhe della difesa.

Ieri il rappresentante della pubblica accusa aveva chiesto l'assoluzione per i coniugi Feltrinelli (accusati di falsa testimonianza) perché il fatto non sussiste, per l'imputato Vito Pulsinelli per non aver commesso il fatto, e per Giuseppe Neracio e Clara Mazzanti per insufficienza di prove. Inoltre, in merito agli attentati del 25 aprile del 1969 alla Fiera Campionaria e alla Stazione Centrale di Milano il p.m. aveva chiesto l'assoluzione di Paolo Faccioli e Angelo Pietro Della Savia, per non aver commesso il fatto.

Alla base della sua richiesta di assoluzione per Pulsinelli, Norscia e Mazzanti, il p.m. ha posto la sconcertante figura di Rosemma Zublena, la professoressa che, con le sue accuse, aveva mandato in carcere i tre giovani. Come è noto la Zublena non solo non è riuscita a confermare le accuse ma è caduta in gravi contraddizioni tanto che ieri il dott. Scopelliti ha dichiarato testualmente che « la corte non deve tener conto di questa testimone che ha incrinato diverse pagine di questa istruttoria con la sua personalità assurda e ingombrante. Singolare personaggio abile e sprovveduto, attento e ingenuo, il suo discorso è stato di una ambivalenza singolare ».

Il p.m. Scopelliti

Scomparsa dalla scena la Zublena, il dott. Scopelliti non poteva che richiedere l'assoluzione, dal momento che altre prove contro i giovani anarchici non erano state raccolte. Quanto all'assoluzione dei coniugi Feltrinelli, essa è stata motivata con il fatto che, dopo il sopralluogo nella loro abitazione di via Del Carmine, l'accusa di falsa testimonianza era difficile da mantenere. « Essi hanno indicato, ha detto il p. m., l'ora in cui rincasarono la sera del 25 aprile 1969, e non c'è nessuno che li possa smentire. Non ci sono prove che abbiano detto il falso. Pertanto vanno assolti perché il fatto non sussiste ». c. b.

La colata dell'Etna continua la sua paurosa avanzata

I contadini lasciano i campi minacciati dal fiume di lava

Il magma è trattenuto dal letto di un torrente che lo incanala - E' già segnata la sorte di alcune villette - Molti proprietari cercano di vendere i loro terreni a prezzi bassissimi

dal corrispondente

Catania, sabato sera.

Gli abitanti di Fornazzo e Sant'Alfio guardano con speranza al torrente Cubania, che accoglie nel suo letto la lava sgorgata dalle quattro bocche eruttive che si sono formate

sulla fenditura apertasi mercoledì scorso nell'Etna a circa tre chilometri dal rifugio Citelli. La colata, scende seguendo il percorso del Cubania che frena la marcia del magma.

Dopo aver investito due volte la strada panoramica « Mareneve », nel tratto che da Fornazzo porta al rifugio Citelli nei punti in cui sorgono dei piccoli ponti, la lava ha proseguito la sua avanzata verso un terzo ponte della « Mareneve » dal quale ieri sera distava meno di una cinquantina di metri. E' il terzo ed ultimo tratto della importante arteria turistica che la lava minaccia inesorabilmente di « tagliare ». Se ciò dovesse verificarsi, la colata scenderebbe poi verso altre zone coltivate e verso alcune villette di campagna. La sorte di quattro case sembra già segnata. Qualcuno ieri è già scappato mettendo in salvo tutto ciò che è stato possibile trasportare.

I contadini, in particolare, cercano di ridurre al minimo i danni che hanno subito o potranno subire. Hanno cominciato a tagliare in tutta fretta gli alberi per fare legna. Alcuni proprietari, temendo il peggio, si sono affrettati a far diffondere volantini che contengono offerte di lotti di terreno (che la lava potrebbe anche invadere) al prezzo irrisorio di mille lire per metro quadrato, anziché sette, otto ed anche diecimila lire, qual è il loro valore normale. Malgrado però l'allarme che si è diffuso tra gli abitanti di Fornazzo e Sant'Alfio, i due centri non corrono alcun pericolo, per il momento.

Ieri mattina il prefetto di Catania, dott. Amari, dopo essere stato nelle zone minacciate ha tenuto una riunione alla quale hanno partecipato numerose autorità. E' stato varato, in via precauzionale, un piano di emergenza per eventuali soccorsi alle popolazioni che dovranno abbandonare le loro case. Inoltre il Prefetto — per eliminare il congestionamento provocato dall'afflusso di migliaia di curiosi — ha emanato un decreto per regolare la circolazione stradale nella zona.

Salvatore Lo Presti

Molti turisti vanno ogni giorno alle pendici dell'Etna per seguire l'avanzata della lava che ormai minaccia due paesi

Contadino ucciso in un agguato a Catanzaro sulla soglia di casa

dal corrispondente

Catanzaro, sabato sera.

(g. g.) Un contadino, Rocco Costa, di 61 anni, è stato ucciso con alcuni colpi di pistola da una persona non ancora identificata. L'omicidio è stato commesso a Rocca di Neto, a 92 chilometri da Catanzaro.

Costa, dopo aver lavorato molti anni come contadino, recentemente aveva ottenuto la pensione. Era sposato, con due figli, e viveva in una casa colonica nei pressi di un fondo del quale era assegnatario, nella località « Toppanello » alla periferia del paese.

Come si è appreso dalle prime indagini dei carabinieri di Strongoli, Rocco Costa è caduto in un agguato teso agli nei pressi della sua abitazione. Appena è uscito di casa gli hanno sparato contro alcuni colpi di pistola. Un proiettile lo ha colpito alla nuca. Subito dopo, l'omicida si è allontanato nei campi.

A « Toppanello » si sono recati per il sopralluogo il sostituto procuratore della Repubblica di Crotone e il pretore di Strongoli. Il calibro, dopo le constatazioni di legge, è stato portato al cimitero del paese per l'autopsia. Il movente, secondo gli investigatori, sarebbe quello della vendetta: sembra, infatti, che Rocco Costa ultimamente si occupasse della distribuzione dell'acqua per irrigare i campi per conto di un consorzio.

Due giovani a Milano

Scippano un portavalori di tre milioni e mezzo

Milano, sabato sera.

(g. m.) Il portavalori d'una azienda farmaceutica che aveva appena ritirato in banca oltre tre milioni e mezzo è stato aggredito da un bandito che, dopo avergli strappato la borsa, è fuggito a bordo di una moto di grossa cilindrata guidata da un complice.

Salvatore Paoni di 65 anni, abitante in via Ampère 47, era uscito ieri dagli uffici della ditta in cui lavora, la Chemifer con sede in via Monsebello 27, verso le 11 per recarsi alla sede della Banca Popolare di Milano in piazza Meda. L'uomo aveva riposto i soldi in una grossa borsa di similpelle nera e si era diretto a piedi verso piazza della Scala per prendere un tram che lo riportasse in ufficio.

Aveva però fatto pochi passi quando, all'altezza del numero 4 di via Case Rotte, due giovani che evidentemente lo stavano seguendo sono passati all'azione. Uno dei rapinatori è salito dal sellino posteriore di una motocicletta rossa di grossa cilindrata su cui è rimasto un complice pronto a partire. Il giovane si è avvicinato al Paoni e, con uno strappo deciso, si è impadronito del denaro. Il commesso, colto completamente alla sprovvista, non ha neppure abbozzato un tentativo di reazione.

Insegnante assolta da omicidio colposo

Al tribunale di Alessandria

Alessandria, sabato sera.

(e. c.) Una insegnante, la trentaduenne Mirella Giorgini, di Peschiera Borromeo (Milano), è stata assolta per insufficienza di prove in Tribunale dall'accusa d'omicidio colposo. Alla guida della propria auto, la Giorgini, il 7 novembre '68, aveva investito a San Giuliano, sobborgo di Alessandria, la casalinga Maria Rameila, 72 anni, la quale, in bicicletta, stava attraversando la strada; la Rameila era deceduta, cinque giorni dopo, all'ospedale. Secondo l'accusa, l'insegnante nel superare la ciclista non aveva fatto uso di segnalazioni acustiche né aveva moderato la velocità.

Resi noti i risultati delle perizie

Per l'incendio doloso alla Pirelli versata benzina nei pneumatici

dal corrispondente

MILANO, sabato sera.

Impressione ha suscitato la conclusione delle perizie per l'incendio divampato il 7 gennaio scorso nel « magazzino pneumatici 308 » alla « Pirelli Bicocca », in viale Sarca 186 a Milano. L'incendio non è stato un fatto accidentale, ma doloso si è trattato di un sabotaggio. Questa è la conclusione cui sono giunti, dopo una lunga inchiesta, i periti incaricati dalla magistratura di svolgere gli accertamenti, che ora sono al vaglio del sostituto procuratore della Repubblica, dott. Pomarici, il quale dirige le indagini.

L'incendio, come è noto, è stato di vastissime proporzioni. Per dieci ore infuriarono le fiamme, distruggendo tutto. I danni non furono mai resi noti ufficialmente, ma si sa per certo che superarono il miliardo. Ci fu anche una vittima, l'operaio Franco Carminati, 30 anni, sposato, padre di due figli. L'uomo era giunto con i primi accorsi e collaborava nel tentativo di contenere la furia del sinistro; morì al Niguarda, dopo un mese di agonia.

Il calore sprigionato dal gigantesco rogo era tale che gli abitanti delle case vicine dovettero lasciare gli alloggi; molti vetri andarono in frantumi spaccati dall'alta temperatura.

Il fuoco fu provocato con benzina versata nella parte centrale dei pneumatici. I periti hanno inequivocabilmente scartato ogni altra possibilità. Si ha ragione di credere che i sabotori siano gli stessi dell'attentato del 25 gennaio al « circuito prova pneumatici » della Pirelli a Lainate; in quell'occasione andarono distrutti due autocarri. Sul posto vennero trovati volantini dell'organizzazione terroristica extraparlamentare « Brigate Rosse », ed alcuni ordigni inesplosi. Analoghi reperti vennero recuperati successivamente nel corso delle indagini nello studio di un pittore, Enrico Castellani, lo via Castelfidardo 8. Il Castellani è latitante. c. b.

STAMPA SERA
Sabato 15 - Domenica 16 Maggio 1971

le ultime notizie

15
Anno 103 - Numero 109

Erano i rapitori del Camboni

Di nuovo spariti i banditi a cavallo

Duecento agenti e carabinieri hanno iniziato stamane all'alba un rastrellamento in provincia di Sassari

dal corrispondente

Cagliari, sabato sera.

Anche stamane, alle prime luci dell'alba, circa 200 agenti e carabinieri hanno iniziato un rastrellamento nelle campagne della Sardegna centrale comprese nel triangolo fra gli abitati di Pattada, Nughedu S. Nicolò e Bultei, alla caccia dei fuorilegge che il 4 maggio hanno rapito il possidente Francesco Camboni, di 61 anni. Al rastrellamento partecipano due elicotteri e cani poliziotti.

L'operazione in questa zona era scattata già due giorni fa, quando era stato avvistato un gruppetto di uomini, sicuramente i rapitori che conducevano un uomo a cavallo. I tre fuorilegge erano armati e l'uomo che tenevano sequestrato aveva il volto coperto da un sacco. L'avvistamento era stato compiuto da un carabiniere in borghese, che si trovava casualmente in campagna con alcuni amici. Il militare aveva dato l'allarme e nella zona erano stati fatti affluire reparti di carabinieri e polizia.

Le ricerche dei presunti rapitori di Francesco Camboni, che probabilmente trasferivano l'ostaggio in un'altra zona, non hanno però dato esito positivo: dei banditi e della loro vittima non è stata trovata traccia. Tuttavia ieri nel corso di queste ricerche agenti della Squadra Mobile della questura di Sassari hanno rinvenuto, nascosto in un canalone, quello che si ritiene sia l'arsenale dei fuorilegge: un mitra con quattro caricatori, quattro fucili da caccia di cui uno a canne mozze con parecchie cartucce, un moschetto con relative munizioni, numerose bombe a mano, una pistola e tre casse di dinamite e tritolo. Tutto questo materiale è stato portato alla questura di Sassari, dove agenti della polizia scientifica hanno provveduto ad esaminarlo. Le armi erano in perfette condizioni e davano la sensazione di essere state usate di recente. Gli agenti hanno rilevato numerose impronte, che potrebbero forse servire per identificare le persone alle quali quelle armi appartenevano.

Le ricerche di Francesco Camboni sono concentrate nel Sassarese. In questi ultimi tempi infatti i fuorilegge che hanno compiuto sequestri di persona hanno dimostrato di agire soprattutto in una determinata zona della provincia di Sassari, quella compresa appunto fra gli abitati di Bultei, Pattada e Nughedu S. Nicolò. E' una zona selvaggia, aspra e disabitata ai confini della provincia di Nuoro e da qui i fuorilegge, con qualche ora di cammino, possono raggiungere sentieri che li portano sulle montagne della Barbagia.

Secondo la polizia agirebbe qui una banda composta da elementi locali e da alcuni fuorilegge del Nuorese, fra cui il latitante Giuseppe Campana di Orune, sul quale pende una taglia di 10 milioni. Si tratta della stessa zona nella quale la scorsa settimana è avvenuto il conflitto a fuoco tra carabinieri e banditi, al termine del quale furono liberati Agostino e Giovanni Maria Ghilardi, il bimbo ed il possidente di Arzachena, che erano stati rapiti il 2 aprile.

I familiari di Francesco Camboni, il possidente rapito, sono intanto ancora in attesa di ricevere le prime richieste di riscatto dai fuorilegge. Il silenzio è preoccupante, se si considera che sono trascorsi ormai 200 di dieci giorni del sequestro. E' consuetudine normale da parte dei fuorilegge di far pervenire le loro richieste ai familiari delle vittime entro la prima settimana; soltanto in casi rarissimi queste richieste sono giunte in termini di tempo più lunghi.

Francesco Camboni era stato sequestrato dai banditi mentre faceva ritorno al suo ovile, a circa 4 chilometri dall'abitato di Pioraglia in provincia di Sassari e non molto distante dalla zona nella quale ora si stanno compiendo le ricerche. Il possidente, ricco ma non eccessivamente facoltoso, era stato costretto a seguire i banditi che gli avevano teso l'agguato in prossimità del suo ovile, armati e mascherati. Quello del Camboni è il quinto sequestro avvenuto in Sardegna.

Marco Guerrini

I pesci del Tevere

Una bimba osserva alcuni pesci morti per l'inquinamento del Tevere. Le autorità hanno vietato la pesca nel fiume

Il suicidio dell'adultera di Belluno

I protagonisti della tragedia di Belluno. Da sinistra, Bruno Camilla, marito di Irene Sioni, che si è ucciso, e Giancarlo Dolfin. La donna si è avvelenata in riva al Piave. Il suo cadavere è stato scoperto da un pescatore che ha trovato questo biglietto: «Sono stata l'amante di Giancarlo Dolfin. Non sono degna di mio marito. Mi uccido per la vergogna»

Squallida storia di un oriundo italiano in Francia

Per la passione del baccarat l'impresario divenne gangster

Si era fatto dal nulla, cominciando come muratore, una cospicua fortuna - Un giorno un «amico» lo portò in una casa da gioco - Da allora cominciò il declino - Negli ultimi tempi aggrediva persone anziane per depredarle dei risparmi che subito sperperava nei casinò

nostro servizio

Parigi, sabato sera.

Gian Battista Biagini, 68 anni, ex impresario edile di origine italiana, ha sorriso ieri l'altro quando il Tribunale di Versailles lo ha condannato a quattro mesi di prigione con la condizionale per bancarotta ed emissione di assegni a vuoto. E' una pena irrisoria nei confronti di quella che lo attende tra qualche mese davanti alla Corte d'Assise: non meno di venti anni di reclusione. I giurati non saranno certo teneri con questo industriale divenuto rapinatore e gangster.

«Il gioco ha perduto il mio cliente», dichiara l'avvocato Eugene Leduca uno dei difensori. E non vi è dubbio in proposito. Tutto il romanzo nero di Gian Battista Biagini si è consumato intorno ai tavoli del baccarat e del chemin-de-fer. Il rovinoso declino di quest'uomo — un tempo lavoratore fino all'abbrutimento e onesto fino alla punta delle unghie, economo come tutti quelli che hanno appreso a conoscere il prezzo del sudore — è avvenuto nel casino durante lo spazio di cinque anni.

Il Biagini, nato ad Andressy presso Yvelino, aveva conquistato la stima di tutti. Figlio d'un modesto immigrato italiano aveva cominciato a lavorare giovanissimo come muratore; poi, passo dopo passo, era diventato costruttore ed in fine impresario. I lavori iniziali non furono molto ingenti, ma con il passare del tempo riuscì ad ottenere appalti sempre più importanti sino a quello d'un villaggio residenziale, con piscina, cine, sale da gioco. Era ormai un uomo affermato nel mondo degli affari, con un cospicuo conto in banca e un credito sicuro. Ma un giorno, nel 1958, la sua cattiva stella fece sì ch'egli incontrasse un vecchio amico d'infanzia, perso di vista da molto tempo, che era giocatore incallito. Costui condusse il Biagini in una casa di gioco più o meno clandestina di Parigi (nella capitale francese ve ne sono decine e decine) dove — disgraziatamente, è il caso di dire — l'impresario edile vinse al baccarat una forte somma. Da quel momento il suo destino era segnato. Il self made man che mai aveva avuto una debolezza nella sua vita, che nell'irreprensibile modo di vestire, nelle sue abitudini, nel suo controllatissimo modo di parlare, dimostrava il costante sforzo d'inserirsi tra la gente bene e di diventare assolutamente rispettabile, perse la testa. Per qualche tempo ancora il gioco gli fu favorevole e ciò lo indusse a intraprendere nuovi affari con una certa leggerezza.

E non fu presto — com'era inevitabile — avvenne un crak. Per un ammanco i 150 milioni nelle casse della società da lui fondata, il Biagini comparve in tribunale una prima volta e fu condannato a sei mesi di prigione. Questo episodio diede una ulteriore svolta decisiva. All'uscita dal carcere egli era ormai un uomo finito.

Invece di ravvedersi, di salvare il salvabile, percorse tutti i gradini della degradazione. Si trasformò in un odioso rapinatore che assaliva di preferenza — e quasi sempre da solo — persone anziane per depredarle dei gioielli e dei risparmi che subito dopo, inevitabilmente, perdeva al gioco nel casino della Costa Azzurra. Nel corso di questa attività criminosa si legò sfortunatamente a malfattori marsigliesi che non lardarono a «vendere» alla polizia come un intruso sostanzialmente dilettantesco. Ora in cella prepara la sua difesa scrivendo una specie di romanzo autobiografico e, negli intervalli, gioca a carte con il suo compagno di detenzione: la passione del gioco lo divora sempre. Egli afferma di avere finalmente inventato un sistema per vincere «a qualsiasi gioco».

r. s.

Quindici carcerati uccisi in India in una tentata evasione

CALCUTTA, sabato sera.

Quindici detenuti di un carcere a Calcutta sono rimasti uccisi ieri sera durante un tentativo di evasione; altri 50 sono rimasti feriti. Trentadue carcerati sono tuttavia riusciti ad evadere.

La fuga è avvenuta nel carcere centrale di Dumdum, a Calcutta. Le guardie hanno tentato di opporsi all'evasione e hanno aperto il fuoco contro i carcerati che, armati di sbarre di ferro, stavano per sopraffarli. Sette guardie carcerarie sono rimaste ferite.

(Ansa - Afp)

Paracadutista tedesco mutilato dall'elica dell'aereo dopo il lancio

BONN, sabato sera.

Un paracadutista tedesco è rimasto vittima ieri di un rarissimo incidente: una delle eliche dell'aereo dal quale si era lanciato gli ha amputato una gamba in volo. L'inchiesta non ha ancora permesso di accertare le circostanze del drammatico incidente ma la polizia ritiene che il paracadutista si sia stato preso da un risucchio d'aria che lo ha ripercosso sotto l'aereo.

(Ansa - Afp)

La protesta in un paese presso Alba

Gli alunni scioperano perché il pavimento traballa da tre anni

dal corrispondente

Monticello d'Alba, sab. sera.

Una quarantina di ragazzi delle scuole elementari di Monticello Borgo sono in sciopero da stamane: protestano per i mancati lavori di consolidamento dell'edificio scolastico che i loro genitori ritengono pericolante. La decisione dello sciopero è stata presa ieri, in assemblea dalle madri degli allievi.

Da circa 3 anni a Monticello Borgo protestano per i pavimenti della scuola, che non danno garanzie di stabilità. Secondo un sopralluogo compiuto da un ingegnere, in «portata» sarebbe addirittura un terzo al di sotto dell'indice richiesto. Numerose petizioni sono già state presentate alle autorità competenti, ma finora nessun provvedimento è stato preso. La situazione si sarebbe ora aggravata. Quindici giorni fa, il direttore didattico, prof. Almassi, aveva inviato un nuovo esposto ai provveditorati agli studi. Le famiglie avevano deciso di attendere 15 giorni.

Ora il termine è scaduto. Una madre, durante l'assemblea di ieri, svoltasi alla presenza del sindaco, ha detto: «*Bisogna intervenire subito e prendere i doppi provvedimenti. A noi non interessano, in caso di disgrazia, i telegrammi di cordoglio delle autorità. Noi vogliamo i nostri figli sani e salvi*».

Questa sera il consiglio comunale si riunisce per esaminare il problema.

g. f.

Entra in pretura e grida «Sono un bandito del West»

Ovada, sabato sera.

(g. f.) Irrompe in pretura e grida: «*Io sono Ringo, il bandito del West*». L'episodio è avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri; protagonista, l'agricoltore Pietro Le Giudice, 43 anni, di Capriata d'Orba.

Il pretore, dott. Carlesi, ha ritenuto che l'uomo non fosse nel pieno delle sue facoltà mentali per cui lo ha fatto visitare dal dott. Cazzulo, dell'ospedale S. Antonio di Ovada, il quale ha trovato l'agricoltore affetto da una forma di sindrome maniacale.

Poco dopo il Le Giudice è stato trasportato con un'autoambulanza della Croce Verde all'ospedale psichiatrico di Alessandria.

NOVI LIGURE — Il Consiglio comunale ha approvato l'istituzione di tre nuove scuole materne, con una spesa annua di circa 18 milioni di lire, e l'invio alle colonie marine e montane di bambini bisognosi.

Colpita al capo mentre faceva lezione alle allieve

Grave la professoressa di Casale vittima del crollo nella palestra

Inchiesta sulle cause che hanno provocato la disgrazia nello stabile, un vecchio forno per il pane

dal corrispondente

Casale, sabato sera.

Sempre stazionarie le condizioni di Carla Cresa in Deandrea, l'insegnante ventitreenne di educazione fisica, abitante a Casale (piazza Martiri della Libertà 5): è stata colpita, ieri mattina, al capo da un mattone caduto dal soffitto della palestra della Scuole medie «Hugues», nella quale stava svolgendo la sua lezione a 24 alunne della classe II L. I medici attendono, per sciogliere la prognosi, che si risolva il trauma cranico riportato dall'insegnante; per la giovane, inoltre, è stata diagnosticata una sospetta frattura vertebrale, riportata probabilmente cadendo sul pavimento dopo essere stata colpita al capo.

Sotto accusa, nell'inchiesta avviata dalla procura, la palestra delle Scuole di piazza Cesare Battisti: si tratta di un vecchio forno per il pane, riattato, sette anni fa, dal Comune per far fronte alla carenza di impianti sportivi scolastici.

Il sindaco, avv. Pier Enrico Motta, accorso sul luogo della disgrazia, ha dichiarato che «*edifici come quello palestra devono essere abbattuti*». La polemica verte, però, sul fatto che prima della disgrazia questa palestra era stata dichiarata «*agibile a tutti gli effetti*». Sotto il vecchio tetto facevano i loro esercizi ginnici centinaia di alunni ignari del pericolo che incombeva su di loro. Il crollo di parte del soffitto è avvenuto, forse, per un'infiltrazione d'acqua piovana. Si è staccata la plafoniera. Fabrizia ha voluto fare uno dei mattoni colpisse in pieno l'insegnante.

Ricoverata d'urgenza all'ospedale «Santo Spirito» di Casale, la giovane, come già detto, è grave. Da 24 ore i medici stanno facendo ogni sforzo per salvarla. La professoressa è sposata, da cinque mesi, con un insegnante di educazione fisica, il prof. Natale Deandrea.

m. v.

Un anno per ricettazione a un falegname sostano

Aosta, sabato sera.

(g. g.) Un falegname di St-Vincent, Gennaro Barbato, di 58 anni, originario di Napoli, è stato condannato a un anno e un mese di reclusione per ricettazione. Il Barbato era stato arrestato circa un anno fa per un furto avvenuto nell'abitazione di un orefice di Saint-Vincent, Salvatore Di Martino, dove il falegname era stato più volte per compiere alcune riparazioni.

Dalla casa dell'orefice erano stati sottratti numerosi pezzi d'argenteria e biancheria. Fra cui una tovaglia trovata poi nell'abitazione del Barbato durante una perquisizione. L'imputato ha però negato ogni addebito, sostenendo che il capo di biancheria era stato regolarmente acquistato da un viaggiatore.

L'imputazione di furto è stata declassata in quella di ricettazione. Il tribunale ha inoltre condannato la moglie del Barbato, Maria Bonin, di 38 anni, a venti giorni di reclusione per favoreggiamento.

Una donna di Alba

Muore per collasso dopo incidente stradale

Alba, sabato sera.

(g. f.) La casalinga Caterina Bella Candela, 51 anni, è morta poche ore dopo un incidente stradale, ieri la donna percorreva via Vittorio Emanuele a bordo della «500» guidata dal marito, Carlo Candela. L'utilitaria si è scontrata con una «650» in retromarcia, guidata dall'impiegato Pietro Marocco, 32 anni. Nello scontro non ci sono stati feriti. Tuttavia, la Bella, che era affetta da insufficienza cardiaca, giunta a casa, si è sentita male e alle 20.45 è morta.

Roma: drammatico episodio in un palazzo al Prenestino

Aggredisce una bambina di sei anni ma è messo in fuga dalle inquiline

nostro servizio

ROMA, sabato sera.

Un uomo in topless di aggredire una bambina di 6 anni sul pianerottolo di un palazzo del quartiere Prenestino. La piccola ha reagito, ha urlato, ha richiamato l'attenzione di alcune donne, che hanno costretto il bruto a fuggire.

Il drammatico episodio è avvenuto ieri, poco dopo le 18. La piccola Drusiana Cau stava giocando con alcune amiche dinanzi al numero 20 di via Cittanova d'Istria. Ad un certo punto si è fermata una «Volkswagen» (Roma E-18377) dalla quale è sceso un uomo alto, biondo: indossava una maglietta rossa, pantaloni verdi e scarpe da tennis. L'uomo si è rivolto alla piccola Drusiana chiedendole di accompagnarlo «dall'inquilina che sta all'ultimo piano, la grassona». La bimba ha acconsentito. Quando sono giunti al terzo piano, lo sconosciuto le ha detto: «Tu vai avanti, io ti segno». Drusiana ha obbedito e, dopo alcuni gradini, si è voltata per vedere se l'uomo la seguiva. In quel momento, il bruto, che si era in parte svestito, si è lanciato sulla piccola.

Drusiana, dopo un attimo di smarrimento, ha reagito energicamente, si è svincolata, è fuggita. Il bruto l'ha raggiunta. «Zitta, zitta, figlia...», le diceva, ma intanto le urla della bambina richiamavano alcune donne.

L'allarme si è diffuso e l'uomo ha fatto appena in tempo a fuggire a piedi perché l'auto è stata immediatamente «piantonata» da due inquiline e dalla moglie del portinaio. Nella «Volkswagen» è stata trovata una patente intestata a Calogero Gambacorta, 30 anni, abitante in via dei Larici 15. L'uomo ha precedenti per furto, guida senza patente (il documento trovato nell'auto risulta falsificato), porto abusivo di arma, atti osceni. La polizia gli sta dando la caccia.

r. r.

© RITI Edit. LA STAMPA S.p.A.

Questa quotidiano è controllato dalla

Istituto Accertamento Diffusione

L'ammanco all'affetto dei suoi cari il

Comm. Ettore Giuntini

Costernati ne danno il triste annuncio la moglie Innocenza, i figli Luigi, Vincenzina, Arrigo, i fratelli Argia, Otello, Dino con le rispettive famiglie e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Michele Valente e Angelo Salomone, alle infermiere Maria Teresa Parodi, Agnese Chiellone e Suor Amelia per l'affettuosa assistenza. Le cerimonie funebri avrà luogo nella parrocchia di Sant'Ambrogio di Savona domenica 16 alle ore 10.30. Si dispensa dall'inviare cartoline.

— Savona, 14 maggio 1971.

La Ditta Ettore Giuntini e C. - Azienda Gas di Varazze Spa partecipa la dolorosa perdita del fondatore ed amministratore

Comm. Ettore Giuntini

— Varazze, 14 maggio 1971.

La Spa Industriale Giuntini annuncia con profondo dolore la scomparsa del

Comm. Ettore Giuntini

fondatore e amministratore delle aperte da lui sulla scena sempre con nobile mobilità.

— Savona, 14 maggio 1971.

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti, gli Impiegati e le Maestranze della Spa Industriale Giuntini partecipano con profonda mestizia la dipartita del

Comm. Ettore Giuntini

grande esempio di lavoro e solidarietà.

— Savona, 14 maggio 1971.

L'Unione Industriali della Provincia di Savona partecipa al dolore che ha colpito il suo presidente dott. Luigi Giuntini per la scomparsa del Padre

Comm. Ettore Giuntini

— Savona, 14 maggio 1971.

Giuseppe Fini, Emanuele Granero, Guido Mazzitelli, Aldo Scalzi, Edoardo Sarale e Augusto Vesare partecipano commossi al grande dolore della famiglia per la scomparsa del fraterno amico

Comm. Ettore Giuntini

— Savona, 14 maggio 1971.

L'ammanco all'affetto dei suoi cari

Lorenzo Gotta

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, la figlia e parenti tutti. Funerali domenica 16 maggio, ore 10,15. Ospedale Molinette (via Santena 5).

— Torino, 14 maggio 1971.

Si partecipa il dolore di Giampietro e colleghi ai amici

Giuseppe Bianco
Pietro Bisone
Riccardo Bosco
Luciano Cerruti
Claudio Civardi
Michele Ferrero
Claudio Fiorio
Alberto Gallo
Sergio Giovanelli
Stefano Gosio
Eugenio Gilliono
Andrea Guglielmo
Angelo Guglielmotto
Pietro Guglielmetti
Giovanni Molino
Enrico Marzagora
Piero Peirotto
Giorgio Pizzorno
Luigi Raineri
Ermanno Rolle
Lorenzo Rota
Giuseppino Sesto
Massimo Silva
Gianluigi Tarragnone
Egidio Vandone

Ha estremamente concluso la sua laboriosa esistenza il

MARESCIALLO

Celestino Bechis

Cavaliere della Corona d'Italia e di Vittorio Veneto

Lo piangono con immenso affetto la moglie Agostina Guidetti, i figli Ermilio, Silvio con la moglie Anna Faissola e i figli Luisella e Sergio, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Luciano Varesio e agli infermieri Lidia, Gabriella e Franca, per la premurosa assistenza prestata. I funerali avranno luogo sabato alle ore 14,30 partendo da via Peyron 54.

— Grugliasco, 14 maggio 1971.

Particolarmente visibili in quest'ora triste si associano al dolore della famiglia Bechis

Gina Bacchelli vedova Faissola e famiglia
Tina Bacchelli vedova Cappone e famiglia
Nando Bacchelli

La Michelin Italiana Spa, partecipa al dolore del sig. Silvio Bechis, suo Dirigente, per la scomparsa del Padre Sig.

Celestino Bechis

— Torino, 15 maggio 1971.

Mario e Wilma Lelio con manifesto affettuosamente vicini a Silvio e famiglia.

La moglie, i figli, parenti e amici tutti addolorati non trovano parole per esprimere il loro dolore per la scomparsa del caro

Orlando Drago

Funerali 16-5-1971 ore 10,15 Ospedale S. Giovanni - Vecchio.

— Torino, 14 maggio 1971.

Il Direttore ed il Personale dell'Organizzazione e Ufficio della Compagnia Italiana Westinghouse, partecipano al dolore del rag. Pietro Drago per l'immatura scomparsa del Padre

Orlando Drago

— Torino, 14 maggio 1971.

Presidente, Consiglio Direttivo e Soci tutti del Gruppo Alpini Lanzo, annunciano addolorati la morte di

Orlando Drago

Andano Lanzo

— Torino, 14 maggio 1971.

Mentre nei conforti religiosi e con la benedizione del Santo Padre è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Marchini Bocciardo

Con profondo dolore vengono annunciano la figlia Maddi Schiavino con figli, genero, nuora e nipoti; Lucia Trossi con figlio, genero e nipoti; le cognate Giulietta Boccardo Marchini Alfredo Bocciardo Marchini e figli; i nipoti, i cugini ed i parenti tutti. La famiglia ringrazia di cuore il prof. Luigi Viale per la premurosa assistenza e affettuosa vicinanza. I funerali avranno luogo domenica 16 corr. alle ore 10 nella chiesa di Santa Margherita e la cara salma sarà quindi trasportata nel cimitero di San Colombano di Portofino.

— Genova, 13 maggio 1971.

La famiglia Bruno partecipa al grande dolore della famiglia Sciambra per la scomparsa di

Antonio Sciambra

Cavaliere di Vittorio Veneto

— Torino, 14 maggio 1971.

Fabia De Ronch e Celestino Bosa partecipano al lutto delle famiglie Bruno e Sciambra.

Maria Rolfo partecipa al lutto delle famiglie Bruno e Sciambra.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Turinetti

Ne danno dolorosa annuncio la moglie Maria, fratello Quinto con la consorte Rina, i nipoti Gianfranco, Lidia, Adriana, Elsa, Gianni, cugini e parenti tutti. La cara salma partirà dall'Ospedale Mauriziano via Santena 5, oggi alle ore 14 per l'abitazione ove si svolgeranno i funerali, corteo pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 maggio 1971.

Contemporaneamente è mancato

Maurizio Piumatti (Dus)

di anni 75

Addolorati ne piangono la morte Maddalena Carolin, i figli Lino con la moglie Caterina Chiavazza, Mario con la moglie Anna Elsenpe, Mariangela col marito Piero Carmagna, fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali domenica 16 c. m. ore 9 in Cervere d'Alba. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Cervere d'Alba, 14 maggio 1971.

Tanta bontà, tanta generosità, tanta comprensione, ha chiesto sempre

Padre Agostino Tesio F. J.

Vivrà nel ricordo e nel rimpianto di A.G. Cav. Giuseppe e Vittoria Vaschetto

Prof. Nanni Vergnano
Pelì Rossi
Dott. Maddalo Martino

— Chieri, 13 maggio 1971

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenica Facenda nata Ottino

Addolorati l'annunciano il marito, i figli, le nuore, i nipoti ed i parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30, S. Messa finale. La presente serve come partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 maggio 1971.

Angelo Bosso e famiglia partecipano al dolore per la perdita di

Giacomo Vassia

— Torino, 14 maggio 1971.

Inaspettatamente è mancato ai suoi cari

Paola Dalmasso in Costamagna

Ne danno il doloroso annuncio il marito Renato, il figlio Claudio, le nuore, sorelle, cognati, nipoti. I funerali domenica 16 ore 10,15 da via Cibrario 17. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 maggio 1971.

La famiglia Domenico Bosco, Gianfranco Bosco, Lucio Cornaglia, prendono parte al lutto.

Mina e Tino Rambini sono vicini ai carissimi amici Renato e Claudio, per la perdita della cara LINA.

La famiglia Arpa partecipa al dolore di Renato e Claudio.

La famiglia Valsesi prende viva parte al dolore dei geni Costamagna per la scomparsa della CONSORTE.

La famiglia Mazzola si associa al lutto che ha colpito il geom. Costamagna.

La famiglia Fagnoni sentitamente si unisce al dolore della famiglia.

La famiglie Canavesone, Colombo, Giorgetti, Lenci, Marchino, Mario Piazza, Rocca, Sola, Valerio prendono parte al grande dolore della famiglia Costamagna.

Armando Bracco e famiglia partecipano al dolore dei geni Costamagna e di Claudio per la scomparsa della signora

Paola Dalmasso in Costamagna

— Torino, 15 maggio 1971.

Amministratore, Condomini, Inquilini dello stabile di via G. Cibrario 15 e via G. Collegno 14 partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Paola Dalmasso in Costamagna

— Torino, 14 maggio 1971.

Evelina Comisetti, Laura Reggiani e rispettive famiglie partecipano al dolore dell'amico Claudio per la scomparsa della cara MAMMA.

Impossibilitatamente a conclusa la sua vita di fede e di amore l'anima buona e generosa di

Jenny Casetti Michela

Affranti dal dolore ne danno annuncio il marito Giuseppe, le figlie Raimonda con il marito Gerolamo Lisa e bimbi, Rhonnetta e Gianluca, il figlio Mario, il fratello John Cook, cognati, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Forno Canavese domenica 16 maggio partendo dall'abitazione in frazione Vrest alle ore 10,30.

— Forno Canavese, 14 maggio 1971.

I coniugi Giovanni Marsetti, Reinaldo Milano, Rina Vajra e famiglie partecipano al lutto della famiglia Casetti.

I Cavalieri della Stella Speranza Casetti con profondo cordoglio partecipano al grave lutto che ha colpito Giuseppe e la famiglia per la scomparsa dell'amatissima consorte signora

Jenny Casetti Michela

— Forno Canavese, 14 maggio 1971.

Impiegati ed Operai dell'Officina Rinaldi Casetti esprimono viva parte al dolore del titolare e della famiglia per la dipartita della cara signora

Jenny Casetti Michela

— Forno Canavese, 14 maggio 1971.

Margherita Pastore vedova Lisa, Luciano, Domenico e Caio sono vicini a Germano e Raimonda nel grave lutto che li ha colpiti per l'improvvisa perdita della suocera e matrigna

Jenny Casetti

— Torino, 14 maggio 1971.

Titolari e Maestranze della Ditta Lisa partecipano commossi al lutto del signor Germano per la perdita della suocera

Jenny Casetti

— Torino, 14 maggio 1971

Si associano al dolore del loro Direttore Tecnico signor Germano:

Giuseppe Sonino
Anna Valle
Maria Allesi

Cristianamente è spento il

Avv. Eugenio Destefanis

La moglie Ida Fiorina, la figlia Bianca col i parenti tutti ne danno il triste annuncio. Funerali il 13 corr. ore 10 nella Chiesa di S. Alfonso. Non fiori ma preghiere e suffragio.

— Torino, 14 maggio 1971.

Zia Amelia e cugini Florian Costantino, Gennaro con Ida ed Elena il cugino **EUGENIO.**

Condomini ed Amministratori dello stabile di Via Peyron 52 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Avv. Eugenio Destefanis

che fu per molti anni apprezzato e valente Presidente del Condominio.

Il Gruppo Pensionati Snaidi Resto Meina Assicurazioni partecipa al dolore della famiglia per il decesso del Collega

Avv. Eugenio Destefanis

— Torino, 14 maggio 1971.

Il cuore Eroico Ovolo di Cherasco ed immigrato l'antico cattolico.

E' trapiantato nella di cielo l'anima buona di

Lorenzo Marello

Lo piangono la moglie Irma, il figlio Luciano e consorte Edda Secchi con Luca e Monica, la nuora Silvia, fratelli, nipoti ed Alba in Duomo.

— Torino, 13 maggio 1971.

Presidente, preside ed alcune per la perdita del caro cognato **RENZO** in Invidia Rabella, Cratti, Bergonzelli.

Lina e Rita Richini piangono la morte del caro zio **RENZO.**

Le famiglie Secchi, Clari, Martinez partecipano al dolore di Luciano e Luisa.

Cristianamente è mancato

Enrico Unia

Ne danno il doloroso annuncio i figli, nuora e nipoti, cognata e nipoti, famiglia Rolle e l'amico Arturo. Un particolare ringraziamento al dott. Vallino. Funerali il giorno 16 c.m. ore 8.45 partenza dalla abitazione via Piazza 8.

— Torino, 14 maggio 1971.

Nella ricorrenza per la morte del caro amico **«KICU»** i vecchi amici Zenerco, Celestino, Cavrero lo ricordano come sempre.

E' mancato ai suoi cari

Maria Vigiongo v. Croce

di anni 87

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Maria Pia, il figlio Giovanni con la moglie Luigiana Zenere e nipote Paola e Barbara, i fratelli, le sorelle, cognati, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Asiglano Vercellese domenica 16 corr. alle ore 15.

— Asiglano Vercellese, 13 maggio 1971.

Circondato dai suoi cari si è spento

Luigi Dalgo

Marmista

I funerali oggi ore 14,30, Chiesa di S. Maria Ausiliatrice.

— Torino, 14 maggio 1971.

Giovanni e Paola Paulino partecipano al dolore della famiglia Dalgo.

E' mancato

Giovanni Allegro

anni 60

Lo annunciano la moglie Emilia Provasso, il figlio Pier e parenti tutti. La scomparsa avrà luogo domenica 16 corrente alle 8.15 dell'abitazione sita Pellico 18.

— Chieri, 14 maggio 1971.

Improvvisamente e mancato a soli anni

Teresa Novaretti nata Vischi

Addolorati l'annunciano figli e parenti.

— Moncalieri, 14 maggio 1971.

Direzione e Personale della Casa Ristorante di Torino partecipano al dolore del titolare Gregorio Dell'Acqua per la scomparsa della Mamma

Giuseppina Dell'Acqua Barberis

— Torino, 14 maggio 1971.

L'Ufficio Tecnico Erariale partecipa al dolore della famiglia per il tragico incidente del

Geom. Enrico Martello

— Torino, 13 maggio 1971.

Arriva il metano, cresce l'azzurro

Il cielo: dargli più spazio,
lasciarlo libero, non inquinato.
Farlo grande, azzurro.
Per questo ci vuole
un combustibile puro -
come il metano,
che non contiene zolfo
e non lascia residui.
Italgas sta portando il metano
a Torino.

italgas